



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 8 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 12
— Ammortamenti	» 14
— Eredità	» 15
— Proroga termini	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 18
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 18
— Espropri	» 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici ..	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 57
— Registri prefettizi	» 58
— Avvisi ad opponendum	» 59
— Variante piano regolatore	» 60
— Consigli notarili	» 60
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 61

Rettifiche	» 62
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.J.Q. - S.p.a.

Roma, piazza San Salvatore in Lauro n. 13

C.C.I.A.A. n. 76306/2001

Codice fiscale n. 06457381009

Il sottoscritto Rotella Guido, nella sua qualità di legale rappresentante della società A.J.Q. S.p.a. con sede in Roma in piazza San Salvatore in Lauro n. 13, convoca l'assemblea dei soci per il giorno 27 gennaio 2003 ore 23, presso lo studio del notaio Riccardo Clemente in Roma piazza Cavour n. 17, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 gennaio 2003 ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale a € 46.500;
3. Variazione della sede sociale da Roma a Milano;
4. Eventuali e varie.

Roma, 31 dicembre 2002

Rotella Guido.

S-25520 (A pagamento).

MAGLIFICIO CIZETA - S.p.a.

Sede legale in Poggio a Caiano (PO), via Antonio Gramsci n. 9
 Capitale sociale € 568.700 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Prato n. 00423860485
 Partita I.V.A. n. 00233530971

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2003 alle ore 18 in seconda convocazione presso lo studio del notaio De Luca in Prato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio infrannuale: presentazione di bilancio, nota integrativa, relazione sulla gestione. Osservazioni del Collegio sindacale: discussioni e delibere relative;
2. Versamenti in conto capitale: discussione e delibere relative.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ex art. 2.447 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zeloni Alessandro

S-25526 (A pagamento).

**CASINÒ MUNICIPALE
DI CAMPIONE D'ITALIA - S.p.a.**

Sede in Campione d'Italia (CO), piazzale Milano n. 1
 Capitale sociale € 2.070.000 interamente versato
 R.E.A. di Como n. 270551
 Registro imprese e codice fiscale n. 95069130136

Il 28 gennaio 2003 ed occorrendo il 29 gennaio 2003 alle ore 17,30 in Campione d'Italia (CO), piazzale Milano n. 1, presso la sala consiliare del comune di Campione d'Italia, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Presentazione programma 2003;
 Determinazione emolumenti agli organi sociali;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: arch. Armando Selva.

C-38814 (A pagamento).

NEMESIS - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (VA), via I Maggio n. 54
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Varese n. 01907200121
 R.E.A. di Varese n. 215997

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 10 del giorno 28 gennaio 2003, ed occorrendo per le ore 10 del giorno 11 febbraio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002, delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione scadente e rieleggibile;
3. Nomina del Collegio sindacale scadente e rieleggibile.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 17 dicembre 2002

Nemesis S.p.a.

Il consigliere delegato: Cuccurullo Matteo

S-25527 (A pagamento).

C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.

Sede in Caselette (TO), corso Susa n. 13/15
 Capitale sociale € 77.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68
 Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Caselette, corso Susa n. 13/15, per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 14 in prima convocazione e per il giorno 1° febbraio 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, presso la Banca Intesa - B.C.I. Milano e presso il Credito Italiano, Gruppo UniCredito Italiano sede di Milano.

Caselette, 19 dicembre 2002

L'amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

S-25532 (A pagamento).

KNAUFALCOPOR - S.p.a.

Sede in Torino, str. Settimo n. 399/11
 Capitale sociale € 988.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 04135840017

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 gennaio 2003, alle ore 15, presso lo studio del notaio Mario Quirico, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio della denominazione sociale; modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 29 gennaio 2003, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giovanni Rayneri

S-25533 (A pagamento).

COSENZA SERVICE - S.p.a.

Sede in Cosenza, via Adige n. 12
 Capitale sociale € 102.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Cosenza, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02136040785

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 31 gennaio 2003 presso lo studio del notaio Carlo Viggiani in Cosenza, corso Mazzini n. 121, alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Determinazione compensi amministratori.

In sede straordinaria:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Cosenza Service S.p.a. in A.M.A.CO. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Carmelo Salerno

S-25534 (A pagamento).

MARFISA D'ESTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale B. Buozzi n. 49
 Capitale sociale € 103.280 interamente versato
 Codice fiscale n. 08390520586

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 9,40 presso lo studio legale dell'avv. prof. Giorgio Meo in Roma, via Lima n. 48, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 gennaio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in relazione all'approvazione del programma di sistemazione della situazione debitoria-creditoria tra società appartenenti al gruppo facente capo alle A.S. Holding Graci e controllate e al gruppo Finocchiaro;

2. Deliberazioni conseguenti a quanto sub. 1;

3. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giovanni Alonzo.

C-38822 (A pagamento).

ARCIPELAGO - S.p.a.

Sede in Lipari (Isola di Vulcano), via Vulcanello

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Messina alla via Cavalieri della Stella n. 7, presso lo studio del notaio dott.ssa Adele Penna, in prima convocazione il 30 gennaio 2003 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 gennaio 2003 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenziali modifiche statutarie, previo esame ed approvazione del progetto di bilancio informale redatto alla data del 15 novembre 2002;

2. Eventuale modifica dell'art. 3 dello statuto (sede sociale) ed istituzione di sedi secondarie.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico;

2. Nomina dell'amministratore unico e determinazione del compenso;

3. Dimissioni del Collegio sindacale;

4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Donato Pasquale.

C-38817 (A pagamento).

VENTURINI GROUP - S.p.a.

Sede legale in San Martino in Rio (RE), viale della Resistenza n. 47

Capitale sociale € 1.949.998,96 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia
 e codice fiscale n. 00148590359

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società indetta per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da € 1.949.998,96 a € 2.231.383,96 a pagamento e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Venturini

C-38821 (A pagamento).

BORGO DEGLI ULIVI RESORT - S.p.a.*Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti*

Viene convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Gianluigi Cisotto sito in Brescia, via Cairoli n. 8 per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2003, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 390.000 ad € 1.390.000 e modifica del relativo art. dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Si ritiene opportuno ricordare che possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 23 dicembre 2002

L'amministratore unico: Ingarsia Eugenio.

C-38930 (A pagamento).

EASY DRIVE - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via V. Locchi n. 19

Capitale sociale € 2.499.000,00

Iscritta al n. 104776/1996 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00917570327

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 10,30 presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via S. Nicolò n. 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina degli amministratori;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione uscente in ordine all'attività gestoria;
5. Situazione finanziaria: deliberare conseguenti;
6. Deliberazioni in ordine alla prosecuzione dell'attività sociale.

Assemblea straordinaria:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di uno o più liquidatori ed attribuzione dei relativi poteri e compensi.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Trieste, 20 dicembre 2002

Il presidente: dott. Ezio Gurrieri.

C-38869 (A pagamento).

L.G.R. di Navigazione - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, largo Vasto a Chiaia n. 82

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 07816470632

R.E.A. n. 663270

Codice fiscale n. 07816470632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Napoli, largo Vasto a Chiaia n. 82, per il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Napoli, 27 dicembre 2002

Il presidente: dott. Natale Maderna.

C-38881 (A pagamento).

UNI.COM - S.p.a.

Aversa (CE), via J.F. Kennedy n. 141

I signori azionisti della Uni.Com. S.p.a., sede Aversa (CE) via J.F. Kennedy n. 141, capitale sociale € 2.065.827,00, codice fiscale n. 00941840324, sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Leonardo Baldari in Avellino, alla via C. Barone n. 3, in prima convocazione, per il giorno 24 gennaio 2003, alle ore 16, e, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina Consiglio di amministrazione;
- Nomina nuovi componenti il Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Approvazione nuovo statuto sociale: deliberare conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loreto Fulchir

C-38882 (A pagamento).

EDIS G.E.I.E.

Verona, strada dell'Alpo n. 26

Registro imprese n. 36433 tribunale (VR) - fac. n. 41472

C.C.I.A.A. n. 255525

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02437470236

Verbale assemblea dei membri

Il giorno 3 novembre 2002 l'assemblea dei soci di Edis G.E.I.E. riunita in Oslo ha deliberato all'unanimità:

di ammettere quali nuovi membri di Edis G.E.I.E. le seguenti ditte: Lundgrens Maskinfornodenheter, Box 9114 - 40093 Goteborg (Svezia); Gummi-Jäger Kg GmbH Cie, Bussendorfer Str. 6 - 30625 Hannover (Germania); Arco Ltd, P.O. BOX 21 - Waverley Street - Hull - (Gran Bretagna);

di ammettere quale socio affiliato senza diritto di voto la società Gummi Roller GmbH, Rudolf Diesel Strass 17 - 65760 Eschborn (Lussemburgo) e di escludere dal G.E.I.E., a norma dell'art. 12 dello Statuto, causa fallimento, il socio Albert Hellake GmbH & Co -Niedersachsenweg 37 - 44309 Dortmund (Germania);

di fissare la durata del gruppo fino al 2050, salvo scioglimento anticipato.

Si fa inoltre menzione dell'avvenuto deposito per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona della nomina, quale amministratore delegato, per un periodo di tre anni, di Alberto Boldrin, in sostituzione del dr. Gasparotto Mirco.

p. Edis G.E.I.E.

L'amministratore: Alberto Boldrin

C-38890 (A pagamento).

DYNAMICA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Duino n. 128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Napoli, presso lo studio notarile Trinchillo-Mauro alla via Bracco n. 15, il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 17, in prima convocazione, e nel caso non si raggiunga il *quorum* assembleare il giorno 29 gennaio 2003 stessi ore e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale ex art. 2344 del Codice civile e delle libere conseguenze;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Eventuale integrazione dell'oggetto sociale;
4. Nomina consiglieri d'amministrazione o nuovo Organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Severo De Vizia.

C-38883 (A pagamento).

M.I.T.A. - S.p.a.

S. Giorgio a Cremano, via S. Anna n. 40
 Registro imprese di Napoli n. 04065561211
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04065561211

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata nei modi e nei termini di legge per il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 19,30 ed occorrendo per il giorno 4 febbraio 2003 alle ore 19,30 in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dei soci della M.I.T.A. S.p.a. presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Pappa Monteforte in Napoli alla via S. Caterina n. 72 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale;
2. Ripartizione utili - modifica statutaria;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

S. Giorgio a Cremano, 28 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anti Luigi Cappelluccio

C-38884 (A pagamento).

SACMI & CATELLI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cairoli n. 15
 Capitale sociale € 25.000.000,00 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 10,30 in Parma, via Traversetolo n. 2/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento di beni in natura;
2. Varie ed eventuali.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 18 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Catelli

C-38894 (A pagamento).

ELETTRICA - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), via Circonvallazione n. 41
 Partita I.V.A. n. 00750540874

Gli azionisti della Elettrica S.p.a. con sede in Misterbianco, in via Circonvallazione n. 41 (CT), sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 13, presso lo studio dell'avv. Nunzio Santi Di Paola in Catania, corso Italia n. 171, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore e trasferimento sede;
3. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Simona Condorelli.

C-38892 (A pagamento).

CO.FE.MO - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Cavezzo n. 26
 Capitale sociale € 6.000.000
 Registro società Tribunale di Brescia n. 35342
 Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 300666
 Codice fiscale n. 02877340170

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società il giorno 29 gennaio 2003 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002 e della relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Castegnato, 20 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Moreschi

C-38904 (A pagamento).

RAYTEC VISION - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cairoli n. 15
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 2003 alle ore 11 in Parma, via Traversetolo n. 2/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

In relazione al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 18 dicembre 2002

L'amministratore delegato: Roberto Catelli.

C-38895 (A pagamento).

IRTI LAVORI - S.p.a.

Sede in L'Aquila, frazione Sassa Scalo s.s. 17 km 24+815
Capitale sociale € 6.240.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00070510664

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 gennaio 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile, successivo aumento del capitale sociale fino alla concorrenza di € 17.640.000,00 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sassa Scalo, 2 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Maccagni

S-49 (A pagamento).

VILLA MARIA - S.p.a.

Sede in Vico Equense (NA), via R. Bosco n. 66
Capitale sociale € 760.750,17

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 gennaio 2003 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 25 gennaio 2003 alle ore 20 in seconda convocazione, presso lo studio G S.r.l., in Sant'Antonio Abate alla via Stabia n. 104, per l'assemblea ordinaria della Villa Maria S.p.a. avente

Ordine del giorno:

- Modifica Organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Il presidente: di Martino Antonino.

C-89 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia***Avviso*

(ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)
Acquisto di ramo d'azienda da Banca di Roma S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a. e Bipop - Carire S.p.a., facenti parte del Gruppo Capitalia

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad € 1.020.549.614,00, numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di registro imprese di Genova 03285880104 e numero 331717 di R.E.A. di Genova, di seguito la «Cessionaria»), rende noto che in data 30 dicembre 2002 ha acquistato, con efficacia dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2002, rami d'azienda costituiti da complessivi n. 42 sportelli da Banca di Roma S.p.a., da Banco di Sicilia S.p.a. e da Bipop - Carire S.p.a. (di seguito le «Cedenti»), Banche facenti parte del Gruppo Capitalia, come da atti a rogito notaio prof. Gennaro Mariconda di Roma di seguito specificati:

atto rep. n. 42368 e raccolta n. 11230: acquisizione da Banca di Roma S.p.a. con sede in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale sottoscritto e versato pari a € 2.000.000.000,00, iscritta nel registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06978161005, di ramo d'azienda costituito da n. 28 sportelli, di seguito elencati:

Acireale (Catania), corso Umberto n. 140;
Acuto (Frosinone), viale Roma n. 60;
Albano Laziale (Roma), via G. Rossini n. 95;
Capo d'Orlando (Messina), via Amendola n. 47;
Cassino 3 (Frosinone), piazza A. De Gasperi n. 1;
Castelliri (Frosinone), via Roma n. 78;
Castrocielo (Frosinone), via Casilina, km 126;
Catania 2, piazza Duomo n. 5;
Fondi 1 (Latina), piazza Duomo n. 7;
Formia 4 (Latina), Centro commerciale Itaca, località S. Croce;
Frosinone 10, Centro commerciale «Le Sorgenti», via dell'asse attrezzato s.n.c., località Le Piane;
Frosinone 3, via A. Paleario n. 3;
Giarre (Catania), viale Libertà n. 16;
Lecce 4, via Oberdan n. 29;
Milazzo (Messina), largo dei Mille n. 1;
Patrica (Frosinone), viale Trieste n. 31;
Pignataro Interamna (Frosinone), via Roma snc;
Prossedi (Latina), via P.A. Gabrielli n. 41;
Rieti 1, via Cintia n. 65;
Roma 139, Lido di Ostia 3, via E. Carlotto n. 56;
Roma 147, Lido di Ostia 5, piazzale Vega n. 38;
Roma, via Tiburtina n. 493, angolo V. Morello;
Roma 115, piazza Risorgimento n. 56;
Roma 209, via E. Filiberto n. 180/E;
Roma 280, Circonvallazione Gianicolense n. 130/D;
Roma 31, piazza del Pigneto n. 12;
San Felice Circeo 2 (Latina), via Tittoni n. 8;
Sora 1 (Frosinone), via Vittorio Veneto n. 8a;

atto repertorio n. 42369 e raccolta n. 11231: acquisizione da Banco di Sicilia S.p.a. con sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, capitale sociale sottoscritto e versato pari a € 500.000.000,00, iscritta nel registro delle imprese di Palermo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827, di ramo d'azienda costituito da n. 7 sportelli, di seguito elencati:

Ancona agenzia A, corso Stamira n. 34;
Ascoli Piceno, viale Indipendenza, angolo, via Marini;
Bari 1, via Amendola n. 106/v-z;
Latina, viale IV Novembre n. 62/70;

Motta di Livenza (Treviso), via Riva Monticano n. 21;
Perugia, via Sicilia n. 35;
Treviso, via Martiri della Libertà;

atto rep. n. 42370 e raccolta n. 11232 acquisizione da Bipop - Carire S.p.a., con sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, capitale sociale sottoscritto e versato pari a € 855.250.000,00, iscritta nel registro delle imprese di Brescia e codice fiscale e partita I.V.A. n. 03336830967, di ramo d'azienda costituito da n. 7 sportelli, di seguito elencati:

Agrigento, piazza Rosselli nn. 1, 2, 3, angolo via Imera n. 6/A;
Ancona, corso G. Garibaldi n. 15;

Bari, via Abate Gimma n. 124/132, angolo viale M. Montrone;

Foggia, via Trieste n. 36/44, angolo via Piave;
Mazara del Vallo (Trapani), via Salemi n. 119/121;
Ragusa, via Archimede nn. 195, 197, 199, 2001;
Rieti, via De Julis nn. 74, 76, 78.

Consequentemente, sono stati trasferiti alla Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, in via esemplificativa, i rapporti di clientela attivi e passivi, come da comunicazione che sarà effettuata ai singoli soggetti interessati alla prima occasione utile, nonché i rapporti di lavoro in corso, i rapporti contrattuali concernenti gli sportelli sopra menzionati e la loro attività, ad esclusione, altrettanto esemplificativamente, dei contratti, diversi da quelli con clientela ordinaria, ai quali si riconosce carattere personale rispetto alle Cedenti e, comunque da queste stipulati con riferimento non alle sole filiali ma a tutta la propria struttura, dei contratti per l'utilizzo dei software presso i rami d'azienda dei rapporti di debito, credito ed ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti Private e Corporate la cui gestione effettiva sia accentrata presso i Centri Private, i Centri Corporate ovvero alle strutture centrali delle Cedenti e/o del loro gruppo di appartenenza, i rapporti di debito e di credito, sotto qualsiasi forma tecnica, nonché ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti della rete di promotori finanziari delle Cedenti e/o del loro Gruppo bancario di appartenenza, la cui gestione effettiva è in capo ai promotori stessi sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito delle filiali, i rapporti di credito e di debito nonché ogni altro rapporto contrattuale concernente finanziamenti agevolati, tutti i crediti in Sofferenza e tutti i Crediti Incagliati ed i relativi rapporti contrattuali, tutti i giudizi pendenti (ad eccezione di quelli originati od occasionati da rapporti di lavoro con dipendenti del ramo di azienda ceduto), le attrezzature hardware, i contratti di locazione o sublocazione attiva o leasing relativi a locali compresi nelle filiali e condotti in locazione o sublocazione da altre Società del Gruppo Capitalia.

Al riguardo, la Banca d'Italia ha rilasciato la prevista autorizzazione con lettera della sede di Genova n. 12373 del 30 dicembre 2002.

I soggetti interessati potranno acquisire informazioni sulla propria situazione presso lo sportello sul quale sono appoggiati i propri rapporti bancari, nelle ore di apertura al pubblico.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i privilegi e le garanzie esistenti a favore delle sopra descritte Cedenti di qualsiasi tipo da chiunque prestati o comunque esistenti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria Banca Carige S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia senza bisogno di alcuna formalità o annotazione; restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

Nei confronti dei debitori ceduti il presente annuncio produce gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile, pertanto non sono necessarie l'accettazione o la notificazione disposte da tale norma.

I creditori ceduti hanno facoltà, entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio, di esigere dalle Cedenti o dalla Cessionaria Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia l'adempimento delle obbligazioni oggetto di Cessione. Trascorso il termine di tre mesi, la Cessionaria Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia risponderà in via esclusiva.

Coloro che sono parte dei contratti ceduti possono recedere dal contratto entro tre mesi dalla pubblicazione del presente annuncio se sussiste una giusta causa, salva in questo caso la responsabilità delle Cedenti.

Genova, 2 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Berneschi.

S-34 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Carige

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale € 13 milioni interamente versato

Registro imprese n. 01459540462

Ai sensi della legge n. 154/1992, la Banca comunica che effettuerà la variazione delle sotto indicate spese con decorrenza 1° gennaio 2003:

l'aumento delle spese di tenuta conto nelle seguenti misure:

costo unitario per operazione: aumento a € 1,80;

c/c con spese a forfait: aumento del recupero forfettario del 15% con il minimo di € 2,50 a trimestre;

abolizione delle restanti facilitazioni in essere;

l'aumento di € 5,00 delle spese fisse di chiusura, della penalizzazione per affidamento imprevisto e della commissione di rendicontazione, con il nuovo limite massimo di € 40,00.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/1992.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992.

Lucca, 27 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Luigi Vannucchi.

S-35 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo S. Paolo-IMI

Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99

Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato

Registro imprese di Teramo n. 00876970674

Codice fiscale e partita I.V.A. n.00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. Legge Bancaria)

Si comunica che si provvederà per tutta la clientela alle seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 1° gennaio 2003:

Conti correnti:

spesa per riga estratto conto: aumento di € 0,10;

spese liquidazione: aumento di € 1,25;

importo del forfait: aumento di € 1,25;

commissione per ritardato pagamento assegni: aumento a € 12,50;

canone mensile del «Conto Click&Work» aumento a € 5,50.

Polizze collettive: polizza «Responsabilità civile della famiglia» premio annuale: aumento a € 15,00.

Bonifici: commissione di esecuzione di singolo bonifico: aumento di € 0,10.

Portafoglio:

spesa invio bordereau: aumento di € 0,15;

spese distinta: aumento di € 0,50;

commissione incasso cartaceo: aumento di € 0,35 per effetto;

commissione incasso elettronico: aumento di € 0,20 per disposizione;

commissione insoluto cartaceo ed elettronico: aumento di € 0,50 per insoluto.

Si rendono inoltre note le variazioni che verranno apportate con decorrenza 1° gennaio 2003 ai valori di listino delle seguenti spese e commissioni del comparto estero:

operazioni in cambi: commissione su operazioni a termine € 60,00;

anticipi/finanziamenti in euro o in divisa: spesa per singola operazione di accensione/proroga/estinzione € 12,00; importo minimo su singola operazioni in divisa di € 3,00;

documentate (export-import):

commissioni incasso effetti/documenti importo minimo € 8,00, importo massimo € 60,00;

recupero spese (oltre alle spese reclamate) per invio effetti € 6,00, per invio documenti € 13,00;

commissioni per accettazione 1,5 per mille, importo minimo € 8,00, senza limite massimo;

commissioni per effetti insoluti/richiamati (oltre alle spese reclamate) € 15,00;

recupero spese Swift per comunicazione o intervento sull'estero € 13,00;

bonifici in arrivo (export):

spesa per singola operazione di incasso € 8,00;

commissioni di servizio importo minimo € 3,00;

commissioni unitarie C.V.S. € 6,00;

crediti documentari (export):

commissione di preavviso, notifica, modifica € 30,00;

commissione trimestrale di conferma importo minimo € 55,00;

commissione accettazione su crediti confermati importo minimo € 55,00, su crediti non confermati € 25,00;

commissioni di trasferimento 0,275%, importo minimo € 40,00;

commissione di utilizzo 0,30%, importo minimo € 40,00;

commissione di mancato utilizzo € 20,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero € 15,00;

recupero spese invio documentazione (massimo kg 0,5) a mezzo corriere internazionale € 50,00, a mezzo corriere nazionale € 20,00;

garanzie/fidejussioni (export):

commissione di preavviso, notifica, modifica € 30,00;

commissione di escussione 0,30%, importo minimo € 40,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero € 15,00;

recupero spese invio documentazione (massimo kg 0,5) a mezzo corriere internazionale € 60,00, a mezzo corriere nazionale € 20,00;

negoiazione assegni (export):

commissioni di servizio importo minimo € 3,00;

spesa unitaria per assegno negoziato € 8,00;

pagamenti (import):

spese per operazione (postali + swift) € 22,00;

emissione assegni in valuta € 22,00;

commissioni di servizio importo minimo € 3,00, commissioni unitarie C.V.S. € 6,00;

crediti documentari (import):

spese Swift per apertura € 30,00;

commissione di apertura trimestrale o frazione 0,30%, importo minimo € 40,00;

commissione di utilizzo 0,30%, importo minimo € 55,00;

commissione di modifica € 30,00;

commissione di accettazione mensile o frazione 0,30%, importo minimo € 55,00;

commissione per mancato utilizzo 0,15%, importo minimo € 55,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero € 15,00;

garanzie, fidejussioni, stand-by, prestiti d'uso in oro (import):

commissioni di apertura importo minimo € 65,00;

spese Swift o stesura testo € 30,00;

commissione di modifica € 30,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero € 15,00;

export-incassi L.C.R. (Lettre de change relevè) Francia:

commissione di incasso importo minimo € 8,00;

spese per effetto con supporto cartaceo € 8,00;

spese per effetto con supporto magnetico € 3,00;

export-lastschrift: spese per distinta € 6,00.

Pesaro, 27 dicembre 2002

Il direttore generale: Adriano Maestri.

S-25519 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a

Riserve L. 21.118.728.577

Tribunale di Bergamo registro n. 49100

Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 7 dicembre 2002, i tassi passivi diminuiscono dello 0,50%.

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana

Il direttore: F. Rossi

S-25528 (A pagamento).

BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ

Albo Enti Creditizi n. 4291.10

Sede in Carrù (CN), via Stazione n. 10

Capitale sociale e riserve € 55.247.213,07

Si rende noto ai sensi della normativa sulla trasparenza che, con decorrenza 1° gennaio 2003, le spese per operazione verranno addebitate in ragione di € 1,50 per singola operazione; le spese fisse per chiusura trimestrale saranno di € 31,00, le spese fisse per chiusura annuale saranno di € 26,00.

Il direttore generale: Sergio Nano.

S-25529 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen Stilves-Trens e Parcines, Soc. Cooperative a r.l. (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che a decorrere dal 1° gennaio 2003 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito verranno ridotti genericamente fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Terzano riduce dal 20 dicembre 2002 gli interessi passivi sui depositi di 0,25 punti percentuali.

Con decorrenza 1° gennaio 2003 la Cassa Raiffeisen di Brunico applicherà spese annuali per il servizio BankpassWeb di 15,00 Euro; spese BankpassWeb per ogni operazione: 0,25 Euro e spese per la vendita di obbligazioni bancarie proprie 15,00 Euro; inoltre ridurrà gli interessi passivi fino ad un massimo di due punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen dell'Alta Venosta applicherà dal 1° gennaio 2003 le seguenti condizioni:

- riduzione interessi dei certificati di deposito a tasso fisso di 0,50 punti percentuali;
- spese trimestrali di chiusura per conti d'esercizio max 31,00 Euro, acquisto e vendita di valuta estera max 5,00% scarto di cambio;
- incasso di assegni esteri: 11,00 Euro;
- spese assicurazione contro gli infortuni per depositi in titoli e finanziamenti in valuta: 25,00 Euro;
- spese estinzione libretto di risparmio: 5,00 Euro;
- spese istruttoria per apertura di credito: 0,50% con min. 25,00 Euro;
- aumento credito in c/c 0,10% min. 25,00 Euro ed aumento delle rimanenti spese di 0,70 Euro.

Bolzano, 23 dicembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-38833 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Selva di Val Gardena, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 30 dicembre 2002 verranno ridotti gli interessi passivi sui c/c e libretti di risparmio fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Inoltre a decorrere dal 1° gennaio 2003 verranno aumentate le spese per l'istruttoria di crediti di 0,20 punti percentuali con un minimo di € 10,00, le spese per crediti promiscui e la commissione di massimo scoperto di 0,125 punti percentuali per trimestre.

Vengono introdotte spese trimestrali di tenuta conto di 10,00 Euro e vengono aumentate le spese per l'estinzione di conti correnti di 5,00 Euro, le spese di contabilizzazione (comprensive dell'I-banking) di 0,10 Euro e le spese per gli estratti scalari di 0,50 Euro.

Vengono inoltre aumentate le spese per prelievi Bancomat di 0,30 Euro ed il minimo per avvisi di scadenza di rate di mutuo a 2,5 Euro. Vengono introdotte spese per la richiesta di Telepass di 6,00 Euro ed una spesa fissa annua di Euro 15,00 per il Bankpass. L'affitto annuale per cassette di sicurezza viene aumentato di 10,00 Euro.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Meltina riduce gli interessi passivi sui conti correnti, certificati di deposito e libretti di risparmio fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

Bolzano, 24 dicembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

C-38834 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Castelrotto, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno applicate le seguenti condizioni:

- assicurazione contro gli infortuni per c/c € 7,75, spese di contabilizzazione per soci € 0,95 e non soci € 1,05;

- estratto conto giornaliero-pro memoria € 0,80;
- spese di spedizione € 0,85;
- spese per bonifici € 1,30 e per ordini permanenti € 0,95;
- per ogni transazione Elba € 0,50 e per spese trimestrali di chiusura c/c € 11,50;
- spese annuali per carte Raiffeisen/Maestrocard € 13,00, per Bancomat/Visaelectron € 18,00 e per carta Raiffeisen € 10,50.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Lana, con decorrenza 1° gennaio 2003 ridurrà i tassi d'interesse passivi, praticati alla data del presente avviso, su tutte le forme di deposito in Euro fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, e su quelle in valuta estera fino ad un max di 1 punto percentuale.

Inoltre dalla stessa scadenza le spese annuali per le cassette di sicurezza sono fissate come di seguito specificato:

- misura tipo A: 20,00 Euro; B: 25,00 Euro; C: 30,00 Euro; D: 40,00 Euro; E: 50,00 Euro; F: 60,00 Euro; G: 80 Euro; H: 140 Euro.

Dal 1° gennaio 2003 verranno addebitati 5,00 Euro nel caso di nuova emissione o sostituzione di apparecchi Telepass-Family.

Per l'attivazione di Bankpass Web viene addebitato al cliente l'importo di 15,00 Euro annuali e 0,25 Euro per ogni singola transazione.

Bolzano, 24 dicembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
dott. Robert Nicolussi

C-38835 (A pagamento).

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. 34934

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale € 51.650.000,00 interamente versato

Iscritta alla Camera di commercio
di Bolzano al n. 3549 registro società

Codice fiscale n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° gennaio 2003 verranno apportate le seguenti rettifiche alle condizioni:

riduzione degli interessi passivi su tutte le forme di deposito della clientela fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali;

recupero per spese per contratti a termine in valuta: aumento di € 2,08 del minimo previsto. La nuova misura del minimo è stata fissata in € 15,00;

spese fisse per installazione servizio bankpass per l'esercente: la misura massima è fissata in € 75,00;

spese fisse annuali per il servizio bankpass per l'esercente: la misura massima è fissata in € 50,00;

spese per singola transazione del servizio bankpass per l'esercente: la misura massima è stata fissata in € 0,35;

spese annuali per servizio bankpass per ogni Wallet: la misura massima è stata fissata in € 18,00;

spese per singola transazione per servizio bankpass per consumatore: la misura massima è fissata in € 0,50.

Bolzano, 23 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Grüner

C-38836 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**Società per azioni**

Pistoia

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale € 117.196.300,00 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare con decorrenza 1° gennaio 2003 le condizioni come di seguito indicato:

condizioni passive:

riduzione generalizzata di 0,50 di punto su tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio fermo restando la soglia minima dello 0,05%;

riduzione del Prime Rate aziendale dal 7,50% al 7,25%;

riduzione del Top Rate aziendale dal 14,00% al 13,50%;

spese istruttoria affidamenti in via continuativa:

per importi da € 2.501 fino a 10.000 euro, € 150,00;

per importi oltre 10.001 e fino a 50.000 euro, € 180,00;

per importi oltre 50.001 e fino a 250.000 euro, € 210,00;

per importi oltre 250.001 e fino a 500.000 euro, € 370,00;

per importi oltre 500.001 euro, € 450,00;

conto corrente ipotecario:

spese di istruttoria formula ordinaria 0,70% minimo 775,00 massimo 2.600,00 euro.

Pistoia, 18 dicembre 2002

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-38831 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Matera

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari n.c., capitale sociale e riserve pari a € 143.904.545 informa la clientela che a decorrere dal 1° gennaio 2003 e fino al 30 giugno 2003, i tassi e le condizioni per:

il Conto Adatto, il Conto Omnibus Formula 1, 2, 3 ed il Risparmio Amico saranno così modificate:

Conto Adatto:

tasso creditore 0,50%; giacenze medie fino a € 2.300 tasso zero; spese tenuta conto € 2,00 a trimestre; canone Internet Banking € 15,00 annue;

Conto Omnibus Formula 1, 2 e 3:

tasso creditore 0,50% (su tutte le tipologie); canoni mensili: Formula 1 € 9,50; Formula 2 € 12,00; Formula 3 € 16,00; Plafond agevolato per scoperto di conto (Conto Omnibus): Formula 1 € 6.000,00; Formula 2 € 12.000,00; Formula 3 € 18.000,00;

Risparmio Amico (deposito a risparmio):

tasso creditore 1,00%; commissioni di intervento € 3,00 fisse per qualunque importo; spese per trasferimento swift/telex € 3,00; spese gestione € 15,00 annue; assicurazione facoltativa € 9,50 annue.

Altamura, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-38866 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede di Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale € 774.685,20 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza 19 dicembre 2002 verranno applicate le seguenti commissioni per il servizio di raccolta ordini:

1) commissione negoziazione su titoli di Stato 0,50%;

2) commissione di negoziazione su azioni 0,50% con un minimo di € 10;

3) commissione di negoziazione su titoli esteri 0,50% con un minimo di € 25,82;

4) spese di tenuta dossier azionario ed obbligazionario € 10,33 semestrale;

5) incasso dividendi € 2,50 per operazione con valuta un giorno successivo alla data di messa in pagamento;

6) incasso cedole e rimborso titoli scaduti € 2,50 per operazione, valuta accreditato un giorno dalla data di messa in pagamento;

7) rimborso titoli estratti € 2,50 ad operazione, valuta data messa in pagamento;

8) trasferimento titoli presso Monte Titoli per ciascuna specie di titolo € 15 con un massimo di € 150.

Inoltre l'Azienda comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 si avrà l'incremento della quota di emissione per le nuove CartaSi multifunzione e la quota annuale per le carte già emesse da € 30,99 a € 36,00.

Alife, 19 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Capasso

C-38864 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale € 151.372.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro imprese di Ravenna n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 15 si informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° gennaio 2003:

conti correnti e depositi - tassi passivi: riduzione su tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, non convenzionati od indicizzati, dello 0,50%.

Il minimo di Istituto rimane allo 0,05%.

Aumento spese per operazione 0,20 euro; aumento di 1 giorno di valuta (in base al criterio applicato) per versamento assegni circolari altre banche e assegni su piazza, con nuovo standard a 4 giorni lavorativi; aumento di 1 giorno di valuta (in base al criterio applicato) per versamento assegni fuori piazza, con nuovo standard da 7 a 9 giorni lavorativi;

conti correnti: aumento spese di liquidazione dare € 1,50 per posizioni inferiori allo standard; aumento standard da € 16,50 a € 20,00.

Aumento spese di liquidazione avere 0,84;

portafoglio: incasso RID: aumento di 1 giorno valuta (in base al criterio applicato) su ns. sportelli e su altre Banche con nuovo standard a gg. 13 e 23;

valori mobiliari: recupero commissionale di attività di compravendita di valori mobiliari fra terzi (intervento quali esecutori del passaggio di proprietà di titoli mobiliari fra privati): 7 per mille del controvalore della compravendita con un minimo di 220 euro + I.V.A.;

estero:

riduzione dei tassi passivi dello 0,50 sui conti in valuta di residenti e sui conti esteri;

aumento spese bonifici in partenza da € 12,91 a € 15,00;
 aumento spese bonifici in arrivo da € 7,16 a € 10,00;
 aumento commissioni su C.V.S. da € 4,00 a € 6,5;
 aumento spese per operazioni a termine da € 51,65 a € 60,00;
 aumento rimborso spese accensione, proroga, estinzione,
 decurtazione conversione anticipi da € 5,00 a € 7,00;
 aumento commissioni di intervento da 1,5 per mille a 2,5
 per mille;
 aumento spread su anticipi da 1,75 a 2,5 punti percentuali;
 aumento commissioni di negoziazione assegni bancari estero
 di € 1,50 con nuovo standard a € 9,00;
 Servizi vari: aumento commissioni incasso biglietti vincenti
 (totocalcio, superenalotto, gratta e vinci, lotterie varie) all'1,20 per cento,
 minimo € 70,00.
 Se inviati con autista, ulteriore commissione d'incasso aumentata
 a € 160,00. Se inviati per posta, ulteriore commissione d'incasso aumentata
 a € 70,00. RID: introduzione della commissione per addebito
 in c/c € 2,60;
 decorrenza: 10 gennaio 2003;
 conti correnti: aumento tassi attivi dello 0,50% su tutte le forme
 tecniche.

p. Il direttore generale: (dott. Sbrizzi Nicola)
 Il vice direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi

C-38870 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON RIZZO ALCAMO

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2003:

a) viene apportata una diminuzione dello 0,50% dei tassi avere sui conti correnti e sui depositi a risparmio che presentano un tasso pari o superiore a 0,75%;

b) viene applicato un tasso avere pari a 0,125% sui conti correnti e sui depositi a risparmio che presentano un tasso pari o inferiore a 0,50%.

Alcamo, 19 dicembre 2002

Il direttore generale: Cataldo Mancuso.

C-38848 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 9 dicembre 2002 i tassi passivi sono variati come segue:

su depositi a risparmio riduzione generalizzata dello 0,25%, salvo il limite minimo dello 0,25%;

su conti correnti e depositi a risparmio convenzionati, riduzione generalizzata variabile tra lo 0,50% e lo 0,25%, salvo il limite minimo dello 0,25%;

su conti correnti attivi e passivi riduzione dello 0,50%, salvo il limite minimo dello 0,25%.

Piove di Sacco, 9 dicembre 2002

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
 Il presidente: Leonardo Toson

C-38865 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Esine (BS)

Iscritta al Tribunale di Brescia registro società n. 50466

Codice fiscale n. 01702190982

Ai sensi della legge n. 154/1992 e successive modificazioni si comunicano le seguenti variazioni di tassi e condizioni:

diminuzione generalizzata sui tassi attivi per la clientela sia sui depositi a risparmio sia sui conti correnti con decorrenza 10 dicembre 2002 come segue: tassi pari a 0,75 ridotti a 0,50%;

riduzione dello 0,50% su tutti gli altri tassi attivi con esclusione del minimo confermato allo 0,25%; tasso max 2,50%.

Tasso conto parcheggio ridotto da 2 a 1,75% per giacenze superiori a € 3.000,00. Certificati di deposito a tasso fisso con cedola semestrale decorrenza 13 dicembre 2002; durata 3 mesi tasso effettivo netto 1,84 - 6 mesi 1,83 - 12 mesi 2,01 - 18/24/36 mesi 2,20.

Esine, 10 dicembre 2002

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna
 (Esine-Brescia) S.c.r.l.

Il presidente: Giuseppe Bonino

C-38853 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ERICINA» DI VALDERICE Società Cooperativa a responsabilità limitata

Trapani

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca ha deliberato di ridurre, con decorrenza 6 dicembre 2002, di uno 0,50% i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio.

Il presidente: Andrea Santoro.

C-38871 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.

Sede in Paceco (TP), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Avviso alla clientela

Ai sensi per gli effetti dell'art. 6, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 2 gennaio 2003, saranno applicate alla clientela le spese di assicurazione per infortunio come appresso determinate:

depositi a risparmio: € 1,00 annuali;
 certificati di deposito: € 1,00 all'atto dell'emissione;
 conti correnti attivi e passivi: € 2,00 trimestrali;
 conti correnti appoggio titoli (classe 42): € 1,00 annuali;
 finanziamenti «in sofferenza»: € 8,00 annuali;
 mutui fondiari: € 10,00 all'atto dell'erogazione;
 mutui chirografari fino a € 10.000,00: € 2,50 all'atto dell'erogazione;
 mutui chirografari superiori a € 10.000,00: € 5,00 all'atto dell'erogazione;
 anticipazioni su titoli e valori: € 5,00 all'atto dell'erogazione;
 anticipazioni su merci: € 5,00 all'atto dell'erogazione;
 anticipazioni su crediti: € 5,00 all'atto dell'erogazione;
 sovvenzioni cambiarie: € 5,00 all'atto dell'erogazione;
 finanziamenti speciali (agrari, artigiani e al commercio) a tasso ordinario e agevolato fino a € 10.000,00: € 2,50 all'atto dell'erogazione;

finanziamenti speciali (agrarari, artigiani e al commercio) a tasso ordinario e agevolato superiori a € 10.000,00: € 5,00 all'atto dell'erogazione.

Paceco, 20 dicembre 2002

Banca di Credito Cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»
Il presidente: Biagio Martorana

C-38873 (A pagamento).

**BANCA DI MONASTIER E DEL SILE
CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Monastier di Treviso
Codice fiscale n. 03588770267

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni tassi e spese:

con decorrenza 26 novembre 2002, le spese di gestione trimestrale sui c/c sono pari ad € 10,00 massimo;

con decorrenza 1° dicembre 2002, riduzione dei tassi avere su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50%.

Monastier di Treviso, 12 dicembre 2002

Il presidente: Bin Claudio.

C-38859 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso

(ai sensi legge 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Con decorrenza 6 dicembre 2002, viene effettuata una diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuale dei tassi applicati a credito dei conti correnti e dei depositi a risparmio.

Il tasso minimo a livello di Istituto è fissato nello 0,125%.

Montichiari, 19 dicembre 2002

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

C-38905 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO**

(in amministrazione straordinaria)

San Ferdinando (RC), via Bologna, snc

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, relativa a variazioni di tassi attivi e passivi, si comunica la riduzione, con decorrenza 1° gennaio 2003, di 0,50% punti percentuali dei tassi applicati su tutte le forme tecniche di impiego e raccolta, fermi restando i tassi sui depositi vincolati già ridotti in data 3 ottobre 2002 con decorrenza 1° gennaio 2003.

Il commissario straordinario: Truppa Giuseppe.

C-38823 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si precisa che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° gennaio 2003 al 30 giugno 2003, secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000258332 OCF 97^a EM. 1990/05 Lmd. 3.470 tasso 2,20% e non 2,25% come comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda n. 295 del 17 dicembre 2002.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° luglio 2003.

Napoli, 23 dicembre 2002

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-38889 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

La dott.ssa Maria Nicolatta Caiazza Siani, rappresentata e difesa dagli avvocati Carlo Contaldi La Grotteria e Salvatore Orestano e presso di loro elettivamente domiciliata in Roma, via de' Prefetti n. 26, ha proposto innanzi il TAR per il Lazio ricorso iscritto al numero di R.G. 13177/2002, contro il Ministero degli Affari Esteri; la Commissione giudicatrice del «concorso per titoli ed esami a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1», bandito con decreto del Direttore generale per il personale del Ministero per gli Affari Esteri (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale, Concorsi ed Esami, n. 13 del 15 febbraio 2002); e nei confronti dei signori Sorace Maresca Vieri e Romanini Sergio, per l'annullamento, previa urgente adozione di provvedimento cautelare, «del provvedimento di esclusione della ricorrente dalle prove orali del «concorso per titoli ed esami a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1»; bandito con decreto del Direttore Generale per il personale del Ministero per gli Affari Esteri (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 15 febbraio 2002, IV serie speciale, Concorsi ed Esami); nonché del provvedimento con il quale la Commissione ha fissato la traccia della prima prova scritta del medesimo concorso (ignoto alla ricorrente), nonché degli esiti di detta prima prova scritta, riportati, in parte, nell'elenco degli ammessi alla prova orale; nonché di ogni altro atto o provvedimento presupposto e/o consequenziale, comunque connesso».

A sostegno della impugnazione venivano spiegati tre motivi di diritto:

I) violazione dell'art. 6, lett. a) del bando di concorso;

II) eccesso di potere per sviamento, irragionevolezza, errore sui presupposti, travisamento, perplessità, disparità di trattamento, ingiustizia ed illogicità manifeste; violazione dell'art. 97 Cost.;

III) violazione degli artt. 2 e 3 legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il T.A.R. per il Lazio, Sezione I-bis, con ordinanza n. 857/c del 9 dicembre 2002, ha sospeso la procedura concorsuale ed ha ordinato la integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami nei confronti di tutti i controinteressati.

Si notifica, quindi, quanto precede ai signori: Aceto Federica; Angelucci Marzia; Baldassarre Maria Rosaria; Baldasseroni Susi; Baldi Andrea; Barbieri Raffaello; Barlera Paolo; Bertilaccio Roberto; Biagini Lorenza; Bianchi Sergio Maria; Bolelli Gianluca; Brusati Silvana; Burzio Valeria; Camillacci Arturo; Cavallucci Romina; Cazzorla Angela;

Chiesa Dal Molin Francesca; Coluccello Salvatore; Cordone Pelati Paola; Comejo Miriana; Costanza Maurizio; De Luca Massimo; Di Giorgio Cristina; Di Vito Luca; Eduati Laura; Falco Giulia; Fanti Pietro; Fazzi Matteo; Filigheddu Pierangelo; Gandolfi Barbara; Gialdroni Michele; Grande Antonia; Guerra Maurizio; Ienco Antonio; Jorio Stefano; La-tempa Teresa; Longo Bruno; Lorenzi Donat Cattin Teresa; Maffettone Redenta; Molina Carlo; Panese Marcello; Pellini Luca; Pennacchio Maria; Pentangelo Raffaele; Pergreffi Paolo; Pessina Maddalena; Pettener Anna; Pugno Laura; Raponi Livia; Rodinò Schweizer Anna; Romanini Segio; Runello Attilio; Russo Paola; Sabbatini Paolo; Sartor Olga; Scalmani Davide; Sica Verde Maria; Snaidero Tiberio; Sorace Maresca Vieri; Stefani Marco; Vecchione Mario, soggetti che hanno superato le prove scritte del «concorso per titoli ed esami a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1», bandito con decreto del direttore generale per il personale del Ministero per gli affari esteri (pubbl. nella *Gazzetta Ufficiale* - IV serie speciale, «Concorsi ed esami», n. 13 del 15 febbraio 2002), con l'avvertenza che copia del ricorso è depositata presso la Casa comunale di Roma e che l'udienza camerale per la discussione della istanza cautelare è fissata per il giorno 27 gennaio 2003, ore 9.

Roma, 30 dicembre 2002

Avv. Carlo Contaldi La Grotteria.

S-25542 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROVIGO

Estratto di atto di citazione

Ai sensi di legge, giusta autorizzazione 26 novembre 2002 del presidente del Tribunale di Rovigo, si notifica per pubblico proclama che Giuseppe Stevanella, nato a Badia Polesine l'11 maggio 1930 e residente a Grugliasco, ha promosso azione giudiziale avanti il Tribunale di Rovigo, tendente ad accertare e dichiarare il suo acquisto della proprietà, per intervenuta usucapione ultraventennale, del seguente bene immobile: terreno sito in Villa d'Adige di Badia Polesine, censito al N.C.T., foglio 7, mappale 88, part. 894, nonché per ordinare le conseguenti trascrizioni e volturazioni; che detto immobile risulta intestato fra gli altri a Mario Stevanella, nato a Merlara il 20 ottobre 1887 ed a Giovanni Stevanella, nato a Merlara il 16 marzo 1892, che risultano presumibilmente deceduti; che l'identificazione degli eventuali eredi risulta molto difficoltosa, così che la notifica nei modi ordinari appare sommamente difficile per la difficoltà di individuare i destinatari.

La prima udienza avanti il Tribunale di Rovigo, G.I. dott. Lara Ghermandi è fissata per il 28 maggio 2003 ad ore di rito.

Contro tale richiesta è ammessa opposizione avanti la competente autorità giudiziaria, con l'invito a comparire all'udienza del 28 maggio 2003 e con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima di detta udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini importa le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Badia Polesine, 28 dicembre 2002

Avv. Stefano Fasolin.

C-38829 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CAMERINO

Estratto dell'atto di citazione

Ferretti Maria Grazia, nata a Pieve Torina il 30 novembre 1943 (avv. Giuseppe De Rosa del Foro di Camerino), espone quanto segue.

Ella gode *ad usucapionem* il seguente bene immobile: N.C.E.U. del comune di Pieve Torina, foglio 57, particella 212, cat. A/6, cl. 2, cons. 3,5, r.c. € 28,92, loc. Tazza n. 45, piano S-T, ditta Cavarischia Ada fu Antonio (5/24), Cavarischia Duilio fu Antonio (5/24), Cavarischia Mria (*recte* Maria) fu Costantino (10/24), Cavarischia Venanzo fu Costantino (4/24).

Verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale con riserva di indicare i testi.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore, in nome e per conto dell'attrice, cita ex art. 150 c.p.c. gli eredi o aventi causa di: (...*omissis*...) Cavarischia Venanzo, nato a Pieve Torina il 27 marzo 1895, davanti al Tribunale di Camerino, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: «Piaccia al giudice dichiarare che l'attrice è divenuta unica ed esclusiva proprietaria, in forza di intervenuta usucapione, del bene immobile descritto nella premessa, con condanna alle spese solo caso di ingiusta opposizione».

I convenuti sono invitati a costituirsi e a comparire in giudizio davanti al Tribunale di Camerino, giudice designato dal presidente, all'udienza del 28 maggio 2003 la mancata costituzione o quella avvenuta entro un termine inferiore a venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notifica con decreto del 12 dicembre 2002.

Camerino, 16 dicembre 2002

Avv. Giuseppe De Rosa.

C-38847 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Citazione per usucapione

Lombardi Loredana nata a San Quirico di Sorano (GR) il 26 settembre 1951, con avv. Andrea Formiconi, continuando il possesso esercitato da Lombardi Giovanni e Dominici Iride, suoi genitori deceduti, possiede *uti domini* da oltre 20 anni in modo pacifico pubblico continuo non interrotto fabbricato rurale in San Quirico di Sorano (GR), via del Barcatoio, censito N.C.T. comune Sorano part. n. 2867, fg. 143, p.la 400, intestato Papini Luigina n. 30 aprile 1911, Papini Triestina n. 11 ottobre 1915, Papini Fiorina n. 25 aprile 1920, Papini Oliva n. 17 luglio 1922, Papini Rosina n. 13 settembre 1924, tutte nate a Sorano (GR), da qui emigrate senza indicazioni, neppure circa loro eredi.

Sussistendo le condizioni per l'acquisto della proprietà ex art. 1146 e 1158 del Codice civile, Lombardi Loredana cita Papini Luigina, Papini Triestina, Papini Fiorina, Papini Oliva, Papini Rosina e loro eredi, a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto sezione distaccata di Orbetello per udienza dell'11 luglio 2003 ore 9, perché il giudice accerti il possesso utile *ad usucapionem* in capo all'attrice e dichiari l'acquisto della proprietà in suo favore.

Vinte le spese. Costituzione oltre 20 giorni prima dell'udienza importa decadenze ex art. 167 c.p.c. notifica ex art. 150 c.p.c. aut. pres. Tribunale Grosseto 9 dicembre 2002, visto parere favorevole P.m. 30 novembre 2002.

Pitigliano, 12 dicembre 2002

Avv. Andrea Formiconi.

C-38855 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 12 dicembre 2002, dal G.U.P. dott. Guido Petrigli decorsi novanta gior-

ni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 10 aprile 2003 alla quale si rinviano.

Ricorso n.	Ricorrente	Data Nascita	Data Morte
19983/PC	Badalamenti Maria	15/09/1930	22/06/1998
19983/PC	Santoro Gaspare	06/11/1927	29/03/2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-38906 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Pesaro sezione distaccata di Fano dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. 2501180909-06 emesso dalla Carifano S.p.a., ag. di Tavernelle di Serrungarina di € 5.000,00 a favore di Pierotti Daniela nata il 23 ottobre 1966 a Fossombrone (PU). Autorizza il pagamento del predetto assegno, decorsi giorni 15 dalla data di detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Pierotti Daniela.

C-38815 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 13 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della Turismo e Sviluppo S.p.a. con sede legale in Cosenza via Fruguele n. 4, iscritta al registro delle imprese di Cosenza con il n. 0012726260792 e con il n. Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 128808:

certificati n. 202, 204 e 249 pari ad azioni n. 500;
certificati n. 93, 94, 262 e 291 pari ad azioni n. 12;
certificati n. 99, 100 e 236 pari ad azioni n. 9;
certificato n. 146 pari ad azioni n. 10;
certificati n. 170, 171, 235, 292 e 314 pari ad azioni n. 27;
certificato n. 187 pari ad azioni n. 33;
certificato n. 190 pari ad azioni n. 11;
certificati n. 137 e 138 pari ad azioni n. 12;
certificati n. 18, 62 e 63 pari ad azioni n. 8;
certificati n. 110 e 111 pari ad azioni n. 20;
certificati n. 246 e 338 pari ad azioni n. 25;
certificato n. 273 pari ad azioni n. 140;
certificati n. 202 bis e 332 pari ad azioni n. 100;
certificato n. 239 pari ad azioni n. 30;
certificati n. 200 bis, 238 e 331 pari ad azioni n. 70;
certificati n. 141, 142, 143 e 189 pari ad azioni n. 20;
certificati n. 77 e 78 pari ad azioni n. 6;
certificato n. 186 pari ad azioni n. 5;
certificati n. 86 e 87 pari ad azioni n. 6;
certificati n. 211, 243 e 299 pari ad azioni n. 40;

certificato n. 177 pari ad azioni n. 120,
certificato n. 178 pari ad azioni n. 33;
certificati n. 97 e 98 pari ad azioni n. 6;
certificati n. 101 e 102 pari ad azioni n. 6;
certificato n. 122 pari ad azioni n. 1;
certificati n. 79, 80, 95, 96, 198 e 348 pari ad azioni n. 27;
certificato n. 252 pari ad azioni n. 4;
certificato n. 210 pari ad azioni n. 1;
certificato n. 328 pari ad azioni n. 10;
certificati n. 19, 64 e 196 pari ad azioni n. 24;
certificato n. 329 pari ad azioni n. 10;
certificato n. 309 pari ad azioni n. 20;
certificati n. 183 e 266 pari ad azioni n. 14;
certificati n. 179, 241 e 242 pari ad azioni n. 200;
totale azioni n. 1.560.

Inoltre il presidente del Tribunale di Cosenza ha autorizzato a rilasciare il duplicato dei titoli azionari dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente della Turismo e Sviluppo S.p.a.:
dott. Vittorio Palermo

C-38849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 7 giugno 2002, il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0014675210-04 di L. 1.400.000 emesso il 30 settembre 2002 da Mangia Carmine sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Squinzano all'ordine di Grassi Sergio ed ha autorizzato il pagamento decorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brindisi, 23 novembre 2002

Avv. Marcello Saracino.

C-38851 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Velletri, sezione distaccata di Albano Laziale con decreto in data 2 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 0301200868 di € 7.750,00 emessa il 4 aprile 2002 con scadenza 26 giugno 2002 protestata in data 28 giugno 2002 a firma di Alceste Al Buon Gusto di Regolanti Igino e Maria Elena, beneficiario Società M3F S.r.l. 30 giorni per opposizione.

Banca di Roma S.p.a.:
Filippo Occhiuto - Guido Basile

C-38852 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bassano del Grappa, in data 16 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di € 2.580,00 emesso a Belvedere il 9 ottobre 2002 con scadenza al 10 aprile 2003, dalla ditta Autotrasporti Salvato Graziano a favore di Officine Martini S.n.c. domiciliato presso Banca Antonveneta, filiale Villafranca Pad., regolar-

mente girato sul retro da Officine Martini S.n.c. di Martini & C. e da Banca Popolare di Marostica e del vaglia cambiario di € 5.464,11 emesso a Belvedere il 9 ottobre 2002, con scadenza al 10 aprile 2003, dalla ditta Autotrasporti Salvato Graziano a favore di Officine Martini S.n.c., domiciliato presso Banca Antonveneta, filiale Villafranca Pad., regolarmente girato sul retro da Officine Martini S.n.c. di Martini & C. e da Banca Popolare di Marostica; autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Banca Popolare di Marostica
Il dirigente generale: rag. Gianfranco Gasparotto

C-38862 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 9 dicembre 2002 il giudice del Tribunale di Grosseto ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Toscana, filiale di Ribolla recante il n. BE0119154006 10 dell'importo di € 1.301,48 e ne ha ordinato il pagamento in favore di Clever Professional Service S.r.l. di Firenze; dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Guerrini Moreno.

C-38868 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 26 novembre 2002 il giudice del Tribunale di Termini Imerese, sezione distaccata di Corleone ha disposto nel procedimento n. 2293/02 l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito del Banco di Sicilia, agenzia di Corleone:

- 1) n. 2145.2010.00346.36 con € 7.746,85 intestato a Gariffo Maria Antonina;
- 2) n. 2145.2011.01914.45 con € 15.493,71 cointestato Gariffo Maria Antonina e Gulotta Bernardo;
- 3) n. 2145.2011.01915.46 con € 7.746,85 cointestato Gariffo Maria Antonina e Gulotta Bernardo.

Il giudice ha autorizzato il Banco di Sicilia ad effettuare il pagamento delle somme portate dai detti titoli, in assenza di opposizione, in favore di Gullotti Antonina Maria, Gullotti Orsola e Gariffo Maria Antonina, dopo 15 giorni dalla notifica dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Mario Milone.

C-38872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 6 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10682200 di L. 575.000 pari a € 296,96 tratto sul c/c n. 60754-00 del Credito Italiano a firma Piccione Rita.

Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Salvatore Saglimbene.

C-38891 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 5 novembre 2002 il presidente del Tribunale di Parma, su richiesta della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 119 ha pronunciato salva opposizione nei quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili:

- 1) n. 60386995/06 emesso da Alessi Antonio per € 536,53 sul c/c n. 1975/0 della Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Macerone;
- 2) n. 0137737110 emesso da Benaglia Cristiana per € 1.073,33 sul c/c n. 1023030 intestato a Benaglia Cristiana & C. S.n.c. della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Cesenatico;
- 3) n. 17112 emesso da Maltoni Mara per € 285,59 sul c/c n. 5950 intestato a Bagno Milano S.n.c. di Battistoni S. della Rolo Banca 1473, agenzia di Cesenatico;
- 4) n. 0000024970 emesso da Fongoli Maria Teresa per € 2.186,95 sul c/c n. 71055 intestato a Pizzeria Arcobaleno di Fongoli Maria Teresa & C. della Rolo Banca 1473, filiale di Ravenna;
- 5) n. 0042350681 emesso da Grandi Gilberto per € 799,02 sul c/c n. 386/56 intestato a Grandi Gilberto e Piscaglia Osanna della Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Pisanigo;
- 6) n. 0000004507 emesso per € 1.577,66 sul c/c n. 50534 intestato a La Terrazza S.r.l. della Rolo Banca 1473, filiale di Casal Borsetti tutti emessi a favore di En.Fra & Arda S.r.l. di Collecchio.

Parma, 17 dicembre 2002

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Parma:
C. Civardi

C-38900 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto del 21 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. G 0584810961-07 dell'importo di L. 1.948.000 (unmilione novecento quarantottomila), emesso dalla Banca Monte Parma S.p.a., agenzia di Parma n. 1 a favore di Zucchi Marina. Per opposizione 15 giorni.

Parma, 4 dicembre 2002

Zucchi Marina.

C-38901 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 11 dicembre 2002 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Ronchetti Adele, nato a Torino il 25 marzo 1924 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 17 novembre 2002.

Curatore è stato nominato Taverna Salvatore, con studio in Torino.

Torino, 11 dicembre 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-38813 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI BERGAMO**

Prot. n. 1471/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9605 del 5 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti delle banche di cui all'allegato elenco e, per il Credito Bergamasco, di quelli della Società Gestione Servizi BFV che gestisce il Centro Elettronico, astensione che non ha consentito il funzionamento dei relativi sportelli in Bergamo e provincia, nella giornata del 18 ottobre 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di Bergamo e provincia delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Federico.

Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino S.c.r.l., sportelli:

Albino fraz. Fiobbio, via Lunga n. 1 (52481); Bergamo: c/o INPS, viale Vittorio Emanuele II n. 5 (11195), via Borgo Palazzo n. 135 (11111), c/o Università, via Dei Caniana n. 2, (11112), via Mattioli n. 69 (11103); Torre Boldone, via Carducci n. 12 (53620); Suisio, via Carabello Poma n. 31 (53930); Cenate Sotto, via Verdi n. 5 (31810); Cisano Bergamasco, via Pascoli n. 1 (52880); Comun Nuovo, via C. Battisti n. 5 (52930); Curno, largo Vittoria n. 31 (52960); Isso, via Roma n. 15 (80540); Grassobbio, viale Europa n. 8/B (53120); Lallio, via Mascagni 2/A (53150); Dalmine - frazione Mariano, piazza V. Emanuele II n. 8 (52971); Mozzo, via Piatti n. 18 (53240); Orio al Serio, via Aeroporto n. 13 (53289); S. Giovanni Bianco, via Martiri Di Cantiglio n. 19 (53440); Dossena, via Don Pietro Rigoli n. 16 (72800); Sedrina, via Roma n. 14 (89370); Zogno, via Martiri della Libertà n. 1 (53790).

Credito Bergamasco S.p.a.: Bergamo e provincia.

Banca Agricola Mantovana S.p.a.: sede di Bergamo, filiale di Pradalunga.

C-38911 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1469/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9555 del 4 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti delle banche di cui all'allegato elenco, che non ha consentito il loro regolare funzionamento, nella giornata del 18 ottobre 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle banche di cui all'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Federico.

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.: Bergamo e provincia;

Banca Intesa BCI S.p.a.: Bergamo e provincia;

Deutsche Bank S.p.a.: Bergamo e provincia;

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.: Bergamo, Albano S. Alessandro e Grumello del Monte;

Banca Popolare di Milano S.c.r.l.: Romano di Lombardia, Solza e Seriate;

Banca di Credito Cooperativo di Calcio e Covo S.c.r.l.: provincia di Bergamo.

C-38912 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1430/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9604 del 5 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti della banca Unicredit Banca S.p.a., secondo la ripartizione anteriore alla fusione, avvenuta il 1° luglio u.s. che non ha consentito il funzionamento degli sportelli, indicati nell'allegato elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli di cui all'allegato elenco della banca Unicredit Banca S.p.a., secondo la ripartizione anteriore alla fusione, avvenuta il 10 luglio u.s., nella giornata del 18 ottobre 2002 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Federico.

Unicredit Banca S.p.a. (rete ex Banca CRT): sede di Bergamo, piazza Matteotti n. 5 ang. via Tiraboschi n. 10; filiale di Bergamo, via Corridoni n. 8.

Unicredit Banca S.p.a. (rete ex Cariverona): filiale di Bergamo, via Camozzi n. 24.

Unicredit Banca S.p.a. (rete ex Credito Italiano): Bergamo: piazza Vittorio Veneto n. 11, piazza V. Veneto n. 12; via Statuto n. 21 (c/o Accademia Guardia di Finanza); via A. Maj n. 16; via Corridoni n. 39; Curno, via E. Fermi, c/o Centro Commerciale; Villa D'Almè, via Mazzi n. 36; Fiorano al Serio, via Don Seghezzi n. 1/A; Seriate, via Dante n. 13; Capriate S. Gervasio, via V. Veneto n. 42; Treviglio, via Galliari n. 11.

C-38913 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1468/16.5/GAB.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9554 del 4 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti della Banca Regionale Europea S.p.a., del Banco di Brescia SanPaolo - CAB S.p.a. e della Banca di Valle Camonica S.p.a., appartenenti al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nonché del personale della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. (società dello stesso gruppo addetta alla fornitura di servizi informatici ed amministrativi centrali di supporto alle dipendenze), astensione che non ha consentito il regolare funzionamento delle dipendenze di Bergamo e Provincia nella giornata del 18 ottobre c.a., di detti istituti di credito;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento delle dipendenze situate in Bergamo e provincia della Banca Regionale Europea Spa, del Banco di Brescia SanPaolo - CAB S.p.a. e della Banca di Valle Camonica S.p.a., appartenenti al Gruppo bancario Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., nella giornata del 18 ottobre c.a. e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Federico.

C-38914 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19286/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale n. 76 del raggruppamento di Napoli Ovest del Banco di Napoli nel giorno 22 novembre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'allagamento dei locali;

Vista la lettera n. 16559 del 29 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 22 novembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 25 novembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-38923 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19285/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale n. 85 del raggruppamento di Napoli Ovest del Banco di Napoli nel giorno 25 novembre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa della disinfestazione dei locali;

Vista la lettera n. 16558 del 29 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 25 novembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 26 novembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 dicembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-38924 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2516/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 8501 del 2 dicembre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici che hanno causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Decreta:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello del Veneto Banca S.c.a.r.l. sotto indicato non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 27 novembre 2002, filiale Motta di Livenza.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 11 dicembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-38926 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2547/2002/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 8630 del 6 dicembre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, a seguito delle disfunzioni provocate dagli eventi atmosferici che hanno causato l'irregolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio Annunzi Legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Popolare Friuladria sotto indicato non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 27, 28 e 29 novembre 2002, sportello: Motta di Livenza, piazza Umberto I n. 26.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 11 dicembre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-38927 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**(1^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso presentato in data 6 dicembre 2002, la signora Mancuso Romana nata a Limbadi il 6 giugno 1945, ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del proprio marito Rizzo Antonio nato a Nicotera il 14 luglio 1941, ultimo domicilio e residenza in Limbadi, via P. Togliatti.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Vibo Valentia, 17 dicembre 2002

Avv. P. Moisè.

C-38856 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO
E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****RURALFRUTTA - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Corato (BA), via Solferino n. 3

Presso l'Ufficio registro imprese di Bari, in data 18 dicembre 2002 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Ruralfrutta S.c. a r.l. in l.c.a., sede via Solferino n. 3 - 70033 Corato (BA).

Bari, 18 dicembre 2002

Il commissario liquidatore:
dott. Giuseppe D'Alessandro

C-38850 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI BAGNOLO MELLA
(Provincia di Brescia)***Estratto asta pubblica per alienazione immobile
sito nel comune di Bagnolo Mella*

Si rende noto che in data 3 febbraio 2003 nella sede municipale si procederà alla vendita mediante pubblico incanto ad offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924 n. 827 in aumento sul prezzo a base d'asta del seguente immobile:

area artigianale edificabile di mq 2.536,00 contraddistinta al fg. 23, mapp. 823-824-819 nel NCTR di Bagnolo Mella, valutata in € 182.000,00.

L'offerta redatta secondo il bando di gara dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 gennaio 2003*.

Per informazioni, ed il ritiro del bando integrale d'asta, rivolgersi presso l'Ufficio tecnico servizi del Comune (tel. 030.6829484), lo stesso bando potrà anche essere visionato al sito www.comune.bagnolomella.bs.it

Il segretario generale: dott. Postiglione Gianfranco.

C-38931 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AERONAUTICA MILITARE
6° Reparto Manutenzione Elicotteri**

Pomezia (RM), via Pratica di Mare n. 45

Avviso relativo alle forniture aggiudicate nel corso del 2002

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero Difesa - Aeronautica Militare - 6° Reparto manutenzione elicotteri, via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pomezia (RM).

2. Procedura di gara prescelta: ristretta.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 30 ottobre 2002.
4. Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 1.
6. Numero e indirizzo del fornitore: O.M.A.R. Technology S.r.l., via Civesio n. 14 - S. Donato Milanese (MI), tel. 02/5560.0949.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 10 carrelli per la movimentazione di elicotteri AB212 e relative parti di ricambio - Num. di riferimento CPV 29.22.15.21-2.
8. Prezzo: € 247.901,15, I.V.A. esclusa.
9. Altre informazioni possono essere richieste al nucleo amministrativo tel. 06/9129.2696.
10. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 10 luglio 2002.
11. Data di spedizione del presente avviso: 19 dicembre 2002.
12. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 luglio 2002.

Il direttore del 6° R.M.E. - Col. G.A.r.n.:
ing. Napolitano Andrea

C-38807 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE **6° Reparto manutenzione elicotteri** Pomezia (RM), via Pratica di Mare n. 45

Avviso di gare esperite (D.P.R. 573/1994)

La Direzione del 6° R.M.E. rende noto l'esito delle gare aggiudicate nel corso dell'esercizio finanziario 2002:

- 1) «acquisto di un banco prova pompe e trasmettitori di flusso carburante per elicottero HH3F». Procedura: licitazione privata. Prezzo base palese pari a € 50.000,00. Ditta aggiudicataria: Rotodyne S.r.l. di Saronno (VA) con un ribasso del 22,00%;
- 2) «acquisto di n. 10 barre di traino per elicottero HH3F cod. B». Procedura: licitazione privata. Prezzo base palese pari a € 70.000,00 I.V.A. esclusa. Ditta aggiudicataria: Rotodyne S.r.l. di Saronno (VA) con un ribasso del 31,00%;
- 3) «acquisto di parti di ricambio e fattori di supporto per Night Visual Goggle mod. AN-PVA/7B». Procedura: licitazione privata. Prezzo base palese pari a € 164.680,00. Ditta aggiudicataria: B.M.A. S.r.l. di Roma con un ribasso del 2,10%.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Nucleo amministrativo tel. 06/9129.2696.

Il direttore del 6° R.M.E. - Col. Garn:
ing. Napolitano Andrea

C-38808 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **Direzione Generale per i Beni Librari** **e gli Istituti Culturali**

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori occorrenti per il restauro e il recupero funzionale del complesso monumentale di via Mezzocannone n. 8, Napoli, adibito a biblioteca universitaria.

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma, tel. 06/3216222 - fax 06/36216304.
2. Procedura di gara: «appalto concorso» ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli articoli 76, 79, 80, 91, 92 e 223 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione: città di Napoli.

3.b) Oggetto ed importo dei lavori a base d'asta: i lavori hanno per oggetto il restauro e recupero funzionale del complesso monumentale di via Mezzocannone n. 8, Napoli, adibito a biblioteca universitaria. L'importo complessivo delle opere ammonta a € 6.577.435,16 (diconsi euroseimilionicinquecentosettantasettemilaquattrocentotrentacinque virgola sedici) I.V.A. esclusa; in tale importo sono compresi gli oneri di sicurezza per € 210.121,35 (diconsi euro duecentodiecimilacentotrenta virgola trentacinque) I.V.A. esclusa non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo è per l'esecuzione «a misura» delle opere ai sensi dell'art. 326, comma 3, della legge 2248 del 23 marzo 1865 (all. F).

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di esecuzione giorni 620 (seicentoventi) giorni naturali e consecutivi.

5. Soggetti ammessi a concorrere: sono ammessi a concorrere all'appalto i soggetti indicati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. alle condizioni riportate sia nel «bando integrale» e i suoi allegati che nei D.P.R. n. 554/99 e D.P.R. n. 34/2000.

La categoria richiesta è OG2 - classifica VI - in conformità al D.P.R. n. 34/2000.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le imprese stabilite in altri Stati della Comunità europea, ai sensi del comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i., e del comma 7 dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000, dovranno dimostrare i requisiti prescritti secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

6. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 o secondo la legislazione del Paese di residenza dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 9 febbraio 2002 in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, Ufficio del direttore generale, via Michele Mercati n. 4, 00197 Roma.

Tale busta, sigillata, recante la dicitura «appalto concorso per l'affidamento dei lavori occorrenti per il restauro e recupero funzionale del complesso monumentale di via Mezzocannone n. 8, Napoli, adibito a biblioteca universitaria», dovrà pervenire, nei tempi sopra indicati, pena l'esclusione.

Il presente avviso di gara, il bando integrale così come gli schemi di domanda sulla base dei quali deve essere presentata la richiesta di partecipazione e gli schemi di dichiarazione sono disponibili e potranno essere ritirati presso la sede dell'Ufficio tecnico per l'edilizia bibliotecaria della direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, via dell'Umiltà, 33, 4° piano - 00187 Roma (tel. 06/69654241 - fax 06/69654245), a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (escluso il sabato), fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La predetta documentazione è, comunque, disponibile anche sul sito Internet www.librari.beniculturali.it

La documentazione progettuale è visibile presso lo stesso ufficio tecnico per l'edilizia bibliotecaria con le modalità indicate in precedenza.

Chiarimenti di ordine amministrativo potranno essere richiesti alla Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali, via Michele Mercati n. 4 - 00197 Roma (tel. 06/36216222, fax 06/36216304).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro giorni 120 (diconsi centoventi) dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

8. Cauzioni e garanzie: le cauzioni e garanzie saranno quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli articoli 100, 101, 102, 104, 105, 106, 107 e 108 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.

9. Finanziamenti e pagamenti: l'opera è stata finanziata con i fondi di cui alla legge n. 662/1996. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto del D.P.R. n. 554/1999 sul cap. 7461 del bilancio di questo Ministero.

10. Condizioni che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere a pena di esclusione: alla domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema «A» del bando integrale, dovrà essere allegata:

1) attestazione (in originale o copia autenticata o copia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni

(secondo le modalità indicate in precedenza) rilasciata/e da società di organismo di attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità.

Le categorie di lavorazione e le classifiche d'importo devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attestante quanto indicato nella dichiarazione di cui all'all. B del bando integrale;

3) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE, in caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito;

4) certificazione e dichiarazione sostitutiva concernenti attestanti ottemperanza norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000;

5) si precisa che ai sensi del comma 7 dell'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000, l'attestazione S.O.A. dovrà recare esplicitamente la dicitura che l'impresa è in possesso della «qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione». Ai sensi del comma 8, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000 le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione possono partecipare in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d) (liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39); lettera e) (le società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; lettera f) (le società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e s.m.i.) alle condizioni e con le modalità previste nel «Bando integrale».

Le dichiarazioni connesse al presente punto 5. dovranno essere redatte secondo gli schemi «C», «D» ed «E» allegati al bando integrale.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'«offerta più vantaggiosa» prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare; tali elementi, che saranno valutati congiuntamente, sono di seguito elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo offerto - Punti 45 (quarantacinque);
- b) valore tecnico degli apporti tecnologici relativo alle tipologie di intervento - Punti 40 (quaranta);
- c) il tempo di esecuzione dei lavori - Punti 10 (dieci);
- d) il costo di manutenzione - Punti 5 (cinque).

Il progetto offerto dalle imprese partecipanti dovrà dimostrare il rispetto e la congruenza tra gli aspetti monumentali dell'edificio e gli interventi previsti per il suo adeguamento funzionale.

La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita commissione che verrà, ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nominata, dall'amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

Si precisa che, ai sensi del comma 2, dell'art. 76 del D.P.R. n. 564/1999 e s.m.i., che non si farà luogo all'appalto concorso qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre.

In conformità del disposto dell'allegato B al D.P.R. 554/1999 si provvederà nell'invito di gara ad individuare il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le indicazioni riportate nello stesso allegato 8.

12. Validità dell'offerta: decorsi 365 giorni dalla data di ricezione delle offerte.

13. Divieto di subappalto non autorizzato: in ordine ai subappalti, che dovranno, comunque, essere autorizzati dall'amministrazione appaltante, si richiamano le disposizioni di cui alle leggi 55/1990, 109/1994 ed al D.P.R. 664/1999 e 34/2000. La percentuale massima da subappaltare nella categoria OG2 è del 30%.

14. Esclusioni: la mancata, insufficiente o discordante documentazione e/o dichiarazione relativa anche ad uno solo degli elementi, requisiti e/o condizioni di cui al «Bando integrale» costituisce causa di esclusione.

Responsabile del procedimento: arch. Massimiliano Sabbatelli.

Non si è avvalsa della facoltà di pubblicare la comunicazione di «preinformazione».

Il presente avviso di gara è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 30 dicembre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Maria Concetta Cassata.

C-38809 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, viale del Castro Pretorio n. 105 - I, 00185 Roma, tel. +39 06 4989484; fax +39 06 4959302, <http://www.iccu.sbn.it>

2. Categoria di servizio: 7. Servizi informatici ed affini CPC: 84.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo i criteri indicati nel capitolato d'oneri.

2.b) Natura dell'appalto: fornitura di servizi.

2.c) Oggetto dell'appalto: progetto di digitalizzazione di manoscritti di fondi musicali della Biblioteca nazionale centrale di Roma, della Biblioteca nazionale Marciana di Venezia, della Biblioteca nazionale universitaria di Torino e della Biblioteca estense universitaria di Modena per un totale di pagine 57.000 attraverso la scansione ottica dei manoscritti, la creazione di un archivio di metadati degli oggetti digitali, l'inserimento degli oggetti digitali in un applicativo gestionale apposito, il loro collegamento ai record catalografici e il trasferimento delle immagini su server ai fini della consultazione in linea della banca dati.

3. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti a Roma, Venezia, Torino e Modena nei locali indicati dalle biblioteche di cui al punto 2.c).

4. — .

5. — .

6. Importo a base d'appalto: € 570.000,00 I.V.A. inclusa.

7. Termine di esecuzione del servizio: sei mesi a partire dalla data della stipula del contratto.

8. Ulteriori informazioni: presso la sede dell'Istituto (dott. Maurizio Parroni).

9. Offerte: le offerte dovranno pervenire, presso la sede dell'Istituto, entro le ore 12, del 3 marzo 2003 secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

10. Luogo di consegna: ICCU - Roma, viale del Castro Pretorio n. 105.

11. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi la data di pubblicazione del bando:

a) iscrizione a registri professionali o commerciali;

b) documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 che richiama le disposizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa; ed inoltre copia o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli anni 1999-2000-2001;

d) dichiarazione attestante un fatturato complessivo di almeno € 1.200.000,00 per il triennio 1999-2000-2001, derivante da servizi: attività di digitalizzazione di cataloghi manoscritti e a stampa, attività di digitalizzazione di documenti bibliografici, archivistici, museali, relativi al settore beni culturali;

e) elenco dei servizi prestati per il triennio 1999-2000-2001 nelle aree sopracitate, contenente: attività, destinatari, durata, importi;

f) curricula di studi e attestati professionali del direttore tecnico.

I documenti di cui alle lettere *a), b), d), e), f)* possono essere prodotti in autocertificazione previo impegno a produrre i relativi certificati su richiesta dell'amministrazione.

In caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti *a), b), c)*, dovranno essere presentati da tutti i partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere *d), e)* si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 25% ciascuna, in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti.

Tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda e riportare l'indicazione del capogruppo.

I documenti menzionati, se redatti in lingua straniera, devono avere allegata una traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

12. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

13. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

14. Cauzione e garanzie: unitamente all'offerta sarà richiesta cauzione di € 30.000,00.

15. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o loro delegati, uno per ogni concorrente o raggruppamento partecipante.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 30 dicembre 2002.

Il direttore: dott. Luciano Scala.

C-38810 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Roma, via Del Collegio Romano n. 27

Avviso pubblico per la selezione di esperti idonei a far parte del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (N.V.V.I.P.) del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il segretario generale del ministero per i beni e le attività culturali, per le finalità di cui all'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, che prevede l'istituzione, da parte delle amministrazioni centrali dello Stato e delle amministrazioni regionali, di propri nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (N.V.V.I.P.), indice una procedura di selezione per l'individuazione di esperti idonei a far parte del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (N.V.V.I.P.) del ministero per i beni e le attività culturali, previsto presso il segretario generale dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2000, n. 441, istituito con decreto del ministero per i beni e le attività culturali dell'11 maggio 2001.

Art. 1. - Profili professionali richiesti:

1) esperti di analisi e programmazione economica e nella valutazione finanziaria di programmi e progetti pubblici, profilo A (all. 1);

2) esperti di analisi e valutazione di programmi e progetti di investimenti pubblici per gli aspetti urbanistico-territoriali, di sostenibilità ambientale e di tutela ed uso del suolo, connessi al settore, profilo B (all. 2);

3) esperti in materie giuridiche, con particolare riferimento ai profili pubblicistici e amministrativi, ed alla normativa nazionale e comunitaria relativa alla attuazione dei programmi di investimenti, profilo C (all. 3)

Art. 2. - Conoscenze e competenze professionali generali e specifiche richieste per ciascun profilo: 1. Gli allegati numeri 1, 2, 3, descrivono nel dettaglio le conoscenze e competenze generali, specifiche e preferenziali richieste per ciascuno dei profili di cui all'art. 1.

Art. 3. - Requisiti di ammissione alla selezione: 1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i cittadini italiani o appartenenti ad uno degli Stati aderenti all'Unione europea, in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea nelle discipline inerenti i profili per i quali si concorre o di laurea specialistica in classi coerenti con le professionalità da selezionare;

b) esperienza lavorativa almeno quinquennale coerente con le attività relative al profilo professionale per il quale si concorre;

c) posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva.

2. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

4. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

Art. 4. - Domanda di partecipazione: termini e modalità:

1) la domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice e contenere i dati anagrafici e tutti gli elementi necessari per desumere, in modo chiaro ed inequivocabile la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità, l'indirizzo, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996;

2) alla domanda devono essere allegati:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) un *curriculum*, pure sottoscritto, che illustri le precedenti esperienze di studio e professionali, i titoli e le conoscenze specifiche e preferenziali che, per il singolo prescelto, sono suscettibili di valutazione ai sensi dell'art. 5;

c) dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ammissione e di quelli oggetto di valutazione, la insussistenza di alcuna causa di incompatibilità con l'incarico per il quale si concorre;

d) dichiarazione di impegno, in caso di esito positivo della selezione, alla immediata accettazione dell'incarico, e di non svolgere alcuna attività incompatibile con esso.

3) per la illustrazione delle esperienze lavorative di cui al punto 1b) dell'art. 6, il candidato dovrà avvalersi dell'apposito modulo allegato al presente avviso (allegato n. 4), reperibile anche sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali: <http://www.beniculturali.it> Tale modulo da compilarsi in ogni campo (la cui estensione può peraltro essere variata) per ciascuna esperienza lavorativa, deve essere debitamente sottoscritto;

4) può essere proposta domanda per uno solo dei profili professionali richiesti. Non saranno ammesse le candidature di coloro che presentino più domande;

5) alle dichiarazioni rese e sottoscritte allegate alla domanda di ammissione, alla scheda allegata ed al *curriculum* si riconosce valore di certificazione sostitutiva, nonché di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Non è, pertanto, necessario allegare la documentazione comprovante i titoli di ammissibilità e di valutazione, che è invece obbligatoriamente prodotta prima della formalizzazione dell'eventuale incarico, ovvero in qualsiasi altra fase del processo di selezione, ove se ne ravvisi l'opportunità, a pena di esclusione;

6) le domande di partecipazione, con gli allegati di cui al comma 2, devono pervenire in busta chiusa entro e non oltre le ore 13, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, al seguente indirizzo: Ministero per i beni e le attività culturali, Segretario generale, Servizio quinto, Selezione esperti N.V.V.I.P., via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma;

7) sulla busta il candidato indicherà il codice del profilo professionale per il quale concorre. Ove coincida con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande, è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo. I *curricula* vengono inseriti in una banca dati che il Ministero potrà utilizzare in futuro anche ad altri fini.

Art. 5. - Criteri di selezione:

1) la selezione avviene; mediante accertamento dei requisiti prescritti a condizione di ammissibilità dall'art. 3, valutazione del *curriculum*, ed un colloquio, volto ad accertare la concreta esperienza professionale maturata dal candidato nel profilo professionale per il quale concorre, il grado di cultura scientifica e specialistica, nonché la motivazione e l'attitudine al compito;

2) la valutazione è effettuata attribuendo un punteggio complessivo massimo di 100 punti, di cui 50 punti da attribuire in base al *curriculum* e 50 punti all'esito del colloquio;

3) la selezione si intende superata, con l'iscrizione nella graduatoria di cui all'art. 7, se il candidato consegue un punteggio complessivo non inferiore a 60 centesimi;

Art. 6. - Valutazione dei *curricula* dei candidati:

1) la valutazione dei *curriculum* è effettuata sulla base dei seguenti parametri, con l'attribuzione del punteggio massimo per ciascun di essi come di seguito stabilito:

a) titoli universitari post-laurea, laurea specialistica, diploma di specializzazione o perfezionamento, dottorato di ricerca, o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, in materie attinenti al profilo professionale per cui si fa domanda: (max 7 punti);

b) quantità e qualità dell'esperienza lavorativa maturata nel campo di attività relativo al profilo per il quale si concorre: (max 25 punti) così distinti:

b1) quantità dell'esperienza lavorativa, con l'attribuzione di 0,5 punti per ogni anno lavorativo oltre i cinque minimi richiesti per l'ammissione, fino ad un massimo di 5 punti;

b2) qualità dell'esperienza, valutata secondo criteri di significatività, attinenza alla professionalità richiesta e continuità (max 20 punti);

c) esperienza specifica di analisi e valutazione, nel campo di attività relativo al profilo per il quale si concorre, degli strumenti di sviluppo nazionali e locali e nella programmazione comunitaria, nazionale e regionale (max 10 punti, più 5 punti per le esperienze condotte in attività relative al settore dei beni ed attività culturali);

d) pubblicazioni nei campi attinenti le attività dello specifico profilo prescelto (max 3 punti).

Art. 7. - Graduatoria degli ammessi al colloquio:

1) verificata l'esistenza dei requisiti di ammissibilità, la commissione di cui al successivo art. 9 valuta i *curricula*, e formula per ciascun profilo la graduatoria provvisoria dei candidati ammessi al colloquio;

2) in ciascuna graduatoria, sono ammessi al colloquio i candidati che conseguono, nella valutazione del *curriculum*, il punteggio minimo di 30 punti;

3) ai candidati ammessi è dato avviso della data di svolgimento del colloquio almeno venti giorni prima, in uno al punteggio conseguito nella valutazione del *curriculum*. Ai candidati non ammessi al colloquio, come a quelli che non hanno conseguito il punteggio minimo per l'ammissione al medesimo è dalla comunicazione personale dell'esclusione, contenente i motivi sulla base dei quali è avvenuta.

Art. 8. - Materie del colloquio e valutazione:

1) il colloquio mira alla verifica della corrispondenza del profilo del candidato con le funzioni da espletare, all'accertamento del livello di conoscenza e delle competenze generali, specifiche e preferenziali, oltre che dei requisiti attitudinali del profilo così come individuali nei allegati 1, 2, 3,;

2) al candidato verrà anche richiesto di esporre e commettere le proprie principali esperienze professionali ed i risultati concreti conseguenti, quali dichiarati nel *curriculum*;

3) nella valutazione del colloquio, la commissione dispone di un punteggio massimo di cinquanta punti.

Art. 9. - Commissione esaminatrice:

1) la commissione esaminatrice è nominata con decreto del ministro per i beni e le attività culturali;

2) nella prima seduta, la commissione esaminatrice, stabilisce tempi e modalità del processo di selezione e i criteri da utilizzare nella valutazione dei candidati, tenendo conto di quanto prescritto dal presente avviso.

Art. 10. - Graduatorie definitive e proposta di affidamento dell'incarico:

1) sulla base dell'esito del colloquio di cui al precedente articolo e della valutazione dei *curricula* di cui agli articoli 5 e 6, la commissione formula le graduatorie definitive, una per ciascuna delle specializzazioni richieste, che rimette al Ministero per i successivi provvedimenti di competenza;

2) le graduatorie sono approvate con decreto del segretario generale, e rimangono in vigore per quattro anni;

3) il Ministero provvede alla nomina di componente del nucleo, mediante la stipula di apposito contratto a tempo determinato, ai 3 (tre) esperti, rispettivamente collocati in migliore posizione in ciascuna delle graduatorie, riservandosi di utilizzare le graduatorie medesime per tutto il periodo della loro vigenza, in rapporto alle esigenze ed alle risorse disponibili, per l'affidamento di ulteriori incarichi connessi alla funzione del nucleo;

4) in ogni caso, l'affidamento dell'incarico è subordinato all'acquisizione della documentazione comprovante la esistenza di tutti i requisiti dichiarati, all'immediata accettazione da parte dell'interessato ed all'impegno a non svolgere alcuna attività incompatibile con l'incarico medesimo;

5) per i candidati dipendenti di pubbliche amministrazioni, il conferimento dell'incarico, è subordinato alla dichiarazione di opzione, ovvero al nulla osta dell'amministrazione di appartenenza all'aspettativa non retribuita al collocamento temporaneo fuori ruolo.

Art. 11. - Posizione giuridica ed economica e sede di lavoro dei componenti del nucleo:

1) l'incarico di componente del N.V.V.I.P. è conferito con contratto individuale di lavoro coordinato e continuativo a tempo determinato, della durata di due anni, estensibile ad un ulteriore biennio, con divieto di concorrenza e secondo le modalità operative da concordarsi con il segretario generale, con un impegno minimo previsto in almeno otto giornate al mese;

2) il corrispettivo economico, da definire in sede contrattuale in correlazione ai requisiti documentabili di alta qualificazione, non potrà superare il tetto annuo espressamente previsto per tale prestazione, dall'art. 3, comma 2, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999, compenso che sarà comprensivo di ogni onere e peso, ad esclusione solo dell'I.V.A., se dovuta, e delle spese di mobilità, da rimborsare in base alle condizioni contrattualmente definite; il trattamento economico retribuisce anche ogni impegno di preparazione ed istruttoria delle riunioni dell'organo;

3) la sede di lavoro è, in linea generale e salvo occasionali spostamenti in altre sedi, la seguente: Ministero per i beni e le attività culturali, Segretariato generale, servizio V, via del Collegio Romano n. 27 - 00186 Roma. Per eventuali informazioni si può rivolgersi al Ministero per i beni e le attività culturali, Segretariato generale, servizio V, al seguente recapito: fax 06/6723427, tel. 06/6723428, indirizzo di posta elettronica: programm@beniculturali.it

Roma, 23 dicembre 2002

Il segretario generale: prof. Carmelo Rocca.

Avviso pubblico per la selezione di esperti idonei a far parte del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (N.V.V.I.P.) del Ministero per i beni e le attività culturali.

Allegato 1 - Profilo A: esperto di analisi e programmazione economica e nella valutazione finanziaria di programmi e progetti pubblici. Conoscenze e competenze professionali richieste: L'esperto deve conoscere i principali strumenti di valutazione finanziaria da applicarsi alla valutazione di programma o di progetto. L'esperto deve essere in grado di valutare la fattibilità finanziaria e il grado di opportunità/rischio legati all'attuazione dei programmi e dei progetti proposti al finanziamento pubblico con e senza mobilitazioni di capitali privati. Deve avere inoltre dimestichezza con i temi della contabilità pubblica e dell'efficacia delle politiche della spesa pubblica e deve saper valutare la fattibilità e il grado di efficacia e di efficienza delle modalità di attuazioni e di gestioni previste per l'attuazione dei programmi e progetti al finanziamento pubblico. È considerato titolo preferenziale la capacità di svolgere una delle attività e di verificarne la qualità nel caso siano svolte da altri soggetti:

1) programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma;

2) analisi di opportunità e fattibilità di investimenti (volta a verificare sia la fattibilità complessiva, sia quella di singole parti, di progetto e programmi);

3) valutazione e verifica *ex-ante*, *in itinere* ed *ex-post* di programmi di investimento;

4) applicazione di procedure e tecniche di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica proprie dei fondi strutturali;

5) valutazione dell'utilizzo di fonti alternative di finanziamento (cartolarizzazione, finanzia di progetto, mercato dei derivati);

6) monitoraggio di programmi e progetti (anche attraverso la costruzione e la gestione di un sistema informatico per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi finanziati con fondi pubblici). Saranno valutati quali titoli preferenziali la conoscenza di lingue straniere e delle applicazioni informatiche relative alle materie inerenti il profilo.

Allegato 2 - Profilo B: esperto di analisi e valutazione di programmi e progetti di investimenti pubblici per gli spetti urbanistico-territoriali, di sostenibilità ambientale e di tutela ed uso del suolo. Conoscenze e competenze professionali richieste. L'esperto deve conoscere i principali strumenti di pianificazione paesistica e urbanistica di livello territoriale e comunale, le tecniche per l'acquisizione di elementi della disciplina del piano di tutela ed uso del suolo, quelle volte all'acquisizione di elementi della progettazione di livello esecutivo, della progettazione o pianificazione urbanistica, della prevenzione incendi, della sicurezza. È considerato titolo preferenziale la capacità di svolgere una delle attività e di verificarne la qualità nel caso siano svolte da altri soggetti:

1) analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali, esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati;

2) modelli e metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto;

3) tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale;

4) progettazione della città e del territorio;

5) formazione e trasformazione delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani; le relative problematiche d'interazione con l'ambiente naturale e con gli altri contesti;

6) definizione teorica degli apparati che sono propri del piano urbanistico;

7) metodi, strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e ricordini degli insediamenti a tutte le scale;

8) metodi della perequazione urbanistica;

9) analisi della fattibilità di progetti e piani ed alla valutazione dei loro effetti economici ed extraeconomici attraverso approcci di tipo o quanti-qualitativi;

10) strumenti e le misure di prevenzione degli incendi.

Saranno valutati quali titoli preferenziali la conoscenza di lingue straniere e delle applicazioni informatiche relative alle materie inerenti il profilo.

Allegato 3 - Profilo C: esperto in materie giuridiche con particolare riferimento ai profili pubblicistici e amministrativi ed alla normativa nazionale e comunitaria relativa all'attuazione dei programmi di investimento. Conoscenze e competenze professionali richieste: l'esperto deve conoscere i principali elementi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, alla configurazione giuridica delle istituzioni pubbliche, al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato e degli enti pubblici, ai diritti dei cittadini, nonché all'ordinamento giudiziario, alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali degli organi comunitari, alle politiche dell'Unione europea; alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali ed all'ordinamento regionale, nonché ai principi fondamentali che governano i diritti di libertà individuali e collettivi; all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. È necessaria la conoscenza e la capacità di valutazione in ordine alle seguenti materie:

1) diritto Costituzionale;

2) diritto amministrativo;

3) diritto dell'Unione europea;

4) legislazione dei beni e delle attività culturali;

5) contabilità dello Stato e degli enti pubblici, con particolare riferimento alla legislazione dei beni e delle attività culturali;

6) diritto regionale e degli enti locali;

7) diritto urbanistico;

8) diritto tributario;

9) profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione. Saranno valutati quali titoli preferenziali la conoscenza di lingue straniere e delle applicazioni informatiche relative alle materie inerenti il profilo.

Allegato 4 - Modulo illustrazione esperienze lavorative (art. 6 punto 1.b).

Nome datore di lavoro
Ufficio di riferimento
Da: mese anno A: mese anno
Giornate uomo equivalente
Posizione ricoperta
Mansioni svolte
Risultati conseguiti

C-38812 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995) per «l'affidamento di servizi per la creazione della rete telematica delle consigliere di parità».

Amministrazione responsabile appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per impiego, divisione IV, via Formovo n. 8, palazzina C, II piano - 00192 Roma, tel. 06/36754367 - 06/36754391, fax 06/36755031 - 06/36755029.

Categoria 7 (servizi informatici e affini) rif. CPC 84: si richiede la realizzazione di una rete telematica tra gli uffici delle consigliere nazionali, regionali e provinciali di parità, ubicati rispettivamente presso il Ministero del lavoro, le regioni e le province, nonché, la realizzazione di un sito internet/intranet specifico con link di collegamento a siti locali, nazionali ed europei con doppio canale di accesso, che funga anche da collettore delle altre iniziative della rete.

L'appalto comprende la fornitura di mezzi strumentali: hardware, stampanti, server, gruppi di continuità apparecchiature di rete e software. L'appalto riguarda, inoltre l'assistenza tecnica, informatica, organizzativa e gestionale, alla rete delle consigliere, per il funzionamento del sito, per tre anni dalla data del collaudo.

1. Luogo di esecuzione: la realizzazione della rete telematica verrà svolta presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ufficio della consigliere di parità e presso la sede di tutte le regioni e province ove sono ubicati gli uffici regionali e provinciali.

2. Destinatari: sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone giuridiche che in base alla legislazione nazionale e comunitaria sono autorizzate a svolgere la prestazione del servizio di cui trattasi. Si applica l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 157/95; si richiede, a pena di esclusione, di indicare all'interno dell'offerta, le quote e il ruolo spettante a ciascun prestatore.

I partecipanti hanno l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

3. Riferimenti normativi essenziali: decreto legislativo n. 157/95; art. 47, legge n. 144/99; del decreto legislativo n. 196/2000; D.M. 24 gennaio 2002.

4. Termini per la ricezione delle offerte e documentazione di gara: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 marzo 2003, al seguente indirizzo: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale per l'impiego, divisione IV, via Formovo n. 8 - 00192 Roma, palazzina C, piano II, stanza 203. Farà fede la data di arrivo e non quella di spedizione.

Il capitolato d'onere, che costituisce parte integrante del bando di gara e lo stesso bando potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo suindicato dalle ore 10 alle ore 13 entro il giorno precedente il termine per la ricezione delle offerte.

La documentazione di gara sarà inoltre disponibili sul sito internet www.minwelfare.gov.it

5. Importo dell'appalto: per l'attività a bando è previsto un corrispettivo massimo di € 2.400.000,00 più I.V.A., non sono ammesse offerte che riguardino parti o frazioni dell'intervento. Le modalità di pagamento saranno specificate nel contratto.

6. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 5% per cento dell'importo dell'appalto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni.

7. Validità dell'offerta e durata del contratto: le offerte sono vincolanti per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle stesse: il contratto d'appalto avrà una durata di 36 mesi dal perfezionamento dello stesso.

8. Procedura di gara: l'apertura delle buste inizierà il giorno 31 marzo 2003 alle ore 10,30 presso l'amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della politiche sociali - Direzione generale per l'impiego, divisione IV, via Forno n. 8 - 00192 Roma, palazzina C, piano IV, stanza 405.

Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte un delegato di ciascun organismo concorrente, validamente designato dal legale rappresentante dell'organismo medesimo. L'appalto sarà aggiudicato all'organismo che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata secondo i criteri e le modalità dettati dal capitolato d'oneri ed in particolare:

A	Capacità organizzativa e gestionale del soggetto proponente	20
B	Valutazione delle competenze del team	15
	Metodologia operativa	5
C	Qualità dell'offerta tecnica	40
D	Prezzo complessivo richiesto	20

L'amministrazione si riserva il diritto:

a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea;

b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara.

9. Condizioni di ammissibilità: le condizioni di ammissibilità, sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

10. Modalità di presentazione delle offerte: si rimanda al capitolato d'oneri per le modalità di presentazione dell'offerta.

Data di invio del bando 30 dicembre 2002

Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-38811 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Gestione governativa della ferrovia Circumetnea

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: gestione governativa della ferrovia Circumetnea (F.C.E.), via Caronda n. 352/A - 95128 Catania, tel. 095-541111, fax 095/431022, Italia.

2. Natura dell'appalto: fornitura, per l'acquisto, di autobus extraurbani nuovi di fabbrica. Importo complessivo a base di gara € 1.970.000,00 (unmilionenovecentosettantamila/00).

3. Luogo di consegna: deposito autoservizi della ferrovia Circumetnea sito in Catania.

4.a) Numero 10 autobus nuovi, in lotto unico, come definiti dal capitolato tecnico, da utilizzare per il servizio di trasporto pubblico extraurbano esercito dalla ferrovia Circumetnea; la ditta aggiudicata dovrà provvedere al ritiro di un eguale numero di autobus usati

che la F.C.E. alienerà dal parco rotabili. Il valore economico da assegnare all'usato da ritirare sarà quello determinato dai preposti organi di controllo;

b) e c) non ricorrono.

5. Non ricorre.

6. Autorizzazione a presentare varianti: sarà possibile presentare varianti relativamente ai soli allestimenti.

7. Non ricorre.

8. Termine per la consegna: la fornitura dovrà essere completamente ultimata entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della raccomandata a.r. con la quale sarà comunicata alla fornitrice l'avvenuta approvazione del contratto di appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: non ricorre.

10.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, ad esclusivo rischio della ditta medesima, in uno dei modi previsti dal comma 9, dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre il termine perentorio del 25 febbraio 2003 all'indirizzo indicato al punto 1, in busta sigillata riportante la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di n. 10 autobus nuovi»;

b) l'indirizzo al quale devono essere inviate le domande è quello di cui al punto 1), all'Ufficio segreteria;

c) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste:

cauzione provvisoria di € 39.400,00 pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

13. La fornitura è finanziata con fondi aziendali; le modalità di pagamento sono quelle indicate nello schema di contratto.

14. Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione (o copia autenticata o autocertificazione) nel registro unico delle imprese della C.C.I.A.A. (con indicazione dei legali rappresentanti, o del titolare, ed i loro poteri) per la specifica attività oggetto di gara, e riportante la dicitura «antimafia» ai sensi del D.P.R. n. 252/98. Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante, ai sensi della legge n. 15/1968 e ss.mm.ii., attestante:

che la ditta è munita di certificazione di sistema di qualità per l'attività oggetto della gara;

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni causa di esclusione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

indicazione, eventuale, dei soggetti giuridici con i quali sussistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) dimostrazione della capacità economico finanziaria della ditta, mediante produzione di:

idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito; copia autentica dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001);

dichiarazione dell'importo globale del fatturato relativo a forniture uguali a quella oggetto della gara, riferita agli ultimi due esercizi (2000-2001); costituisce condizione minima per essere ammessi alla gara aver avuto un fatturato, per forniture uguali, per ciascun anno (2000-2001), non inferiore all'importo a base di gara.

d) dimostrazione della capacità tecnica, mediante produzione di: elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (1999-2000-2001), con indicazione degli importi, delle date e dei committenti;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di ricerca e di studio, possedute;

indicazione del personale tecnico e degli organi tecnici, con particolare riferimento agli organi incaricati del controllo di qualità.

15. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, da valutare secondo i seguenti parametri:

a) ribasso unico sull'importo a base di gara max punti 60/100;

b) qualità e valore tecnico della fornitura max punti 20/100;

c) caratteristiche estetico-funzionali max punti 10/100;

d) termine di ultimazione della fornitura inferiore a quello di cui al punto 8) max punti 10/100.

16. La ditta aggiudicataria è impegnata ad accettare la valutazione dell'usato come determinata dagli organi preposti.

La F.C.E. a propria discrezione si riserva la possibilità, e la fornitrice è impegnata ad accettarla, di trattare e stipulare con la fornitrice medesima un contratto di manutenzione, riguardante i rotabili da fornire, full-service.

Il responsabile del procedimento è il sig. Vincenzo Brunetto, dipendente della F.C.E.

17. Non ricorre.

18. Il bando è stato spedito alla G.U.C.E.E. in data 18 dicembre 2002.

19. Il bando è stato ricevuto dalla G.U.C.E.E. in data —.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Fusco.

C-38818 (A pagamento).

COMUNE DI STIO (Provincia di Salerno)

Estratto dell'avviso d'asta

È indetta un'asta pubblica per il giorno 25 febbraio 2003, ore 12 con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i., per la fornitura di strumentazione per telesoccorso. Importo imponibile a base di gara € 39.310,00. Le offerte vanno presentate nei tempi, forme e modalità di cui all'avviso integrale, pubblicato all'Albo pretorio del Comune, dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e della Comunità Montana del Calore Salernitano.

Il presidente dell'U.T.C.: geom. Stefano Trotta.

C-38816 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA (Provincia di Bari)

Estratto bando di gara

Il comune di Adelfia, via Vitt. Veneto n. 122 - 70010 Adelfia (BA), tel. 0804596011, fax 080/4597066, indice apposita gara per l'affidamento della «Fornitura di n. 37 isole ecologiche computerizzate» per la raccolta differenziata di R.S.U. nei comuni del Bacino BA/3 (Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Binetto, Grumo Appula, Palo del Colle, Toritto, Valenzano) con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui al successivo art. 16, comma 1, lettera b) dello stesso decreto.

Importo a base d'asta: € 1.176.380,22, oltre I.V.A.

Termine presentazione offerte e relativa documentazione: ore 12 del giorno 17 febbraio 2003.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 27 dicembre 2002.

Il bando integrale e il capitolato di appalto possono essere richiesti a questo Comune.

Il capo Settore servizi sociali ed istituzionali:
dott. Michele Di Turi

C-38819 (A pagamento).

AGAC - S.p.a. Servizio amministrazione investimenti

Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30

Tel. 0522/2971 - Fax 0522/286246

1. Appalto di servizi procedura ristretta.

2. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta e trasporto carta, plastica, rifiuti organici, sfalci, potature e fogliame dai contenitori stradali e lavaggio cassonetti nei Comuni serviti da AGAC o da società partecipate, così come meglio indicato in capitolato. Importo complessivo: € 3.500.000. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Reggio Emilia e Comuni limitrofi.

5. Il servizio è suddiviso in tre lotti e precisamente:

1) lotto - gara 911, servizio di raccolta e trasporto RSU, carta, plastica compreso il lavaggio cassonetti nella zona montana e pedecollinare nei Comuni indicati nel capitolato, importo annuo presunto di € 1.200.000;

2) lotto - gara 917, servizio di raccolta RSU, carta, plastica e lavaggio cassonetti nella città di Reggio Emilia e nei comuni limitrofi indicati nel capitolato, importo annuo presunto € 1.100.000;

3) lotto - gara 918, servizio di raccolta rifiuti organici, sfalci, potature e fogliame e lavaggio cassonetti nei Comuni indicati in capitolato, importo annuo presunto € 1.200.000.

I prestatori di servizio potranno presentare offerta anche per più lotti, se in possesso dei necessari requisiti, ma potranno risultare aggiudicatari solamente del primo e del terzo insieme o del secondo e del terzo insieme. Non è ammesso che una stessa ditta risulti aggiudicataria sia del primo che del secondo lotto.

8. I contratti avranno durata annuale dalla data di consegna del servizio e potranno venire rinnovati, di anno in anno per altri due anni.

10.a) Motivazione del ricorso alle procedura accelerata: necessità di far fronte velocemente ed adeguatamente a recenti richieste di ampliamento delle utenze ed esigenza di dare continuità al servizio, che presenta le caratteristiche di servizio di pubblica utilità e riguarda l'igiene ambientale dei cittadini;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 gennaio 2003 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'appalto di ciascun lotto da presentare in sede d'offerta; più cauzione definitiva del 10% dell'importo di contratto.

13. Informazioni e condizioni minime per poter partecipare alla gara: richiesta di partecipazione dove dovrà essere precisata la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax più dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura per l'attività oggetto della gara oltre alla necessaria iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti complete dell'accettazione, da parte del Ministero dell'ambiente delle garanzie finanziarie prestate;

b) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod ed int. e delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) indicazione del fatturato globale ed in servizi analoghi relativamente agli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), allegando un elenco dei principali servizi analoghi prestati con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei soggetti destinatari del servizio e del periodo di svolgimento;

d) indicazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

e) indicazione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità, allegando un elenco, relativo alle attrezzature, dove appaiono marca, modello e anno di immatricolazione;

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa negli ultimi tre anni, (2000-2001-2002) precisando in particolare il numero degli operai, degli impiegati e la consistenza del personale tecnico di coordinamento;

g) la disponibilità a costituire una sede operativa e di coordinamento in provincia di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto;

h) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare, così come prescritto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999, oppure (se l'impresa impiega meno di 15 dipendenti o da 15 a 35 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

i) che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione dal sommerso di cui alla legge n. 381/2001 e succ. mod ed int., oppure che se ne è avvalsa, ma che il periodo di emersione si è concluso;

j) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata alcuna delle sanzioni interdittive previste dal comma 2, dell'art. 9, del decreto legislativo n. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche).

Le imprese aventi sede all'estero dovranno produrre una documentazione equipollente, tradotta in lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

Le buste contenenti la documentazione succitata dovranno essere indirizzate al Servizio amministrazione investimenti e dovranno precisare chiaramente l'oggetto della gara, precisando il lotto per cui si vuole partecipare, il numero di gara e la data di scadenza della domanda di qualificazione. In caso di recapiti a mano o tramite corriere, le buste dovranno essere consegnate direttamente al Servizio amministrazione investimenti, in caso contrario, AGAC non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi.

Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

lettera a) iscrizione Albo gestori rifiuti cat. 1 classe C;

lettera c), fatturato globale minimo complessivo nell'ultimo triennio di € 3.000.000, fatturato minimo in servizi analoghi complessivi nell'ultimo triennio di € 1.800.000.

Per servizio analogo si intende il servizio di raccolta RSU e differenziate svolto tramite autocompattatore a caricamento posteriore o laterale oltre al lavaggio cassonetti. È necessario per poter partecipare al terzo lotto aver svolto anche il servizio porta a porta;

lettera d) patrimonio netto minimo almeno pari a € 1.000.000;

lettera e) attrezzature tecniche minime, occorre avere la disponibilità alla data di espletamento del servizio almeno di:

per lotto 1 e 2:

- 6 autocompattatori a caricamento laterale;
- 2 autocompattatori a caricamento posteriore;
- 3 lavacassonetti ad operatore unico;
- 1 lavacassonetti ad operatore tradizionale;

per lotto 3:

- 5 autocompattatori a caricamento posteriore;
- 2 lavacassonetti ad operatore tradizionale;

lettera f) personale medio annuo minimo, almeno 16 dipendenti.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15. Si precisa che:

Agac si riserva il potere discrezionale di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida oppure di non procedere ad aggiudicazione alcuna;

in caso di contemporanea partecipazione al lotto 1 o 2 e al lotto 3 si dovranno possedere le attrezzature indicate alla lettera c) per entrambi i lotti ed il doppio dei requisiti indicati alle lettere c), d) ed f).

Regolamentazione delle partecipazioni di associazioni temporanee di imprese: dovranno sottoscrivere l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione di raggrupparsi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 con l'indicazione della capogruppo.

Tutte le imprese dovranno presentare la dichiarazione richiesta e dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere A) (relativamente all'iscrizione), b), h), i) e j). Per quanto riguarda il requisito di cui alla lettera a) (relativamente alla classifica) la capogruppo dovrà possedere come minimo la classe D) e le mandanti la classe E), per quanto riguarda requisiti di cui alle lettere c), d) ed f) l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti richiesti e ciascuna mandante almeno il 20%.

Il requisito di cui alla lettera e) potrà essere posseduto cumulativamente, mentre l'impegno di cui alla lettera g) dovrà essere assunto dalla ditta capogruppo.

16. Data di invio del presente bando di gara al G.U.C.E.: 24 dicembre 2002.

L'amministratore delegato: Uris Cantarelli.

C-38820 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di avvenuto collaudo

Si rende noto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 408 del 5 dicembre 2002 sono stati approvati gli atti di collaudo dei lavori di «Costruzione nuova scuola elementare in Scandiano, via dell'Abate, Quartiere ex Bisamar, 1° stralcio».

Ultimazione lavori 10 gennaio 2002.

Importo finale pari a € 1.397.389,82.

Scandiano, 28 dicembre 2002

Il dirigente 3° Settore: arch. Milly Ghidini.

C-38824 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 FRIULI OCCIDENTALE - FVG

Bando di gara per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369893, fax 0434/369841/523011, indirizzo e-mail: carmen.schweigl@ass6.sanita.fvg.it, gianfranco.azzano.ass6.sanita.fvg.it, sito: www.montagnaleader.org/ass6pn

2.a) Procedure aperte, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

b) contratti di somministrazione per un periodo di ventiquattro mesi per le forniture di cui ai punti da A) a F) e J), K), L) e di trentasei mesi per le forniture di cui ai punti G), H), I), nei seguenti importi complessivi presunti biennali/triennali, al netto dell'I.V.A.:

A) servizio di assistenza e animazione in residenze psichiatriche (€ 729.060,00);

B) servizio di assistenza presso le RSA di Roveredo in Piano e di Sacile (€ 1.050.950,00);

C) fornitura di filtri, aghi fistola e soluzioni per dialisi (€ 169.531,00);

D) fornitura di cementi e sostituti ossei per ortopedia (€ 195.414,00);

E) fornitura di ancore, chiodi e viti per interventi di ortopedia (€ 59.600,00);

F) fornitura di materassi antidecubito (€ 112.400,00);

G) fornitura in service di sistemi per l'identificazione ed esecuzione degli antibiogrammi e dischi per antibiogrammi (€ 43.071,00);

H) fornitura in service di sistemi per la determinazione dell'emoglobina glicata (€ 40.670,00);

I) fornitura in service di sistemi per la determinazione di tests di immunochimica (€ 568.235,28);

J) fornitura di prodotti per stomia (€ 46.975,00);

K) fornitura di divise e calzature per personale del 118 (€ 139.136,00);

L) fornitura di aghi e guanti ad uso sanitario (€ 128.315,00).

3.a) Luogo della consegna delle forniture: presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n. 6;

b) —;

c) natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitolati speciali;

d) possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse (singoli lotti).

4.a) Durata dei contratti: per il periodo di ventiquattro mesi per i punti da A) a F) e J), K), L) e di trentasei mesi per i punti G), H), I), eventualmente rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale.

5.a) Richiesta documenti di gara: i capitolati speciali sono consultabili e scaricabili dal sito www.montagnaleader.org/ass6pn, le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'Ufficio provveditorato, tel. 0434/369885-851. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax 0434/369541 o e-mail: carmen.schweigl@ass6.sanita.fvg.it; gianfranco.azzano.ass6.sanita.fvg.it;

b) termine ultimo per la trasmissione da parte dell'A.S.S. dei documenti richiesti (secondo le modalità di cui al p. 5): giorni 6 precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: v. p. 5.

6. Termine ultimo ricezione offerte:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui in lingua italiana: giorno 18 febbraio 2003, ore 12.

7.a) Persone ammesse all'apertura dell'offerta: tutti; luogo, data, ora della 1ª seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 20 febbraio 2003, con inizio alle ore 9 secondo l'ordine di cui al punto 2.

8. Non sono previste cauzioni provvisorie.

9. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

10. Forma giuridica: imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per l'ammissione:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999, nonché di essere in possesso della relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti. Le dichiarazioni relative alle condizioni suddette verranno richieste in sede di gara.

12. Vincolo dell'offerta: giorni 90 dal termine della presentazione.

3. Criteri di aggiudicazione: per la fornitura al punto L): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso; per le forniture ai punti C), D), E), F), G), H), I), J), K): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 60; qualità/affidabilità, punti 40, mentre per i servizi ai punti A), B): medesimo criterio, ma punteggi massimi prezzo-punti 50; qualità/affidabilità, punti 50.

14. —.

15. Altre indicazioni: nei capitolati speciali.

16. —.

17. Data d'invio del bando: 27 dicembre 2002.

18. Data di ricezione del bando: 27 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-38825 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 VCO

Omegna

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 14 VCO - Regione Piemonte, via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/868151.

2. Categoria di servizio e descrizione: aggiudicazione seguenti appalti categoria 25, per valore presunto indicato:

appalto A) servizio di ossigenoterapia, in regime domiciliare, lotto unico (triennale, pari a giorni 1095) valore: € 1.758.000,00, I.V.A. esclusa CPV 85 14 12 10-4;

appalto B) servizio di ventiloterapia, in regime domiciliare, lotto unico (triennale, pari a giorni 1095) valore: € 900.000,00, I.V.A. esclusa CPV 85 14 12 10-4;

appalto C) servizio di fornitura in regime domiciliare di dispositivi per malati portatori di stomie e/o di cateteri vescicali, lotto unico (biennale, pari a giorni 730) valore: € 770.000,00, I.V.A. esclusa CPV 85 14 12 10-4.

Descrizioni, specifiche, informazioni: vedasi capitolati speciali d'oneri.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale ASL n. 14 VCO.

4.a) - b) - c).

5. Frazionamento offerta: per ciascun appalto, non ammessa offerta per parte del servizio previsto.

6. Varianti: divieto di varianti.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e per l'avvio o la prestazione del servizio: termini esecuzione fissati nei capitolati speciali d'oneri.

8.a) Richiesta di documenti: presso U.O.A. Provveditorato, via Mazzini n. 117 - Omegna, tel. 0323/868155, telefax 0323/868151, forma scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il 27 gennaio 2003;

c) modalità di pagamento: gratuita per ritiro diretto. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 5 febbraio 2003 perentorio;

b) indirizzo: Ufficio protocollo ASL n. 14 VCO, via Mazzini n. 117 - Omegna; offerte da presentarsi e formularsi conformemente contenuti capitolati speciali d'oneri;

c) lingua o lingue: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: con diritto di intervento: offerenti ovvero legali rappresentanti, procuratori e rappresentanti offerenti purché muniti delega rilasciata da abilitato ad impegnare medesimo offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte, in prima seduta il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 10,30, presso Sala Riunioni Direzione ASL n. 14 VCO, via Mazzini n. 117 - Omegna.

11. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitiva 5% importo presunto appalto (I.V.A. esclusa) e spese inerenti contratto tutte a carico aggiudicatari.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: conto economico competenza, mandata entro novanta giorni d.r.f.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammesso raggruppamento ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. decreto legislativo n. 65/2000. Ditta partecipante ad associazione imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stessa gara, né può presentare offerta individuale. In caso d'aggiudicazione obbligo per raggruppamento conformarsi forma giuridica decreto citato.

13. Condizioni minime: pena esclusione gara, ditta dovrà allegare seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitolati speciali d'oneri, sostanzialmente conforme a schema predisposto da stazione appaltante:

a) autodichiarazione stati/fatti plurimi, successivamente verificabili: possibilità sensi D.P.R. n. 445/2000 non autenticare autodichiarazione se inviata con copia fotostatica documento identità sottoscrittore;

b) dichiarazione presa visione capitolati oneri generale e speciale e loro accettazione incondizionata. Ipotesi raggruppamento imprese: requisiti e documentazioni sopra indicati devono essere posseduti e resi da ciascuna ditta.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni data fissata esperimento gara.

15. Procedura di aggiudicazione e criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto: decreto legislativo n. 157/1995:

appalto A): criterio offerta prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995;

appalti B) e C): criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, elementi e norme secondo contenuti relativi capitolati speciali oneri.

Si procederà anche alla presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

17. Altre informazioni: per informazioni tecniche rivolgersi al Dipartimento dei servizi territoriali, sede di Domodossola, tel. 0324/491674-671, telefax 0324/491672.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicato avviso su G.U.C.E.

19. Data di invio del bando: 9 dicembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 9 dicembre 2002.

21. —.

Omegna, 28 novembre 2002

Il responsabile U.O.A. Provveditorato:
dott. Federico Bonisoli

C-38826 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys in località Champsil (II lotto) in comune di Gressoney-Saint-Jean, hanno partecipato n. 57 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'A.T.I. Colombini Costruzioni S.r.l./Beton Villa S.p.a./Acquistapace Daniele & C. S.n.c. con sede in Colico (LC) con un ribasso del 18,36%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-38827 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di consolidamento movimento franoso e ripristino viabilità a monte dell'abitato di Petit Hoel in comune di Montjovet, hanno partecipato n. 90 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Roero Bruno con sede in Montegrosso d'Asti (AT) con un ribasso del 17,93%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-38828 (A pagamento).

COMUNE DI CASAGIOVE
(Provincia di Caserta)
Area Lavori Pubblici e Servizi

Avviso aggiudicazione gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero del Quartiere Militare Borbonico - L'Altra Reggia.

Si rende noto che è stata espletata la gara di appalto a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di recupero del Quartiere Militare Borbonico - L'Altra Reggia, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 17 agosto 2002;

Che alla gara hanno partecipato n. 49 ditte;

Che è risultata aggiudicataria la ditta Ing. H.C. Mastrominico Pasquale con sede in S. Cipriano d'Aversa.

Il responsabile del procedimento:
arch. Maddalena De Felice

C-38832 (A pagamento).

HERA - S.p.a.
Sede Operativa di Faenza

Bando di gara a mezzo pubblico incanto
Procedura aperta

1. Soggetto aggiudicatore: Hera S.p.a., sede operativa di Faenza, via Boaria n. 46 - 48018 Faenza (RA), tel. 0546/628711, fax 0546/621652, e-mail: amf@provincia.ra.it

2. Descrizione del servizio: servizi di raccolta differenziata multi-materiale per contenitori in vetro, plastica, acciaio e alluminio. Cat. 16 CPC 94. Importo a base d'asta per l'intera durata contrattuale € 344.500,00 oltre I.V.A. per la durata di 12 mesi.

3. Luogo di esecuzione del servizio: comuni del Comprensorio Imolese e Faentino.

4.b) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni uno, a decorrere dal 1° marzo 2003, rinnovabile alla scadenza, a discrezione di Hera S.p.a., per ulteriori 12 mesi.

8.a) Richiesta documenti: il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti presso Hera S.p.a., Faenza, tel. 0546.628711.

9.a) Termine ultimo offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2003, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

10.b) La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 29 gennaio 2003, presso la sede operativa di Hera S.p.a., via Boaria n. 46 - Faenza, in sala aperta al pubblico.

11. Cauzioni: è prevista una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta l'aggiudicatario dovrà presentare garanzia fidejussoria definitiva del 10% dell'importo netto dell'appalto.

12. Finanziamento: il servizio è finanziato con risorse proprie dell'azienda.

13. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese raggruppate o raggruppande temporaneamente con osservanza art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, di consorzi d'impresa, ovvero per imprese stabilite in altri paesi dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Per le imprese raggruppate o raggruppande, i requisiti minimi richiesti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per il residuo 40% dalle altre imprese, ciascuna in misura non inferiore al 20% del complessivo, fermo restando che i requisiti così sommati devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

14. Condizioni minime: le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dovranno possedere i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo indicati nel disciplinare di gara.

15. L'offerta è valida per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso.

17. Altre informazioni: si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta, non sono ammesse offerte parziali o in aumento, le offerte anormalmente basse saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995, al capitolato speciale d'appalto e al disciplinare di gara.

19. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 dicembre 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 dicembre 2002.

Hera S.p.a. - Sede Operativa di Faenza:
ing. Olindo Penazzi

C-38837 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA

Avviso di gara per la fornitura e la posa in opera di un sistema di telecontrollo del traffico automobilistico in area urbana su infrastruttura di rete wireless. Procedura aperta, pubblico incanto (decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998).

1. Comune di Molfetta, via Carnicella n. 6 - 70056 Molfetta, tel. 080/3359270-318-213-226, fax 080/3359270-226.

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura e posa in opera di attrezzature per la realizzazione di un sistema di videocontrollo del traffico automobilistico in area urbana su infrastruttura di rete wireless. L'importo del corrispettivo è fissato in € 542.300,00, al netto di oneri sicurezza ed I.V.A., comprensivo di fornitura e posa in opera e manutenzione del sistema per la durata di un anno, oltre spese ed ogni altro onere per legge dovuto.

3.a) Luogo di esecuzione: Molfetta;

b) fornitura di prodotti elettronici necessari alla realizzazione del sistema;

c) n. 2 sistemi di rilevazione, n. 1 sistema di trasmissione dati su rete wireless, installazione rete radio wireless, n. 16 telecamere e quant'altro necessario alla realizzazione dell'intero sistema, manutenzione dell'intero sistema per un anno;

d) impossibilità per il fornitore di presentare offerta solo per una parte delle forniture richieste;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 120 giorni dalla data di stipula del contratto di appalto; garanzia totale on-side per l'intero sistema per la durata di un anno dalla data del collaudo; periodo di manutenzione della durata di un anno successivo al periodo di garanzia della durata anch'esso di un anno.

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto e la restante documentazione progettuale: U.O. appalti e contratti, via Carnicella n. 6 - 70056 Molfetta, tel. 080/3359213-318-270, fax 080/3359270;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al precedente punto a): giorni 15 naturali, successivi e continuativi dal termine ultimo per l'arrivo dei plighi di partecipazione alla gara;

c) nessuna informazione;

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: 10 febbraio 2003, ore 13;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: comune di Molfetta, via Carnicella n. 6 - 70056 Molfetta;

c) lingua italiana;

7.a) Persone ammesse: una per ciascun soggetto partecipante;

b) apertura offerte: giorno 11 febbraio 2003 alle ore 9,30 c/o sede municipale, via Carnicella - Molfetta.

8. Cauzione provvisoria pari ad € 10.846,00 e cauzione definitiva nella misura di legge.

9. Il finanziamento è assicurato per il 93% con fondi POR Puglia - Mis. 5.2 e per il 7% da mutuo contratto con la Cassa DD.PP. pos. 4423710.

10. Il soggetto che intenda partecipare in R.T.I. dovrà adeguarsi alla normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Per partecipare alla gara il fornitore non dovrà trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 e dovrà aver fatturato complessivamente, per ciascuno degli anni 2000 e 2001, non meno di € 2.000.000,00, aver fatturato per forniture analoghe a quelle di cui alla presente gara, per ciascuno degli anni 2000 e 2001, non meno di € 1.000.000,00, avere autorizzazione ministeriale di 1° grado per realizzazione di impianti telefonici, ecc. di cui al D.M. 23 maggio 1992, n. 314, essere in possesso di nulla osta di segretezza per classifica fino ed incluso livello «riservato».

12. Periodo di tempo di validità dell'offerta: giorni novanta.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante, come da capitolato speciale.

14. Non ammissione di varianti.

15. Informazioni e chiarimenti, riguardo alle modalità di partecipazione alla gara, possono essere richiesti al dott. Enzo Tangari, telefono e fax 080/3359270.

16. mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 dicembre 2002.

19. Responsabile unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Parisi, Capo Settore territorio, telefono e fax 080/3359226.

Molfetta, 19 dicembre 2002

Il dirigente Settore territorio: ing. Giuseppe Parisi.

C-38838 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE) s.p. 72 Ugento-Casarano
Tel. 0833/959111 - Fax 0833/959210

Avviso di gare esperite

Oggetto: lavori di risanamento definitivo:

A) delle comiziali del distretto irriguo «Madonna di Sanarica» in agro di Matino - D.D.S. n. 1264/AGR del 31 dicembre 2001; I.B.A. € 1.766.713,61 per opere a misura ed € 9.917,42 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

B) della rete irrigua del distretto «Vetti Parati-Casino Pioppi» negli agri di Casarano, Ugento, Melissano - D.D.S. n. 1265/AGR del 31 dicembre 2001; I.B.A. € 1.225.460,67 per opere a misura ed € 6.711,23 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

C) dei grossi diametri della rete irrigua del distretto «Gelsorizzo Pozzo Mauro», 2° lotto, negli agri di Acquarica del Capo, Presicce - D.D.S. n. 1266 AGR. del 31 dicembre 2001; I.B.A. € 801.997,49 per opere a misura ed € 4.564,80 per oneri inerenti i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Responsabile del procedimento: dott. ing. A. Musano.

Gare: 15-22 ottobre 2002.

Aggiudicazione: offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con le modalità di cui all'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

Imprese partecipanti:

lavori di cui al punto A) - n. 37;

lavori di cui al punto B) - n. 38;

lavori di cui al punto C) - n. 34.

Impresa aggiudicataria:

lavori di cui al punto A) - SIGE S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio (NA), ribasso offerto 26,37% (€ 1.293.414,00);

lavori di cui al punto B) - Vazza Antonio & C. s.n.c., Tito (PZ), ribasso offerto 25,66% (€ 910.938,35);

lavori di cui al punto C) - Congedi Martino - Supersano (LE) ribasso offerto 25,38% (€ 598.511,98).

Ugento, 5 dicembre 2002

Il R.U.P.:

dott. ing. Antonio Musano

Il presidente:

dott. Giuseppe Palese

C-38846 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Avviso di asta pubblica

1. Stazione appaltante: autorità portuale della Spezia, via del Molo n. 1, 19100, La Spezia, Ente pubblico, legge n. 84/94, tel. 0187/546320, fax 0187/599664.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Categoria 5 servizi di telecomunicazione CPC 752 «Progettazione e realizzazione di un Portale Internet nel porto della Spezia oltre all'assistenza per il mantenimento in esercizio dello stesso per la durata di un anno rinnovabile per altri due anni per lo stesso importo».

Importo a base d'asta € 547.500,00 di cui € 282.500,00 per la progettazione e realizzazione, e € 265.000,00 annue per il mantenimento in esercizio.

4. Luogo di esecuzione: porto della Spezia.

5. Durata prevista: 18 mesi (massimo 6 mesi per la progettazione e la realizzazione del portale e rimanenti 12 mesi per il mantenimento in esercizio).

6. Documentazione: il disciplinare di gara, (in base al quale dovrà essere redatta l'offerta) contenente le norme integrative del presente bando, relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il capitolato speciale d'appalto, previsto per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli Uffici dell'Autorità portuale della Spezia, ed è possibile ritirarne una copia tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12, previa presentazione di ricevuta di versamento di € 10,00 sul 18855/9 ABI6030CAB10741, cassa di Risparmio della Spezia Agenzia 41 interno porto mercantile, intestato ad Autorità portuale della Spezia, causale ritiro documentazione portale telematico. Non sono ammesse offerte per una sola parte del servizio in questione.

7. Termini, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) ricezione offerte: entro le ore 12 del 14 febbraio 2003;

b) indirizzo: Autorità Portuale della Spezia, via del Molo n. 1 - 19100 La Spezia;

c) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

d) apertura offerte: la data di apertura delle offerte verrà comunicata alle imprese via fax.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti.

9. Cauzioni: si rimanda a quanto stabilito all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

10. Finanziamenti: bilancio Autorità portuale con fondi a regia regionale Obiettivo 2.

11. Pagamenti: si rimanda a quanto stabilito all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

12. In caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato CEE, dovranno essere dimostrate le condizioni previste agli artt. 13 - 14 della legge n. 584 del 1977.

13. Le società partecipanti dovranno indicare nella documentazione allegata all'offerta le capacità tecniche previste al comma 1, lettere a), c), d) e g) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, nonché attestare le capacità economico finanziarie dell'impresa con dichiarazioni bancarie e bilanci o estratti dei bilanci.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Per la determinazione della valutazione dell'offerta (assegnazione punteggi) verranno presi in considerazione i parametri indicati nel disciplinare di gara.

L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso di gara è stato inviato in data odierna nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea ed nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La Spezia, 23 dicembre 2002

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-38857 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento per la viabilità per la Puglia

Bari, viale L. Einaudi n. 15

Tel. 080/5091111 - Fax 080/5091437

Publicazione esito di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Modalità di gara: pubblico incanto previa esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 e del D.M. 18 dicembre 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

Gara n. 57/PI/2002 esperita in data 6 dicembre 2002.

Gara n. 571P112002 - s.s. 16-Tang. di FG progetto dei lavori di miglioramento della pavimentazione stradale dal km 606-841 al km 715+000 della s.s. 16 e dal km 6+500 al km 14+000 della Tang. di FG, mediante fornitura e posa in opera di congl. bit. con il 30% di Basalto.

Ctg. OG3 iscrizione SOA, classifica IV imp.to a base di appalto € 1.290.000,00, imprese partecipanti: n. 148.

Impresa aggiudicataria: Sassi strade S.r.l. Matera con il ribasso del -30,372.

Gara n. 58/PI/2002 esperita in data 12 dicembre 2002.

Gara n. 58/PI/2002 - SS 655, lavori di miglioramento della pavimentazione stradale dal km 31+200 al 9+000 della corsia di marcia PZ-FG e dal km 27+200 al 31-200 della corsia di marcia FG-PZ mediante fornitura e posa in opera di congl. bituminoso con il 30% di inerte basaltico.

Ctg. OG3 iscrizione SOA, classifica IV imp.to a base di appalto € 1.290.000,00.

Imprese partecipanti: n. 148.

Impresa aggiudicataria: Tecnostrade S.r.l. di Galatina (LE) con il ribasso del -30,392.

Il capo del compartimento:
dott. ing. Vittoriano Picca

C-38858 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO (Provincia di Perugia)

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55; Visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni; Visto l'art. 80, comma 11, e l'allegato «O» del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554; Visto il verbale delle operazioni di gara, si rende noto che il risultato della licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dell'Acquario del Trasimeno, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° agosto 2002, è il seguente:

ditte invitate n. 65;

ditte che hanno partecipato alla gara n. 33.

1) S.A.C.Ed. S.r.l., Napoli; 2) Cannizzo Costruzioni S.r.l., San Piero Patti (ME); 3) Costruzioni Alfredo La Posta, Sora (FR); 4) Archinova Engineering, Napoli; 5) A.T.I. : Magliulo Costruzioni Generali S.r.l., Serpe Vincenzo, Torre del Greco (NA); 6) Edilgamma S.r.l., Rieti; 7) Elettrobeton Sud, Roma; 8) Lattanzi S.r.l., Roma; 9) Ticchiome Pierino, S. Nicolò a Tordino (TE); 10) Consorzio C.A.RE.C.A., Viterbo; 11) Aurelia 70 S.r.l., Roma; 12) I Platani S.r.l., Paganica (AQ); 13) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Isernia; 14) Cosbeton S.r.l., Roma; 15) Edilsud di Ciottariello & C., Laviano (SA); 16) I.C.A.M. S.r.l., Tufino (NA); 17) R.M. Costruzioni, Formia (LT); 18) Soc. Alto, Orvieto; 19) Milletti Fortunato & Figli, Perugia; 20) Tema Costruzioni, Paciano (PG); 21) MGM Costruzioni S.r.l., Napoli; 22) Costruzioni e Recupero S.r.l., Napoli; 23) Costruttori Edili S.r.l., Perugia; 24) Caliber S.r.l., Perugia; 25) Calzoni Lamberto, Perugia; 26) Vittigli Costruzioni S.r.l., Ceprano (FR); 27) Merone Costruzioni, Bastia Umbra; 28) Edil sud Costruzioni sas, Nola (NA); 29) Ricci snc, Castiglione del Lago; 30) Monsud S.r.l., Avellino; 31) Giovannini Costruzioni S.p.a., Narni Scalo; 32) Edilcostruzioni Poroietti, Narni Scalo; 33) Con.Piem, Torino.

Ditta aggiudicataria: S.A.C.Ed. S.r.l. con sede in Napoli. Ribasso del 12,56%. Prezzo di aggiudicazione € 1.079.988,15.

Direttore dei lavori: arch. Sergio Formica.

Castiglione del Lago, 19 dicembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Stefano Torrini

C-38860 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 5 UOC Provveditorato

Collegno (TO)

Bando di gara d'appalto di forniture

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale: Azienda Sanitaria Locale 5 UOC Provveditorato, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017005-245, fax 011/4017241, sito Internet: <http://www.asl5.piemonte.it> - Indirizzo e-mail: asl5provveditorato@asl5.piemonte.it

Indirizzo presso il quale è possibile:

I.2) ottenere ulteriori informazioni;

I.3) ottenere la documentazione;

I.4) inviare le offerte: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.4) non si tratta di un accordo quadro;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto per la fornitura di prodotti in tessuto non tessuto;

II.1.6) oggetto dell'appalto: fornitura in convenzione ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388/2000 di prodotti in tessuto non tessuto nonché prestazioni di servizi a favore dell'Asl 5 di Collegno e di tutte le Asl/Aso della regione Piemonte che in data 21 maggio 2001 hanno sottoscritto l'accordo di attuazione della D.G.R. 27-1912 del 7 gennaio 2001;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: intero territorio della regione Piemonte, presso le sedi e gli uffici indicati negli ordinativi di fornitura emessi dalle Asl/Aso che aderiranno alla convenzione. Codice NUTS IT110;

II.1.8) nomenclatura;

II.1.8.1) CPV: vocabolario principale 17170000-4, vocabolario supplementare M021-2 M016-4;

II.1.9) la fornitura è suddivisa in 83 lotti; le offerte possono essere presentate per uno o più lotti (per la suddivisione in lotti si rimanda all'allegato A del disciplinare di gara);

II.1.10) non sono ammesse varianti.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: l'aggiudicatario di ciascun lotto è obbligato sino alla concorrenza dei quantitativi massimi previsti, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'importo presunto complessivo di spesa è pari € 9.296.943,18.

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione della convenzione con possibilità di proroga di mesi 6 nelle ipotesi di cui all'art. 7 del disciplinare di gara.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto complessivo di aggiudicazione I.V.A. esclusa;

III.1.2) modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento da bilancio delle singole Asl/Aso. Pagamento a mezzo mandato entro 90 gg dalla data di ricevimento delle fatture;

III.1.3) sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica particolare qualora dovessero risultare aggiudicatari. La documentazione richiesta dal presente bando deve essere prodotta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) requisiti dell'imprenditore: i soggetti candidati devono possedere i requisiti morali e professionali nonché di capacità finanziaria economica e tecnica di cui agli artt. 12 e 13 del disciplinare di gara;

III.2.1.1) situazione giuridica: a riprova del possesso dei requisiti giuridici nonché morali e professionali, il soggetto candidato trasmette unitamente all'offerta il modello di autocertificazione allegato al disciplinare di gara sotto la voce «B1» debitamente compilato e sottoscritto;

III.2.1.2) capacità economica finanziaria e tecnica: a riprova del possesso dei requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnica, il soggetto candidato trasmette unitamente all'offerta il modello di autocertificazione allegato al disciplinare di gara sotto la voce «B2» debitamente compilato e sottoscritto;

III.2.1.3) al fine di consentire la valutazione qualitativa dei prodotti offerti, il soggetto candidato dovrà produrre idonea campionatura e schede tecniche di presentazione dei prodotti offerti, come previsto all'art. 28 del disciplinare di gara.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta;

IV.1.3.1) avviso indicativo concernente lo stesso appalto: numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2002/S 118-091718 del 20 giugno 2002.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo max 60 punti qualità max 40 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 68;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il disciplinare di gara e i relativi allegati sono estraibili dal sito internet <http://www.asl5.piemonte.it> sezione gare e appalti settore provveditorato, servizi sanitari oppure possono essere richieste

sti all'UOC Provveditorato entro il termine del 3 febbraio 2003 e verranno trasmessi a mezzo posta elettronica entro sei giorni dalla domanda in carta libera (anche a mezzo fax);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 15 del giorno 10 febbraio 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: vedere l'articolo 35 del disciplinare di gara;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: la prima seduta pubblica si svolgerà in data 12 febbraio 2003 alle ore 9,30 presso la sala riunioni, uffici amministrativi, dell'Asl 5. Per la data della seconda seduta pubblica si veda l'art. 34 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) La pubblicazione del presente bando è obbligatoria.

VI.3) L'appalto non è connesso ad un progetto programma finanziato dai fondi dell'UE.

VI.4) Informazioni complementari: per informazioni e/o chiarimenti in ordine alla presentazione dell'offerta ed alle procedure di gara rivolgersi all'UOC Provveditorato: responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Chiamberlando tel. 011/4017005-245 fax 011/4017241.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 20 dicembre 2002.

Collegno, 20 dicembre 2002

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

C-38863 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

**Direzione legale
Legale nord ovest**

Bando di gara n. 73

(Redatto ai sensi del vigente decreto legislativo n. 158/95)

SEZIONE I: Ente aggiudicatore.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale della stazione appaltante: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione legale - Legale nord ovest - Settore operativo di Torino, via Sacchi n. 3 - 10125 Torino (Italia), tel. 011.6652247, telefax 011.6655116.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

informazioni di carattere amministrativo: come al punto I.1.;

informazioni di carattere tecnico: R.F.I. S.p.a. - Direzione compartimentale infrastruttura - S.O. tecnico, tel. 011.6653660, fax 011.6651506.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione;

II.1.1) p.m.;

II.1.2) p.m.;

II.1.3) tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 12 - CPC 867;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) p.m.;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto servizio di progettazione definitiva per la variante ferroviaria tra il km 34+552,60 ed il km 37+799,40 della linea Novara-Domodossola nel territorio dei comuni di Gozzano e Bolzano Novarese.

Le principali opere da progettare risultano essere le seguenti:

rilevato ferroviario a semplice binario per un'estesa di circa metri 1.150, a doppio binario per un'estesa di circa metri 950 e di stazione per una volumetria di circa 1.000 metri cubi;

realizzazione di un viadotto a semplice binario con struttura in cemento armato della lunghezza di circa metri 600;

costruzione di n. 3 sottovia stradali con struttura in cemento armato;

costruzione di n. 1 sottovia ciclabile con struttura in cemento armato;

costruzione di n. 4 ponticelli in cemento armato sul rio Aureola e n. 3 sifoni;

realizzazione di armamento ferroviario ed apparecchi del binario;

realizzazione di impianti di sicurezza e segnalamento;

realizzazione di impianti luce e forza motrice;

realizzazione di impianti di trazione elettrica consistenti nella costruzione di palificazione e linea aerea;

realizzazione di un fabbricato viaggiatori con struttura in cemento armato ad un solo piano fuori terra di circa metri cubi 800;

costruzione di pensiline, marciapiedi, sottopassaggio pedonale e sistemazioni area esterna compresa la realizzazione di parcheggio;

sistemazione idrogeologica del rio Ariuola;

formazione di barriere antirumore;

opere minori varie di completamento e sistemazione.

Le prestazioni consistono essenzialmente nell'elaborazione dei seguenti documenti, in conformità all'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s. m.i., nonché alle prescrizioni del disciplinare:

relazione descrittiva;

relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica;

relazioni tecniche specialistiche;

rilevi planaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;

elaborati grafici;

studio di impatto ambientale previsto dalle vigenti normative, ovvero studio di fattibilità ambientale;

calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;

disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza;

piano particellare di esproprio;

computo metrico estimativo;

quadro economico, riportante una stima dei costi articolata per fasi funzionali significative e relativa distribuzione annuale.

Nelle attività di progettazione vengono ricomprese e, quindi, compensate:

ricerche presso Rete Ferroviaria Italiana ed altre società del Gruppo FS, Regione, Provincia, Comuni, Catasto, nonché altri gestori di sottoservizi per l'accertamento di formalità di competenze e di interferenze, con la compilazione dei relativi dossier delle opere alle quali le interferenze si riferiscono, con le indicazioni delle soluzioni da adottare per la loro eliminazione;

supporto tecnico ed amministrativo per la richiesta di eventuali permessi o nullaosta necessari;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: Torino;

II.1.8) nomenclatura;

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) p.m.;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 74232000-4;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.1.11) deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: l'importo a base di gara per le prestazioni in oggetto è di € 490.881,81, di cui € 392.422,90 quale corrispettivo stabilito in base alle vigenti tariffe professionali dalla legge n. 143/49 e s.m.i. e D.M. 4 aprile 2001 per progettazione e € 98.458,91 per spese. L'importo indicato non è comprensivo dell'I.V.A. e delle ritenute fiscali e previdenziali.

Ove l'incarico sia conferito a più professionisti, l'onorario sarà riconosciuto per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista. Essendo le prestazioni richieste relative alla realizzazione di opere pubbliche, alla prestazione professionale normale si applicherà la riduzione dei minimi di tariffa, ottenuta moltiplicando la riduzione massima prevista dalla normativa per il ribasso percentuale offerto.

Il ribasso sarà applicato anche all'importo per rimborso spese.

Il corrispettivo complessivo sopra indicato è stato valutato sulla base dell'importo stimato dei lavori, valutato in € 16.913.212,00 e ripartito nelle seguenti classi e categorie:

- classe I (categoria b), importo presunto € 2.412.370,17;
- classe I (categoria g), importo presunto € 4.687.948,99;
- classe IV (categoria b), importo presunto € 981.268,11;
- classe IV (categoria c), importo presunto € 503.545,48;
- classe VI (categoria a), importo presunto € 4.963.362,55;
- classe IX (categoria c), importo presunto € 3.364.716,70.

Ai fini della determinazione a consuntivo del corrispettivo, tali importi stimati verranno adeguati all'importo effettivo dei lavori.

Si intenderà come importo effettivo dei lavori dell'intervento complessivo quello risultante dal progetto definitivo approvato da R.F.I. S.p.a.;

II.3) durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna delle prestazioni. Eventuali modifiche o varianti richieste da R.F.I. a seguito delle determinazioni assunte dagli enti preposti, dovranno obbligatoriamente essere ultimate entro il termine aggiuntivo massimo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi. In tal caso il termine utile complessivo diventerà di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna delle prestazioni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: sono previste:

una cauzione provvisoria, a prima domanda, pari al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, a corredo dell'offerta;

una cauzione definitiva, a prima domanda, a garanzia dell'esatta esecuzione dell'appalto pari al 10 per cento del valore del contratto, da parte del solo aggiudicatario;

polizza di responsabilità civile professionale conforme alle prescrizioni di cui all'articolo 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con un massimale non inferiore a € 2.500.000;

III.1.2) principali modalità di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità indicate nello schema di disciplinare.

Non è prevista la concessione di «anticipazioni» sul prezzo contrattuale;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: alla gara possono partecipare i soggetti di cui all'articolo 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis) della legge vigente n. 109/94, con i limiti e le precisazioni di cui agli articoli 51, commi 1, 2, 3, 5, 52, 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, all'atto della domanda di partecipazione non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che, nella domanda stessa, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, venga espressa la volontà di costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione del servizio, con l'indicazione del soggetto che tra essi assumerà la veste di Capogruppo - Mandatario.

I raggruppamenti temporanei, in ottemperanza all'articolo 51 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di residenza;

III.2) condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 51, commi 1 e 2, e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2. requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-organizzativi come appresso specificati:

a) fatturato globale per servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, per un importo almeno pari a € 1.963.527,24;

b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, riportate al precedente punto II.2, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni singola classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare nella classe e categoria;

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, riportate al precedente punto II.2, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale per ogni singola classe e categoria almeno pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare nella classe e categoria;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) pari ad almeno 22 unità, stimandosi in 11 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente bando. Si precisa che il soggetto aggiudicatario dell'incarico dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali, stimate da R.F.I. come minime per l'esecuzione dell'incarico: n. 5 ingegneri, n. 1 architetto, n. 1 geologo, n. 4 geometri o periti;

3. ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili (legge n. 68/99).

Si precisa che in caso di riunione di concorrenti, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/95, i requisiti di cui al precedente punto 2. devono essere posseduti dalla capogruppo - mandataria nella misura pari almeno al 60% e da ogni mandante nella misura pari almeno al 20%. Resta fermo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei suddetti requisiti.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, devono essere allegate, pena l'esclusione, una o più dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazioni idonee equivalenti secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il sottoscrittore, assumendosene la piena responsabilità, attesti il possesso dei predetti requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese:

1. nel caso di concorrenti singoli: dal rappresentante legale o da persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autenticata, ovvero presentata unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario;

2. nel caso di concorrenti riuniti: dai legali rappresentanti di ciascuno dei concorrenti raggruppati, o da persone muniti dei necessari poteri o di idonee procure. Qualora alla domanda venga allegato l'atto costitutivo del raggruppamento, la domanda dovrà essere firmata dal soggetto mandatario medesimo attraverso il legale rappresentante o persona munita dei necessari poteri o idonea procura, con sottoscrizione autenticata ovvero presentata unitamente a copia fotostatica leggibile del documento di identità del firmatario.

R.F.I. procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della vigente legge n. 109/94.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste: alla domanda di partecipazione va acclusa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, mediante la quale ciascun soggetto, anche se raggruppato, attesti:

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 51, comma 1 e 2, e dall'articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente;

(per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

l'elenco dei soggetti (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

(per i consorzi) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

la presenza, indicata nominativamente, di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza (tale indicazione è obbligatoria, pena l'esclusione dalla gara, per i raggruppamenti temporanei, mentre serve ai soli fini del riconoscimento dell'incremento di punteggio, previsto dall'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per tutti gli altri concorrenti);

il possesso di eventuale certificazione di qualità aziendale (tale indicazione rileva ai soli fini del riconoscimento dell'incremento di punteggio, previsto dall'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per tutti gli altri concorrenti);

b) (per i concorrenti che occupano più di 15 dipendenti e per quelli che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi, rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata.

c) (per i raggruppamenti già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al Capogruppo - Mandatario;

d) (per i consorzi) copia dell'atto costitutivo;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: alla domanda di partecipazione va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, mediante la quale ciascun soggetto, anche se raggruppato, attesti il possesso del requisito di cui al precedente punto III.2.1) 2.a).

Il possesso effettivo dei requisiti economico-finanziari sarà successivamente verificato mediante produzione dei sottoelencati documenti:

1. dichiarazioni I.V.A. e dichiarazioni dei redditi ai fini IRPEF (se ditte individuali, società di persone e consorzi stabili);

2. bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e delle relative note di deposito (se società di capitali e consorzi stabili);

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste: alla domanda di partecipazione va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, mediante la quale ciascun soggetto, anche se raggruppato, attesti il possesso del requisito di cui al precedente punto III.2.1), 2.b), c), d).

Il possesso effettivo dei requisiti tecnico-organizzativi sarà successivamente verificato mediante produzione dei sottoelencati documenti:

1. attestati rilasciati dai committenti in ordine alle prestazioni effettuate;

2. modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi;

3. autocertificazione sulla consistenza dell'organico.

III.2.1.4) altre informazioni:

gli importi dichiarati dai concorrenti, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

il soggetto aggiudicatario, all'atto dell'affidamento dell'incarico, deve dimostrare la propria regolarità contributiva;

il soggetto aggiudicatario inoltre, se soggetto italiano o straniero con residenza stabile in Italia, sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia;

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: sì (art. 17, comma 8, legge n. 109/94 e s.m.i.);

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio? sì, i concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche dei professionisti che svolgeranno i servizi, con estremi di iscrizione all'ordine professionale e nome del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

SEZIONE IV: Procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta, mediante licitazione privata. Riferimenti normativi: legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni ed integrazioni, legge n. 143/49 e successive modificazioni ed integrazioni;

IV.1.1) per memoria;

IV.1.1.1) per memoria;

IV.1.1.2) per memoria;

IV.1.2) numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta: n. 20.

La seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 28 gennaio 2003.

Qualora il numero dei concorrenti in possesso dei requisiti fissati dal presente bando risulti superiore a 20, verrà applicato il criterio di selezione previsto dall'articolo 67, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, procedendo alla compilazione della graduatoria in base alle previsioni dell'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica stesso e prendendo in considerazione i seguenti elementi:

importo del fatturato di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, posseduto dal candidato;

importo dei servizi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, svolti dal candidato;

importo dei servizi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, svolti dal candidato;

numero medio annuo del personale tecnico di cui all'articolo 66, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dipendente del candidato;

IV.2) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dei seguenti elementi, cui sono assegnati i corrispondenti fattori ponderali:

a) merito tecnico individuato in relazione ai servizi prestati ed alla professionalità dei concorrenti: fattore ponderale 20;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fattore ponderale 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica, con riferimento al tempo: fattore ponderale 10.

La classifica delle offerte verrà elaborata in base al punteggio calcolato con la seguente relazione:

$$Pi = a * Ai + b * Bi + c * Ci + d * Di$$

dove:

Pi = punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

a, b, c, d = fattori ponderali per ognuno degli elementi di valutazione sopra elencati Ai, Bi, Ci, Di = coefficienti che esprimono la valutazione degli elementi dell'offerta.

Ai fini della determinazione dei coefficienti Ai e Bi si applicheranno le linee guida dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il coefficiente Ci sarà determinato con applicazione della seguente relazione:

$$Ci = Ri/Rmax$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

Ri = ribasso percentuale unico offerto dal concorrente iesimo;

Rmax = massimo ribasso percentuale unico offerto.

Il coefficiente Di sarà determinato con applicazione della seguente relazione:

$$Di = Ti/Tmedio$$

Dove:

Di = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

Ti = riduzione percentuale unica formulata dal concorrente iesimo rispetto al tempo totale previsto dal bando;

Tmedio = media delle riduzioni percentuali del tempo offerte.

Si procederà all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte classificate con punteggio uguale si procederà per sorteggio.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

R.F.I. S.p.a. si riserva di verificare la congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 64, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: gara n. 73;

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: come da lettera d'invito;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 2003.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.

La domanda di partecipazione e relativi allegati (in carta libera) devono essere inviati a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto I.1.

La tempestività del recapito resta comunque ad esclusivo rischio del mittente. Le domande di partecipazione alla gara inoltrate per telegramma, telex, telefax o con qualsiasi altro mezzo elettronico, dovranno essere confermate mediante lettera spedita prima della scadenza del termine sopra indicato.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo presso il quale questa società dovrà inviare l'eventuale corrispondenza, nonché il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 73»;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti selezionati ai sensi dell'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, entro 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, le dichiarazioni da produrre con la stessa, l'offerta e ogni altra documentazione dovranno essere redatti in lingua italiana o con annessa traduzione giurata, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

SEZIONE V: Altre informazioni:

V.1) trattasi di bando non obbligatorio?: no;

V.2) precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi bandi: no;

V.3) p.m.;

V.4) informazioni supplementari:

a) a termini dell'articolo 17, comma 9, della vigente legge n. 109/94, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; al medesimo appalto non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. Il divieto in argomento è

esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

b) non verranno accettate offerte formulate solo per una parte delle prestazioni richieste;

c) le prestazioni saranno regolate da apposito disciplinare stipulato ai sensi di legge. Il soggetto affidatario, indipendentemente dalla sua natura giuridica, dovrà garantire l'espletamento delle attività connesse alle prestazioni oggetto del presente bando secondo quanto indicato nel documento «Prescrizioni per la gestione dei servizi di progettazione sulla base di documenti di pianificazione della qualità. Specifica di assicurazione qualità DI QUA SP AQ 002 A del 6 settembre 1999 emessa dalla Funzione qualità della Divisione infrastruttura di F.S.» che sarà allegato al disciplinare. Il soggetto aggiudicatario sarà inoltre tenuto ad accettare la clausola di «trasparenza prezzi» nel testo predisposto da R.F.I.;

d) non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i casi di cui all'articolo 17, comma 14-*quinq*ues della vigente legge n. 109/94. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà regolato da apposito articolo del contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal soggetto stesso via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

e) in riferimento agli adempimenti previsti dall'articolo 7, del decreto legislativo n. 626/94 e s. m.i., l'affidatario dell'incarico sarà obbligato ad acquisire le informazioni sui rischi specifici ferroviari di carattere generale, qualora ravvisasse la necessità di accedere agli impianti ferroviari per qualsiasi motivo;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Ciascun concorrente dovrà indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente avviso ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, apponendo a tal fine l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

g) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

h) lo svolgimento dei compiti di responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a R.F.I. S.p.a., viene assicurato da:

ing. Ginesio Lia, capo Unità opere civili, responsabile per la fase di progettazione;

dott. Lorenzo Bove, responsabile S.O. legale nord ovest, responsabile per la fase dell'affidamento.

Il presente bando è disponibile sui siti Internet: www.rfi.it e www.fsdino.com ed è affisso presso l'albo di questa stazione appaltante.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo questa società;

V.5) data di spedizione del presente bando: 20 dicembre 2002.

Lorenzo Bove.

C-38861 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO Settore politiche del lavoro

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Benevento - Settore politiche del lavoro, via Annunziata, 1 - 82100 Benevento, tel. 0824/774417, fax 0824/317332.

2. Categoria di servizio, numero di riferimento CPC, descrizione del servizio: categoria 11, CPC, 865/866. Realizzazione di un progetto esecutivo di formazione, adeguamento e sviluppo organizzativo dei Centri per l'impiego della provincia di Benevento.

3. Luogo di esecuzione: Benevento e provincia.

4. Importo: a base d'asta del servizio: € 390.500,00, oltre I.V.A. se dovuta.

5. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua Italiana e corredate dalla documentazione prescritta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, pena inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2002 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, con le modalità stabilite nel disciplinare di gara e recante la dicitura: «Progetto esecutivo di formazione, adeguamento e sviluppo organizzativo dei Centri per l'impiego della provincia di Benevento».

6. Offerte frazionate e varianti: non sono ammesse offerte frazionate né varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara.

Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente.

7. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto 4 del presente estratto, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di 6 mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, la cauzione è prestata dalla mandataria.

8. Raggruppamenti: gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. L'offerta dovrà indicare le parti di servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

9. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, in ordine di importanza: art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa.

Criteri di valutazione ordinati in relazione all'importanza ad essi assegnata:

- 1) offerta tecnica (max punti 80/100);
- 2) offerta economica (max punti 20/100).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: le risorse finanziarie sono estratte dalla misura 3.1 del P.O.R. Campania 2000/2006 e le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

12. Altre informazioni: il bando e il disciplinare di gara sono pubblicati all'Albo pretorio della provincia di Benevento e sul sito Internet www.provincia.benevento.it e potranno, altresì, essere consultati presso l'amministrazione aggiudicatrice, Settore politiche del lavoro, via Annunziata, 1 - Benevento nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

13. Pubblicità: il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 19 dicembre 2002 e sarà pubblicato su n. 3 quotidiani, di cui due aventi diffusione nazionale ed uno avente diffusione regionale.

Il dirigente: dott. Luigi Velleca.

C-38874 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato ed Economato

Bando di gara n. 19

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Napoli, Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli - www.provincia.napoli.it

Servizio responsabile: Ufficio protezione civile, via Don Bosco n. 4/f - 80141 Napoli, tel. 081/7949718-9, fax 081/7949717, e-mail protciv@provincia.napoli.it

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Amministrazione provinciale di Napoli, Protocollo generale, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli, Direzione provveditorato ed economato.

Tipo di appalto: forniture.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: fornitura di macchinari, attrezzature ed impianti per l'Ufficio di protezione civile dell'amministrazione provinciale di Napoli.

Descrizione/oggetto dell'appalto: n. 1 unità mobile cucina; n. 3 tende a struttura pneumatica; n. 3 gruppi elettrogeni; n. 1 carrello unità mobile soccorso; n. 1 carrello fari; n. 1 tendone mensa; n. 1 motopompa a carrello; attrezzatura varia.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: provincia di Napoli.

Lotto unico.

Non sono ammesse varianti.

Quantitativo o entità totale: € 104.300,00 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: consegna entro 90 giorni dalla stipulazione del contratto.

Cauzioni e garanzie richieste: quelle previste dall'art. 6 del disciplinare di gara e dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto: quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizione di partecipazione: i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'impresa partecipante sono indicati all'art. 4 del disciplinare di gara.

Tipo di procedura: aperta, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno di scadenza per la presentazione delle offerte presso l'Ufficio di protezione civile (tel. 081-7949717) e la Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco, 4/f - 80141 Napoli, tel. 081/7949581, fax 081/7949580, e-mail provved@provincia.napoli.it e sul sito internet www.provincia.napoli.it/gare/

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione data: 26 febbraio 2003, ore 13.

Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura: data: 27 febbraio 2003, ora: 10, luogo: sala auditorium della provincia di Napoli, via Don Bosco n. 4/f - 80141 Napoli.

Informazioni complementari: le istanze incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale e nel capitolato generale saranno escluse.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-38885 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Area Risorse Strumentali
Direzione Provveditorato ed Economato

Bando di gara d'appalto n. prov. 014/02

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione provinciale di Napoli Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli, www.provincia.napoli.it

Servizio responsabile: Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco n. 4/f - 80100 Napoli, tel. 081/7949581, fax 081/7949580, e-mail econo@provincia.napoli.it

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Amministrazione provinciale di Napoli, Protocollo generale, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli.

Tipo di appalto di forniture: acquisto.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: camper attrezzato per finalità sanitarie.

Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di un camper attrezzato per gestione e la raccolta del sangue.

Luogo di esecuzione della fornitura: sede indicata in sede di aggiudicazione, comunque ubicata nella provincia di Napoli.

Lotto unico: non sono ammesse varianti.

Quantitativo o entità totale: € 49.000,00 I.V.A. esclusa.

Cauzioni e garanzie richieste: quelle previste all'art. 6 del disciplinare di gara.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto: quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

Condizione di partecipazione: i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'impresa partecipante sono indicati all'art. 4 del disciplinare di gara.

Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno precedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte presso la Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco n. 4-f - 80141 Napoli, tel. 0817949741, oppure sul sito: www.provincia.napoli.it/gare/

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione data: 18 febbraio 2003, ore 13.

Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Modalità di apertura delle offerte e persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

Data, ora e luogo dell'apertura: data 19 febbraio 2003, ore 10, luogo Sala Auditorium della provincia di Napoli, via Don Bosco n. 4-f - Napoli.

Informazioni complementari: le istanze incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nel capitolato generale saranno escluse. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul sito internet della provincia.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-38886 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Vicenza, via Btg. Framarin n. 6 - 36100 Vicenza, tel. 0444/545099, fax 0444/327897, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165800244, C.C.I.A.A. n. 365662.

2. Procedura di gara: pubblico incanto a sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

a) luogo di esecuzione: comune di Vicenza, via Ferreto de Ferreti;

b) descrizione: nuova costruzione di un fabbricato per complessivi 20 alloggi - legge n. 560/1993, proventi anno 1998;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.082.000,00. Categoria principale: OG1 € 393.565,00; categorie scorponabili o subappaltabili: OS7 € 164.340,00; OS6 € 123.611,00; OG11 - OS3 - OS28 € 133.257,00; categorie subappaltabili: OS1 € 21.375,00; OS7 - OS8 € 96.105,00; OG11 - OS30 € 40.261,00; OS4 € 31.000,00; OS7 € 30.806,00; OS3 € 47.680,00;

d) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, € 32.000,00;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione e visione dei luoghi: è stabilito in giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I concorrenti dovranno obbligatoriamente recarsi sul luogo di esecuzione dei lavori. Il sopralluogo è previsto il giorno giovedì 23 gennaio 2003, dalle ore 9 alle 12, previo appuntamento da concordare con l'ufficio tecnico dell'A.T.E.R., geom. Munaro (tel. 0444-545099), nonché prendere visione, presso gli uffici dell'A.T.E.R. degli elaborati progettuali negli orari d'ufficio (v. punto 5). A seguito del sopralluogo e della presa visione degli elaborati progettuali lo stesso funzionario dell'azienda (geom. Munaro) rilascerà un'attestazione, di avvenuta visita, che l'impresa dovrà presentare contestualmente all'istanza di ammissione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'A.T.E.R. di Vicenza, Area tecnica, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 12,30 e il martedì e giovedì, anche dalle 14,30 alle 17,30.

Dei suddetti elaborati potrà essere richiesta, con congruo anticipo, fotocopia che l'impresa ritirerà direttamente a proprie spese dalla ditta di eliocopie che sarà indicata dall'ufficio tecnico dell'A.T.E.R. Sempre con congruo anticipo, l'impresa concorrente potrà richiedere all'ufficio tecnico dell'A.T.E.R., a sostituzione delle copie, anche i supporti informatici dei relativi documenti.

6. Termine e indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) termine e indirizzo: entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2003. L'offerta dovrà essere indirizzata a: A.T.E.R. di Vicenza, via Btg. Framarin n. 6 - 36100 Vicenza;

b) modalità: a pena di esclusione, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara al punto 1), disponibile presso l'A.T.E.R.;

c) apertura offerte: in seduta pubblica presso l'A.T.E.R. di Vicenza il giorno 30 gennaio 2003, alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9, ovvero soggetti muniti di apposita delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base di gara, costituita: in numerario, o in titoli del debito pubblico presso il c/c n. 1002 ABI CAB 11801 intestato a questa Azienda presso la Banca Popolare di Vicenza, agenzia n. 6 di Vicenza;

fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte;

b) dichiarazione di un istituto di credito, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Qualora il concorrente produca, unitamente alla documentazione inerente la cauzione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme, di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

9. Soggetti ammessi alla gara:

concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ex articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

concorrenti con sede in altri Stati aderenti all'Unione europea ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, lettere a), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

in caso di A.T.I. ex art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al successivo punto 10 del presente bando, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 se trattasi di A.T.I. orizzontale e nella misura di cui al medesimo art. 95, comma 3, se trattasi di A.T.I. verticale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione SOA, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

13. Varianti : non sono ammesse offerte in aumento.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e alla legge n. 68/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di offerte inferiori a cinque, non si procede alla esclusione automatica, tuttavia la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua;

d) in caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Dovrà inoltre stipulare idonea polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e secondo quanto previsto dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma da assicurare con polizza che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti od opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è pari ad € 1.082.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. I massimali saranno pari al 5% della somma assicurata con un minimo pari ad € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cotimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

l) ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno trattati dall'A.T.E.R. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese interessate hanno facoltà di esecutore i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.E.R., nella persona del suo direttore;

m) responsabile unico del procedimento è l'ing. Alessandro Gattolin.

Vicenza, 19 dicembre 2002

Il direttore: ing. Alessandro Gattolin.

C-38893 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «Affari Generali»

Servizio n. 1 «Gare»

Unità Operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478 - fax 06/67663663

E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Realizzazione di un piano di comunicazione e promozione dei nodi di scambio della provincia di Roma. Importo a base di gara € 148.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 con ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 9, comma 3 del regolamento provinciale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri indicati all'art. 7 del C.S.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa sia ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione alla gara: possono partecipare alla gara le imprese operanti nell'ambito di attività inerente l'oggetto dell'appalto sia in forma individuale che appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Provincia di Roma - U.O. AA.GG. - Servizio n. 1 «Gare» - Unità Operativa «Servizi -Forniture», via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 gennaio 2003 direttamente o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza.

Detto plico dovrà contenere: domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata, a pena di esclusione, oltre che dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dalle seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni, con allegata copia del documento d'identità del firmatario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività inerente l'oggetto della gara d'appalto;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/1956;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.

Seduta riservata di prequalificazione: si procederà alla prequalificazione dei soggetti giuridici partecipanti in apposita seduta riservata, in analogia a quanto previsto dall'art. 22 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. L'amministrazione sceglierà successivamente, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995, i soggetti da invitare per la presentazione delle offerte.

Pubblicità: il bando di gara verrà pubblicato - conformemente a quanto previsto dall'art. 22, comma 1, lettera c) del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo affissioni della provincia di Roma dal 31 dicembre 2002 al 13 gennaio 2003, nonché per estratto - su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto verranno altresì pubblicati, dal 31 dicembre 2002 al 13 gennaio 2003, sul sito Internet della provincia di Roma: provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Raffaele Reitano - Dirigente responsabile del procedimento (tel. 06-67664395-92-93);

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo funzionario responsabile U.O. Servizi-Forniture - dott. Andrea Anemone - funzionario U.O. Servizi-Forniture (tel. 06/67663665-3478, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30) fax 06/67663663 - e-mail: gare.servizio@provincia.roma.it

Ritiro bando e capitolato speciale d'appalto: UD. «Affari Generali» servizio n. 1 «Gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano) - 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del Servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-82 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demotanoantropologico dell'Umbria

Sede in Perugia, via Ulisse Rocchi n. 71

Tel. 075-57411 - Fax 075/5728221

E-mail: direzione@sbaaaspg.it

Bando di gara ad appalto - Concorso

1. Stazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demotanoantropologico dell'Umbria, Perugia, sede via Ulisse Rocchi n. 71 (06123), Perugia, tel. 075-57411 - fax 075/5728221 e-mail: direzione@sbaaaspg.it

2. Procedura di gara: appalto concorso ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 s.m.i. e degli articoli 76, 79, 80, 91, 92 e 223 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Perugia.

3.2) descrizione: lavori di restauro e ampliamento della Rocca Paolina;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

(appalto con corrispettivo a corpo e a misura);

1) € 2.886.043,17 (duemilionioottocento-ottantaseimilazero-quarantatre/17) I.V.A. inclusa categoria prevalente OG2 classifica V (quinta);

2) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 63.000,48 (sessantatre/48)

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere Architettoniche	OG2	2.572.717,22
Impianti tecnici	OG11	42.902,62

3.6) la categoria OG11 è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo:

(appalto con corrispettivo a corpo e a misura);

ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 2248/1865 allegato F.

4. Tempo massimo di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 (tredici/00) del giorno 14 (quattordici) del mese di marzo 2003 (duemilatre) è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 (nove) alle ore 13 (tredici/00), all'ufficio della Segreteria della stazione appaltante sito in via Ulisse Rocchi n. 71 in Perugia che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito all'appalto concorso per lavori restauro e ampliamento della Rocca Paolina in Perugia». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla legge n. 226/2002 in materia di emersione dal lavoro nero.

e) dichiara

(nel caso di imprese stabilite in Italia)

di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

(nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea)

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il 4 aprile 2003.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

9. Finanziamento:

soprintendenza B.A.P.P.S.A.D. dell'Umbria - Perugia:

capitolo 7753 legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83, per € 2.582.284,50 (duemilionicinquecentoottantadue miladuecentoottantaquattro/50)

finanziamento assegnato al comune di Perugia, messo a disposizione della Soprintendenza con delibera 678/02:

capitolo 7753 legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83, per € 413.165,52 (quattrocentotredicimilacentosessantacinque/52)

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a), prendendo in considerazione i seguenti elementi che saranno valutati congiuntamente ed indicati in ordine decrescente di importanza:

1) il prezzo offerto punti 45 (quarantacinque);

2) il valore tecnico ed estetico delle opere progettate così ripartiti:

a) soluzione estetica, recupero e valorizzazione punti 25 (venticinque);

b) soluzioni tecniche e tecnologiche punti 10 (dieci);

c) soluzioni funzionali alla destinazione punti 5 (cinque);

3) il tempo di esecuzione dei lavori punti 10 (dieci);

4) Costo di utilizzazione e di manutenzione punti 5 (cinque);

Totale punti: 100.

3. Varianti: come disposto dall'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, art. 134 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 10 decreto n. 145/2000 capitolato generale d'appalto.

4. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) la stazione appaltante non si riserva di procedere alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000/00 (cinquecentomila/00);

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 32 del capitolato speciale;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, nel rispetto dell'art. 30 del capitolato speciale;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 23 del capitolato speciale.

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

p) non sono ammesse offerte in aumento;

- q) il recapito del plico è ad esclusivo rischio del concorrente;
- r) non si procederà ad appalto concorso nel caso in cui il numero dei soggetti qualificati sia inferiore a tre. In tal caso si procederà ai sensi dell'art. 76, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
- s) dei criteri di cui all'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è utilizzato il metodo aggregativi compensatore;
- t) la valutazione delle offerte verrà affidata ad una commissione di gara composta da n. 3 soggetti nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- u) è esclusa la competenza arbitrale;
- v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- w) responsabile del procedimento: dott.ssa Vittoria Garibaldi, via Ulisse Rocchi n. 71, tel. 075/5741278-220.
14. Data di spedizione del bando di gara: 27 dicembre 2002.

Perugia, 27 dicembre 2002

Il soprintendente: dott.ssa Vittoria Garibaldi.

C-83 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i beni architettonici,
il paesaggio, il patrimonio artistico
e demoetnoantropologico dell'Umbria

Perugia, via Ulisse Rocchi n. 71
 Tel. 075-57411 - Telefax 075/5428221

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto integrato

1. Stazione appaltante: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni architettonici, il paesaggio, il patrimonio artistico e demoetnoantropologico dell'Umbria - 06123 Perugia, via Ulisse Rocchi n. 71, tel. 075-57411, telefax 075/5428221.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Perugia, via Garibaldi n. 185-187;

3.2) descrizione: restauro delle coperture, eliminazione dell'umidità risalente, consolidamento delle strutture verticali e orizzontali, revisione e rinnovo della rete di smaltimento dei liquami, realizzazione d'impianti di riscaldamento, elettrico e di sicurezza al complesso ex Saffa;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi progettazione esecutiva ed oneri per la sicurezza): € 3.718.243,23 (euro tremilionesetcentodiciottomiladuecentoquarantatre e centesimi ventitre) esclusa I.V.A. categoria prevalente OG2; classifica V;

3.4) oneri per la progettazione esecutiva non soggetti a ribasso d'asta (art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.): € 114.834,60 (euro centoquattordicimilaottocentotrentaquattro/60) compresa I.V.A. e C.I.N.P.A.I.A.;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 99.240,85 (euro novantanovemiladuecentoquaranta e centesimottantacinque) esclusa I.V.A.;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (euro)
Opere architettoniche	OG2	2.209.018,78
Impianti	OG11	1.096.914,50
Progettazione esecutiva		114.834,60
Oneri per la sicurezza		99.240,85

3.6) lavorazioni scorponabili e/o subappaltabili:

Impianti tecnologici	OG11	1.096.914,50
----------------------	------	--------------

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione:

progettazione esecutiva: giorni 60 (sessanta) dopo la stipula del contratto, a decorrere dall'ordine di servizio disposto dal responsabile del procedimento;

esecuzione lavori: giorni 800 (ottocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso gli uffici della Soprintendenza siti nell'edificio dell'Arco Etrusco in via Ulisse Rocchi n. 71, Perugia, (geom. Francesco Martellini), nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, la presa visione degli elaborati progettuali è obbligatoria, qualora si intenda partecipare alla gara in oggetto e dovrà essere fatta dal suo rappresentante legale o titolare ovvero da un suo delegato munito di apposita delega. Il personale addetto rilascerà apposita documentazione comprovante l'avvenuta visita, che dovrà far parte della documentazione indicata nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: venerdì 21 marzo 2003, ore 13;

6.2) indirizzo: Perugia, via Ulisse Rocchi n. 71;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso gli uffici della Soprintendenza in via Ulisse Rocchi, 71 Perugia alle ore 9,30 del giorno lunedì 24 marzo 2003; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una Tesoreria provinciale dello Stato;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al termine dei lavori.

9. Finanziamento: legge n. 662/96 art. 3 comma 83 capitolo 7753 programma 2001-2003.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d) e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i. l'appaltatore che partecipa al presente appalto integrato deve possedere il requisito relativo alla qualificazione di progettazione e costruzione ovvero dovrà avvalersi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo individuato in sede di offerta o eventualmente associato; la figura del progettista dovrà avere i seguenti requisiti: qualifica di architetto che abbia operato in edifici vincolati ai sensi del decreto legislativo n. 490/99 Titolo I, comprovati da curricu-

lum nel quale saranno evidenziate progettazioni già eseguite con caratteristiche affini a quelle della progettazione definitiva, costituente il presente appalto.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

11.1) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione di progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ovvero di avvalersi di un progettista qualificato o eventualmente associato; (caso di concorrente stabilito in Italia);

11.2) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea).

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 34 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) l'importo relativo alla progettazione esecutiva non è soggetto all'applicazione del ribasso d'asta;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: dott.ssa Vittoria Garibaldi, via Ulisse Rocchi n. 71 - Perugia, tel. 075/5741220.

Perugia, 27 dicembre 2002

Il soprintendente: dott.ssa Vittoria Garibaldi.

C-84 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Venezia - San Marco n. 4137

Tel. 0412748546 - Fax 0412748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia - S. Marco n. 4136 - I 30100 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 0412748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione alla deliberazioni della Giunta comunale in data: 5 agosto 1999, n. 1231/104980 e 20 novembre 2000, n. 1004/160341, esecutive, rispettivamente, il 27 agosto 1999 e 23 dicembre 2000 e alla determinazione dirigenziale in data 28 novembre 2002, n. 2672/2629.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia - Terraferma;

3.2) descrizione: gara n. 101/2002: intervento di riqualificazione integrata: costruzione di collettore fognario e opere di arredo urbano di viale Garibaldi - 1° e 2° lotto da piazza Carpenedo a via Oberdan. C.I. 7887 - 8436;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 2.070.000,00 (euro duemilionesettantamila/00), oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 1.950.966,17 (euro unmilionenovecentocinquantamilanovecentosessantaseivirgoladiciassette) di cui a corpo € 1.100.000,00 (euro unmilionecentomila/00) e a misura € 850.966,17 (euro ottocentocinquantamilanovecentosessantaseivirgoladiciassette), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG3 per € 897.569,95 classifica III € 1.032.913,80; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, e art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: categoria OG11 per € 295.278,05 classifica I per € 258.228,45; categoria OS26 per € 191.482,39 classifica I per € 258.228,45; categoria OG6 per € 566.635,78 classifica II per € 516.456,90, non subappaltabile (art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 70.000,00 (euro settantamila/00);

3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 49.033,83 (euro quarantanovemilatrecentatrevirgolaottantatre);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia: opere stradali cat. OG3 € 883.541,55; reti di fognatura ed acquedotto cat. OG6 € 566.635,78; illuminazione pubblica cat. OG11 € 295.278,05; pavi-

mentazioni speciali cat. OS26 € 191.482,39; bonifica cemento amianto cat. OG12 € 14.028,40. Importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 1.950.966,17;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione illustrativa generale, la relazione geotecnica, la relazione geologica idrogeologica, la relazione di calcolo opere in c.a., i calcoli illuminotecnici, il capitolato speciale di appalto, l'elenco descrittivo opere a corpo e a misura, il computo metrico, la lista delle categorie di lavoro e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto (offerta prezzi unitaria), gli elaborati grafici, il piano di sicurezza e coordinamento e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio qualità urbana - Servizio disinquinamento, Villa Querini, via Verdi n. 38 - 30174 Venezia-Mestre (tel. 041.2749702, fax 041.2749763); è possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale relazioni esterne e comunicazione - Centro di produzione multimediale - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia, tel. 041.2748329, fax 041.2748347.

Presso il suindicato centro può essere ritirata gratuitamente la lista delle categorie di lavoro e forniture prevista per l'esecuzione dell'appalto (offerta prezzi unitaria), autenticata in ogni foglio dal responsabile del procedimento.

Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno fissare, contattando l'ing. Simone Agrondi (tel. 041.2749702), previo appuntamento telefonico, il giorno e l'ora in cui eseguire il suddetto sopralluogo. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 7 febbraio 2003, alle ore 9 presso un ufficio del Servizio gare e contratti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 41.400,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 4 febbraio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in

caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 2.727.004,74 è finanziata come indicato nella determinazione dirigenziale n. 2672 del 28 novembre 2002. In particolare la spesa di € 482.547,81 è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso in data 11 dicembre 2000; pertanto ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardo pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t), della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 3.000.000,00;

per la responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere

posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle opere in economia di cui al punto 3.5) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: ing. Roberto Perissinotto, tel. 041.2748380, fax 041.2748663.

Venezia, 20 dicembre 2002

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-86 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Direzione Centrale Affari Generali Gare e Contratti

Venezia - San Marco n. 4137
Tel. 0412748546 - Fax 0412748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia - S.Marco n. 4137 - I 30124 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041 2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 19 settembre 2002, n. 679/2852, esecutiva il 13 ottobre 2002 e alla determinazione dirigenziale n. 2310/3468 in data 24 ottobre 2002.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia Terraferma;

3.2) descrizione: gara n. 96/2002: manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali adibiti ad uffici ed usi vari. Anni 2002 - 2003 - 2004. CC.II. 8233 - 8234 - 8376 - 8377. Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza ed opere in economia): € 6.629.197,08 (euro seimilioneicentotrentanovecentonovantasettevirgolazerootto) oneri fiscali esclusi. Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 6.102.842,36 (euro seimilioneicentoduemilaottocentoquarantaduevirgolatrecentasei) oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG1 per € 2.597.086,27 classifica IV per € 2.582.284,50; altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

categoria OS6 per € 626.431,23 classifica III per € 1.032.913,80;

categoria OS7 per € 2.363.202,44 classifica IV per € 2.582.284,50;

categoria OG11 per € 516.122,42, classifica II per € 516.456,90;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 91.051,07 (euro novantunomilacinquantunovirgolazerosette);

3.5) opere in economia non soggette a ribasso d'asta: € 435.303,65 (euro quattrocentotrentacinquemilatrecentotrevirgolasesantacinque);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia: opere murarie edilizie cat. OG1 € 2.597.086,27; opere impiantistiche cat. OG11 € 516.122,42; opere di dipintura cat. OS7 € 2.167.598,01; finiture di opere generali di natura edile: finiture varie cat. OS7 € 195.604,43; opere di falegnameria cat. OS6 € 360.303,70; serramenti (in alluminio, metallo, vetro) opere da fabbro cat. OS6 € 135.420,04; opere da lattoniere cat. OS6 € 130.707,49. Importo dei lavori a base di gara soggetti a ribasso € 6.102.842,36;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto del combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milleottocentocinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione descrittiva, la relazione tecnica e specialistica, i quadri economici, il capitolato speciale di appalto, l'elenco elaborati grafici stato di fatto - specifiche redazionali, il cronoprogramma, il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (elenco e dimensione superfici fabbricati oggetto d'intervento, elenco descrittivo delle voci ed elenco prezzi), l'elenco riferito al 75% delle voci più rappresentative dell'appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio edilizia comunale e residenziale, Villa Querini, via Verdi n. 36 - 30170 Venezia-Mestre (tel. 041.2749709, fax 041. 2749855). È possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041.2749783, fax 041.2749784. Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione degli elaborati di progetto. La presa visione avverrà esclusivamente nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17 presso il suddetto Servizio edilizia comunale e residenziale previo appuntamento telefonico (geom. Maurizio Longato tel. 041.2749713, cell. 348.2737804) con esclusione dell'ultima settimana prima della gara. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136 - 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2003, alle ore 9 presso un ufficio del Servizio gare e contratti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 132.583,94 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a cui si riferiscono costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dall'11 febbraio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere di € 8.258.672,74 è finanziata come indicato nella deliberazione della Giunta comunale n. 679 del 19 settembre 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alle leggi n. 68/1999 e n. 327/2000;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera n) della legge 1° agosto 2002, n. 166; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t) della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

o per i danni di esecuzione: € 3.315.000,00;

o per la responsabilità civile verso terzi: € 1.500.000,00;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: arch. Anastassia Koulou, tel. 041.2749767, fax 041.2749855.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 18 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 18 dicembre 2002.

Il dirigente Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-87 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti
Venezia, San Marco n. 4137
Tel. 041 2748546 - Fax 041 2748626

Bando di gara a licitazione privata per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4136 - 30100 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; in esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale in data 25 settembre 2002 n. 709/3309, esecutiva il 26 ottobre 2002 e alla determinazione dirigenziale in data 14 novembre 2002 n. 2500/3944.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia, Isola della Giudecca;

3.2) descrizione: gara n. 102/2002 L.P.: lavori di restauro degli edifici fronte canale, denominati fabbricati ex CNOMV alla Giudecca, Venezia, C.I. 7592. Appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), n. 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e oneri per redazione progetto) € 4.236.759,67 (Euro quattromilioniduecentotrentaseimilasettecentocinquantanovevirgolasessantasette) oneri fiscali esclusi; importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 4.093.758,67 (Euro quattromilioninovanatremilasettecentocinquanottovirgolasessantasette), oneri fiscali esclusi; categoria prevalente OG2 per € 2.391.405,49 classifica IV altra categoria ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 554/99; categoria OG11 per € 1.702.353,18 classifica IV scorponabile non subappaltabile (Art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00);

3.5) ammontare delle spese per redazione progetto esecutivo non soggette a ribasso: € 93.001,00 (Euro novantatremilauno/00);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo deve pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del 23 gennaio 2003, alle ore 12 esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia e indirizzata alla Direzione centrale affari generali gare e contratti, comune di Venezia, San Marco n. 4136; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, e la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di restauro degli edifici fronte canale, denominati fabbricati ex CNOMV alla Giudecca». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione: una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendone piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente (si veda lo schema di istanza di ammissione), di non trovarsi alle condizioni previste nell'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412 e precisamente:

aa) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ab) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

ac) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure in applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono nell'affidabilità morale e professionale;

ad) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ae) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei Lavori pubblici;

af) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

ag) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

ah) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei LL.PP.;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

(Attenzione: le dichiarazioni di cui alle lettere ab) e b) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettera b), mentre le dichiarazioni di cui alle lettere ac) e c) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 75, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412);

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, comprensiva della progettazione; oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere, comprensiva della progettazione; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; (per i concorrenti non in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione) indica il professionista che verrà incaricato della presentazione esecutiva (nome e cognome, data di nascita, residenza, iscrizione all'albo);

e) indica la Camera di commercio nel registro delle imprese della quale è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari.

La dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia autenticata della relativa procura.

La domanda e la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, vanno redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. La domanda e la dichiarazione, a pena di esclusione, devono contenere quanto sopra indicato.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 15 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione: al momento della sua presentazione, a seguito della lettera d'invito, l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 84.735,19 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, forniture e altri oneri, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 23 gennaio 2003;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere pari a € 5.164.569,04, è finanziata come indicato nella determinazione n. 2500 in data 14 novembre 2002.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità. I concorrenti non in possesso di attestazione di qualificazione di progettazione e costruzione dovranno indicare o associare un professionista regolarmente iscritto all'Albo professionale degli ingegneri o degli architetti;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle spese per redazione del progetto esecutivo di cui al punto 3.5) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle spese per redazione del progetto esecutivo di cui al punto 3.5) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa;

f) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t) della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata:

per i danni di esecuzione: € 7.084.111,60;

per la responsabilità civile verso terzi: € 4.000.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quarter, dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, del D.P.R. n. 554/1999;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R., applicate al relativo prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) e delle spese per redazione progetto esecutivo di cui al punto 3.5) del presente bando; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al capo 4 «Disciplina Economica» del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quanto riportato negli elaborati di progetto, deve essere considerato valido quanto riportato nel presente bando;

r) responsabile del procedimento: ing. arch. Manuel Cattani, tel. 041.2748644, fax 041.2748742.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-88 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 5

Oristano

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano, tel. 0783/317779 - 317785, fax 0783/73315.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: separate e distinte licitazioni private per ciascuna delle forniture di cui al successivo punto 3.b), da esperirsi ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri e presidi sanitari della Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione di attrezzature ed apparecchiature sanitarie inclusive di opere edili per quanto inerente agli interventi di adeguamento e ristrutturazione di sale settorie, come sotto specificato:

1) n. 1 sistema di monitoraggio parametri vitali per il pronto soccorso del P.O. «San Martino» di Oristano;

2) n. 4 monitors e n. 1 ecocolor doppler per l'U.O. di medicina generale del P.O. «San Martino» di Oristano;

3) n. 1 impedenziometro e n. 2 respiratori automatici per l'U.O. di rianimazione del P.O. «San Martino» di Oristano;

4) n. 1 contaglobuli e n. 2 separatori cellulari per l'U.O. S.I.E.T. del P.O. «San Martino» di Oristano;

5) n. 1 processatore di tessuti, n. 1 coloratore automatico e n. 1 criostato per l'U.O. di anatomia patologica del P.O. «San Martino» di Oristano;

6) adeguamento e ristrutturazione delle sale settorie delle UU.OO. di anatomia patologica dei PP.OO. di Oristano e Ghilarza;

7) n. 1 sistema di laparoscopia e n. 1 densitometro osseo per l'U.O. di ginecologia ed ostetricia del P.O. «San Martino» di Oristano;

8) apparecchiature varie per l'U.O. di patologia neonatale del P.O. «San Martino» di Oristano;

9) n. 1 sistema di posta pneumatica per trasmissione campioni e n. 1 sistema robotizzato per gestione provette per l'U.O. laboratorio analisi del P.O. «San Martino» di Oristano;

10) n. 1 ortopantomografo, n. 1 ecotomografo e n. 1 radiografico portatile occorrenti all'U.O. di radiologia del P.O. «G.P. Delogu» di Ghilarza;

11) n. 1 apparecchiatura per stimolazione magnetica transcranica e n. 1 apparecchiatura per terapia elettroconvulsivante per il dipartimento salute mentale, reparto di diagnosi e cura del distretto di Oristano;

12) attrezzatura completa per oculistica per il poliambulatorio di Oristano;

c) i fornitori potranno presentare offerte anche per una sola apparecchiatura facente parte di uno stesso lotto.

4. Termine di consegna: come meglio specificato nei singoli capitolati speciali.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori: possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 15 febbraio 2003;

b) le domande devono essere inviate all'Azienda U.S.L. n. 5, via Carducci n. 35 - Oristano, Sardegna;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: come specificati nei singoli capitolati speciali e/o nelle lettere d'invito;

9. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero di tutte le imprese in caso di RTI da costituire, ovvero della sola impresa mandataria in caso di RTI già costituito, ovvero del consorzio.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sostitutiva del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro equipollente dello Stato di residenza, da cui risulti:

l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta;

b) dichiarazione attestante l'importo delle forniture identiche a quelle dell'appalto, realizzato negli ultimi 3 esercizi (1999, 2000 e 2001);

c) dichiarazione attestante l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modificazioni;

d) almeno due referenze bancarie;

e) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili con certificazione rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Le dichiarazioni dovranno essere rese in carta semplice unitamente a una copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di partecipazione di R.T.I. o di consorzi, ciascuna impresa raggruppata o raggruppanda o consorziata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c) ed e).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Varianti: non ammesse.

12.a) Altre indicazioni: le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno produrre distinte domande e la documentazione in originale per una sola gara, allegando in fotocopia la medesima documentazione nelle altre domande e specificando in quale gara sono acclusi i documenti in originale. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione della gara di riferimento;

b) le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.S.L., che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità delle forniture;

c) i partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96 e successive integrazioni e modificazioni.

13. Data di invio del bando 20 dicembre 2002.

Oristano, 20 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Eugenio Strianese.

C-90 (A pagamento).

ASMEZ CONSORTILE

Napoli - C.D.N. - Is. G1

Tel./fax 081.7879717/9992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07383480634

Esito di gara Gazzetta Ufficiale n. 263 del 9 novembre 2002

Si rende noto che in data 17 dicembre 2002 si sono conclusi i lavori per la gara indicata in oggetto. Hanno partecipato alla gara numero 8 ditte 7 ammesse e 1 esclusa, come da verbale.

È risultata aggiudicataria la ditta A.S.T. S.r.l. - Casamassima (BA) con il seguente punteggio 83/100.

Il presidente: arch. Massimo Manfredelli.

C-38887 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO

Avviso di esito di gara mediante licitazione privata - Comunicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la gara di appalto dei lavori di posa collettore fognario 10° lotto 2° stralcio - 11° lotto 1° stralcio Sarnico-Predore è stata aggiudicata all'impresa Pecora S.p.a. - Pieve del Cairo (PV) con il ribasso del 9,06%.

Hanno partecipato 72 imprese, di cui n. 2 escluse perché pervenute in ritardo e n. 5 per documentazione errata.

Iseo, 10 dicembre 2002

Il presidente: Michele Bettoli.

C-38903 (A pagamento).

A.T.A.C. - S.p.a.

Roma, via Volturmo n. 65

Integrazione al bando di gara n. 21/2002

Si comunica che il bando di gara n. 21/2002 relativo alla licitazione privata per la realizzazione degli impianti tecnologici necessari all'espletamento delle attività di security negli stabili e stabilimenti ATAC S.p.a., con manutenzione full service per un periodo di tre anni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 del 16 dicembre 2002 deve intendersi così integrato:

all'art. 10 lettera *b*) va aggiunta la seguente frase: «Il possesso del certificato NOS può, altresì, essere autodichiarato, oppure in mancanza, dovrà essere esibita una dichiarazione con la quale l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a conseguire tale certificato prima della stipula del contratto».

Il vice direttore generale: dott. Paolo Mari.

S-47 (A pagamento).

COMUNE DI LIZZANO (Provincia di Taranto)

Corso Vittorio Emanuele n. 54

Avviso di proroga per la consegna degli elaborati per la partecipazione al «Concorso di idee per la riqualificazione di piazza Matteotti». Bando pubblicato all'Albo pretorio l'11 novembre 2002 prot. n. 7054.

Con determina ss. tt. n. 564/2002, esecutiva, è stato prorogato il termine di presentazione degli elaborati di cui al concorso di idee in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 143/2002, a trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lizzano, 18 dicembre 2002

Il responsabile U.T.C.: arch. Rosanna Borsci.

C-38854 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO Settore Politiche del Lavoro

Avviso di rettifica

Il dirigente avvisa che, nell'estratto bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 277 del 26 novembre 2002 C-34097 leggesi al rigo 16 e successivo 17 «entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003».

Immutato il restante contenuto del bando.

Il dirigente: dott. Luigi Velleca.

C-85 (A pagamento).

ESPROPRI

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Si rende noto che l'Ente Nazionale per le Strade con provv. n.ri 11533/158 del 21 maggio 2002, 20603/172 del 18 settembre 2002, 27104/114 e 27104/128-bis del 6 dicembre 2002, ha autorizzato il pagamento delle somme di € 226,84, € 6.525,78, € 1.187,00 ed € 1.100,01, a titolo di indennità di espropriazione in favore, rispettivamente, della ditta Tauro Gabriele nato a Fasano il 11 febbraio 1955, della ditta Crovace Giuseppe nato Fasano il 13 settembre 1927, della ditta Taveri Anita Rosa nata a Monopoli il 24 agosto 1948 e della ditta Iacovazzi Maria nata a Fasano il 26 ottobre 1969, relativamente agli immobili siti nel comune di Fasano, occorsi per la realizzazione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 16 «Adriatica», dal km 854+500 al km 859+900 e della s.s. 379 «Di Egnazia», dal km 0+000 al km 10+517.

Roma, 18 dicembre 2002

Grandi Lavori Fincosit S.p.a.:
geom. D'Orsi Michele

C-38830 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1646/Sett. 1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(*Omissis*).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; articoli 19, 20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa, ex articoli 8, 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. Piacenza, 16 ottobre 2002. Il vice prefetto vicario: (dott. de Luca di Pietralata).

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

Comune di Piacenza. Np. 3: Tagliaferri Carmen nato/a il 7 gennaio 1928 a Piacenza, Tagliaferri Carla nato/a il 14 settembre 1925 a Piacenza, Tagliaferri Giampietro nato/a il 17 dicembre 1941 a Piacenza, Tagliaferri Giorgio nato/a il 6 dicembre 1948 a Piacenza, Tagliaferri Luigi nato/a il 9 novembre 1935 a Piacenza; foglio 7 mappale/i 205, 206, 48. Ind. tot. € 257.353,06. NP. 7: Galli Eugenio nato/a il 13 febbraio 1921 a Piacenza; foglio 15 mappale/i 308, 309, 310, 311, 312, 313, 4, foglio 7 mappale/i 212, 60, 61. Ind. tot. € 109.943,86.

C-38896 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1525/Sett. 1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; articoli 19, 20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa, ex articoli 8, 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. Piacenza, 8 ottobre 2002. Il vice prefetto vicario: (dott. de Luca di Pietralata).

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

Comune di Fiorenzuola D'Arda. NP. 17/18: Guerra Eugenio nato/a il 27 marzo 1926 a Castell'Arquato, Guerra Graziella nato/a il 1° gennaio 1953 a Castell'Arquato, Guerra Maria nato/a il 16 marzo 1935 a Castell'Arquato, Guerra Pier Luigi nato/a il 27 settembre 1946 a Castell'Arquato, Guerra Renzo nato/a il 7 ottobre 1927 a Castell'Arquato; foglio 10 mappale/i 30, 32. Ind. tot. € 1.059,90. NP. 23: Schiavi Anna nato/a il 24 febbraio 1934 a Carpaneto Piacentino (PC), Zanelli Adriana nato/a il 31 ottobre 1961 a Carpaneto Piacentino (PC), Zanelli Ivana nato/a il 4 dicembre 1959 a Carpaneto Piacentino (PC); foglio 10 mappale/i 112, 116, 117, 160, 161, 169, 170, 51, 52. Ind. tot. € 56.800,00. NP. 46: Guglielmetti Armando nato/a il 26 giugno 1932 a Travo; foglio 20 mappale/i 121, 122, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 147, 148. Ind. tot. € 186.000,00.

C-38897 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1526/Sett. 1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51, legge n. 2359/1865; articoli 19, 20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, 2° comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa,

ex articoli 8, 15 decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. Piacenza, 8 ottobre 2002. Il vice prefetto vicario: (dott. de Luca di Pietralata).

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

Comune di Piacenza. NP. 1: Agricola Eridano S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00965390339; foglio 4 mappale/i 271, foglio 7 mappale/i 195, 197, 199, 201. Ind. tot. € 17.108,15. NP. 8: Ghisoni Carla nato/a il 14 luglio 1938 a Castell'Arquato (PC); foglio 16 mappale/i 71. Ind. tot. € 5.183,16. NP. 10: Celli Dolores nato/a il 24 settembre 1911 a Piacenza, Parmigiani Angelo nato/a il 2 novembre 1936 a Piacenza; foglio 16 mappale/i 13, 73, 74, 76, 77, 78, 79. Ind. tot. € 392.507,24. NP. 11: Lodigiani Maria Giovanna nato/a il 19 giugno 1939 a Pontenure (PC); foglio 17 mappale/i 1, 843, 844, 845, 846, 848, 850. Ind. tot. € 387.342,67. NP. 14: Mortina S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. n. 82501350159; foglio 17 mappale/i 66, 852, 853, 854, 855, 856, 857. Ind. tot. € 76.952,08. NP. 15: Chiodaroli Pierino nato/a il 23 febbraio 1926 a Piacenza; foglio 17 mappale/i 858, 859, 860. Ind. tot. € 103.291,38. NP. 16: Cipelletti Odetta nato/a il 14 febbraio 1950 a Piacenza, Faimali Carla nato/a il 11 novembre 1935 a Piacenza, Masarati Giulio nato/a il 31 gennaio 1930 a Nibbiano, Masarati Luigi nato/a il 24 marzo 1944 a Pianello Val Tidone, Masarati Piero nato/a il 22 aprile 1932 a Nibbiano, Masarati Rino nato/a il 16 agosto 1946 a Pianello Val Tidone, Pacitto Annamaria nato/a il 10 febbraio 1956 a Asti, Rossi Maria Pia nato/a il 16 novembre 1934 a Pianello; foglio 17 mappale/i 46, 861. Ind. tot. € 38.734,27. NP. 17: Braghieri Lorenza nato/a il 12 gennaio 1974 a Piacenza, Camoni Beatrice nato/a il 10 giugno 1943 a Pontenure (PC); foglio 17 mappale/i 863. Ind. tot. € 55.777,35. NP. 38: Parenti Pietro nato/a il 31 luglio 1937 a Cortemaggiore; foglio 32 mappale/i 10, 112, 113, 115, 116, 118, 120, 8, 9. Ind. tot. € 50.552,87. NP. 41: Corvi Cadorna Francesco nato/a il 25 novembre 1939 a Piacenza; foglio 32 mappale/i 12, 121, 122, 123, 124. Ind. tot. € 79.671,22. NP. 49: Fontanella Luciano nato/a il 20 luglio 1935 a Rottofreno; foglio 77 mappale/i 15, 29. Ind. tot. € 4.389,88. NP. 52: Basini Ida nato/a il 7 aprile 1927 a New York, Basini Aldo nato/a il 22 maggio 1937 a Pontenure (PC); foglio 77 mappale/i 170, 7. Ind. tot. € 4.275,75. NP. 55: Università Cattolica del Sacro Cuore, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02133120150; foglio 77 mappale/i 174, 175, 176, 177, 178, 179, 182, 183, 184, 50, 90. Ind. tot. € 144.608,00. NP. 56: Dassoni Giancarlo nato/a il 3 luglio 1948 a San Giorgio Piacentino, Dassoni Piera nato/a il 14 agosto 1945 a San Giorgio Piacentino, Paraboschi Mercede nato/a il 1° maggio 1916 a Ciriano di Carpineto Piacentin; foglio 77 mappale/i 185, 186, 187, 55, 56, foglio 88 mappale/i 139, 93. Ind. tot. € 359.115,54. NP. 57: Garilli Fabrizio nato/a il 12 ottobre 1956 a Milano, Garilli Stefano nato/a il 12 ottobre 1957 a Milano, Salomoni Fernanda nato/a il 7 marzo 1928 a Milano; foglio 77 mappale/i 188, 189, 190, 57, 58, 61, 62. Ind. tot. € 105.445,01. NP. 62: Congregazione di R R Parroci Urbani, codice fiscale e partita I.V.A. n. 80002990333; foglio 88 mappale/i 144, 44, foglio 99 mappale/i 59, 6. Ind. tot. € 66.276,66. NP. 69: Pavimental S.p.a., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00481670586; foglio 99 mappale/i 13, 40, 42, 55, 56. Ind. tot. € 1.187.850,87.

C-38898 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1523/Sett. 1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

A favore di TAV S.p.a. - Società Treno Alta Velocità, con sede in Roma in via Mantova n. 24, codice fiscale n. 04131961007, per l'esecuzione dei lavori in premessa indicati, l'espropriazione definitiva degli immobili descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

(Omissis).

Art. 3.

I proprietari espropriati e gli altri eventuali aventi diritto sull'indennità possono proporre, i primi entro trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, i secondi dall'inserzione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, ricorso avanti alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria (art. 51 legge n. 2359/1865; articoli 19, 20 legge n. 865/1971). In mancanza di impugnazione nei termini di legge, l'indennità rimarrà definitivamente stabilita tanto per i proprietari che per gli altri eventuali aventi diritto. Ai sensi dell'art. 34, secondo comma del decreto legislativo n. 80/1998, si informa, infine, che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al T.A.R. competente, o in alternativa, ex articoli 8, 15, D.P.R. n. 1199/71, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge. Piacenza, 2 ottobre 2002. Il vice prefetto vicario: (dott. de Luca di Pietralata).

Cepav Uno: resp. espr. ing. F. Spadaccini.

Comune di Alseno. NP. 4: Cavozi Vincenzo nato/a il 25 gennaio 1960 a Fiorenzuola D'Arda (PC), Sagini Armando nato/a il 5 aprile 1939 a Castell'Arquato; foglio 2 mappale/i 189, 190, 191, 192. Ind. tot. € 7.995,79. NP. 6: Bocciarelli Dorianò nato/a il 12 marzo 1965 a Ponte Dell'Olio (PC); foglio 3 mappale/i 363, 364. Ind. tot.

€ 7.446,13. NP. 16: Agricola Saliceto di Eugenio Parizzi e C. S.a.s., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01023450339; foglio 4 mappale/i 284, 285, 289, 290, foglio 5 mappale/i 104, 106. Ind. tot. € 11.103,82.

C-38899 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40610/1° sett. B in data 12 settembre 2002 adottato ex art. 9 del decreto legislativo n. 354/20.9.99, concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismica di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente nazionale strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti il comune di Giugliano in Campania utilizzati per la realizzazione del Tronco Asse Mediano.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 26 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

ORDINANZA N°1995 DEL 05/03/1993
COMUNE DI: GIUGLIANO IN CAMPANIA

N.ro Prog	N.ro Ord	DITTA INTESTATARIA	Partita	Fg.	Particelle	Superficie catastale			Superficie esproprio	Indennità di esproprio lire	NOTE	
						Ha	Are	ca	Mq.			
1	136	GUARINO ANTONIO n. a Giugliano il 01/09/42 Cod. Fisc. GRN NTN 42P01 E054V CERQUA MARIA CARMINA nata a Giugliano il 26/02/47 Cod. Fisc. CRQ MCR 47B66 E054O	15.915	54	1831 ex 590 1472 ex 590	00	03	85	385	490	15.274.117	Atto quietanza A. Monda 05/07/88 Rep. n. 43196
2	137	GUARINO TOMMASO n. a Giugliano il 14/9/33 Cod. Fisc. GRN TMS 33P14 E054T	15.912	54	1825 ex 915 1456 ex 915	00	01	90	190	145	5.424.480	Atto quietanza A. Monda 05/07/88 Rep. n. 43193
3	138	GUARINO CARMINE n. a Giugliano il 02/11/43 Cod. Fisc. GRN CMN 43S02 E054D FEMIANO ANGELA n. a S. Antimo il 06/11/46 Cod. Fisc. FMN NGL 46S46 I293 D	10.645	54	1827 ex 916 1458 ex 916	00	03	63	365	220	16.577.070	Atto quietanza A. Monda 05/07/88 Rep. n. 43192
4	142	BOGGIA ANTONIO nato a Melito di Napoli il 19/02/27 Cod. Fisc. BGG NTN 27B19 F111X	11.750	54	1464 ex 638 1466 ex 638 1829 ex 638	00	11	25	1.125	230	48.313.840	Atto quietanza A. Monda 14/12/89 Rep. n. 56944
5	123	DI GIROLAMO DOMENICO nato a Giugliano il 13/10/19 Cod. Fisc. DGR DNC 19R13 E054M		54	1473/b	00	01	70	170	750	9.931.400	Quietanze Cassa DD PP n. 1637 del 20/12/90
6	97	FREZZA MARIA GIUSEPPINA n. a Giugliano il 07/07/58 C. F. FRZ MGS 58L47 E054I	16.975	44	1474 ex 9	00	07	50	750	505	115.737.475	Quietanza Cassa DD PP n. 735 del 12/06/90 e atto quietanza A. Monda 25/10/88 Rep. N. 44567
7	98	CRISPINO RAFFAELE nato a Giugliano il 28/04/53 Cod. Fisc. CRS RFL 53D28 E054I PALUMBO MARIA nata a Giugliano (NA) il 05/06/57 Cod. Fisc. PLM MRA 57H45 E054V	16.975	44	811 812	00	05	30	505	530	144.524.950	Atto quietanza A. Monda 08/05/90 Rep. n. 63323
8	100	D'ANIELLO PASQUALE nato ad Aversa (CE) il 20/10/56 Cod. Fisc. DNLPOL 56R20 A512B TRUPPA ANTONIETTA nata a Giugliano il 18/02/60 Cod. Fisc. TRP NNT 60B58 E054O	16.975	44	801	00	05	75	575	21.780.000	Atto quietanza A. Monda 18/07/89 Rep. n. 53246	
9	101	PORCELLI GIOVANNI nato a Giugliano il 16/02/46 Cod. Fisc. PRC GNN 46B16 E054K	5.046	44	1146 ex 805 802	00	00	36	36	480	5.263.200	Quietanze Cassa DD PP n. 332 di E. 4.210.600 e n. 14143 di E. 1.052.600, entrambe del 23/03/95
	105	FRANZESE ORSOLINA nata a Frattaminore il 6/01/1945 Cod. Fisc. FRN RLN 45A46 D790S		44		00	04	80	480			
10	102	GALLUCCIO BRUNO nato a Giugliano (NA) il 13/10/39 Cod. Fisc. GLL BRN 39R13 E054Z		44	803/b	00	00	96	70			
	103	DI GIROLAMO ANNA MARIA nata a Giugliano il 15/03/45 C. F. DGR NMR 45C65 E054V	16.975	44	1623 ex 806	00	07	20	720	16.720.350	Atto quietanza A. Monda 22/02/90 Rep. n. 60226	
11	83	CARLEO MATTIA nato a Giugliano (NA) il 20/01/26 Cod. Fisc. CRL MTT 26A20 E054B	12.905	33	173	00	22	27	2.227	47.416.102	Atto quietanza A. Monda 12/07/88 Rep. N. 41.757	
	84			33	153	00	05	25	525			Atto quietanza D. Farnaro 20/05/1988 Rep. 38136
12	53	CARLEO AMODIO nato a Giugliano (NA) il 03/05/23 Cod. Fisc. CRL MDA 23E03 E054K		33	196	00	06	06	606	109.425.600	Atto quietanza A. Monda 19/04/88 Rep. n. 41439	
	60	PETRONI SANTA nata a S. Antimo il 02/02/26 Cod. Fisc. PTR SNT 26B42 I293G	1.804	33	207	00	20	60	2.160	34.068.000	Atto quietanza A. Monda 17/01/89 Rep. n. 47409	
13	61	CARLEO AMODIO nato a Giugliano (NA) il 03/05/23 Cod. Fisc. CRL MDA 23E03 E054K	11.061	33	29	00	08	25	835			
14	20	STANZIONE EMILIO nato a Giugliano (NA) il 18/04/34 Cod. Fisc. STN MLE 34D18 E054Y		33	440 ex 24	00	03	60	360			Atto quietanza A. Monda 12/07/88 Rep. n. 43321
	42	MALLARDO MARIA n. a Giugliano il 03/01/02 Cod. Fisc. MLL MRA 02A43 E054J	13.852	44	17	00	57	93	5.793	108.655.328	Quietanze Cassa DD PP n. 367 del 24/04/98	
15	117	Soc. EDREVEA S.p.A. con sede in Giugliano in Campania (NA)	2.873	34	215/b	00	13	90	1.390	14.178.000		
16	94	RUSSO VINCENZO nato a Giugliano il 20/10/54 Cod. Fisc. RSS VCN 54R20 E054U	5.046	44	1137 (ex 301)	00	51	35	5.135	276.083.910	Atti di quietanza in data 08/03/86, in data 10/12/88 e in data 08/03/86, in data 10/12/88 e in data 14/05/1990	
												Quietanze Cassa DD PP n. 574 del 11/09/2000
17	95	RUSSO SABATINO nato Giugliano il 15/08/52 Cod. Fisc. RSS SNT 52M15 E054T	5.046	44	1141 (ex 796)	00	01	20	120	1.795.200	Quietanze Cassa DD PP n. 675 del 11/09/2000	

C-38921 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 41037/1° sett. B in data 3 ottobre 2002 adottato ex art. 9 del decreto legislativo n. 354/20.9.99 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente nazionale strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti i comuni di Giugliano in Campania, Pozzuoli e Quarto utilizzati per la realizzazione del collegamento Asse viario Reginelle-Quarto 1° e 2° lotto.

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 26 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA £.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
1	Di Leva Davide n. Napoli II 06/02/61 C.F.: DLV DVD 61B06 F 839 T; De Blasio Flora n. Napoli II 28/08/35 C.F.: DBL FLR 35M68 F 839 L.	3.840	87 87 87 87 87 87 87	930 ex 519/c Der 519 986 ex 929/a Der 519 994 ex 908/a Der 505/b 992 ex 913/a Der 508/b 916 ex 510/b 991 ex 915/b Der 510/a 927 ex 517/b 989 ex 926/b Der 517/a		02 33 13 09 47 01 50	20 83 95 40 50 00 50	220 3.383 1.395 940 4.750 100 5.050	850.106.475	
2	Di Leva Patrizia n. Napoli II 10/02/59 C.F.: DLV PRZ 59B50 F 839 W; De Blasio Flora n. Napoli II 28/08/35 C.F.: DBL FLR 35M68 F 839 L.	29.778	87 87 87	932 ex 521/b 1003 ex 931/b Der 521/a 1000 ex 923/a Der 513/b	02	57 06 08	85 75 50	25.785 675 850	539.753.220	
3	Valentino Cristina n. Pozzuoli II 10/12/47 C.F.: VLN CST 47T50 G 964 W; Valentino Gennaro n. Pozzuoli II 17/01/56 C.F.: VLN GNR 56A17 G 964 I; Di Pasquale o Di Pascale Antonio n. Pomigliano D'Arco II 21/07/72 C.F.: DPS NTN 72L21 G 812 A; Di Pascale Gilda n. Pomigliano D'Arco II 29/07/73 C.F.: DPS GLD 73L69 G 812 Z; Di Pascale Angelo n. Pomigliano D'Arco II 31/03/76 C.F.: DPS NGL 76C31 G 812 F.	9.788	87	1018/a ex 939/b Der 185		06	30	630	22.976.520	
4	Ioffredo Rosa		87 87	40 175		19 83	07 83	1.907 83	15.670.260	C.DD.PP.
5	Di Leva Filippo n. Napoli II 15/06/57 C.F.: DLV FPP 57H15 F 839 U; De Blasio Flora n. Napoli II 28/08/35 C.F.: DBL FLR 35M68 F 839 L.	29.790 3.840	87 87 87 87 87 87 87	1020 ex 935/a Der 52/b 1022 ex 925/b Der 516/c 1006 ex 904/a Der 499/b 906 ex 501/b 1005 ex 905/b Der 501/a 911 ex 506/b 997 ex 910/b Der 506/a		08 02 06 08 01	10 50 60 83 37 68 17	810 250 660 883 37 168 17	57.803.400	
6	Tribuno Filippo n. Pozzuoli II 05/09/40 C.F.: TRB FPP 40P05 G 964 R; Cerrone Raffaella n. Napoli II 28/02/45 C.F.: CRR RFL 45B68 F 839 C.	21.877	87 87	941 ex 186/b Der 186 1017 ex 940/b Der 186		03	80 10	380 10	8.522.100	
7	Carandente Marco n. Quarto II 23/10/53 C.F.: CRN MRC 53R23 H 114 K.	20.750	87 87 87 87 87	18 ex 18/a 182 ex 182/a 331 ex 58/c 937 ex 58/b Der 58 1011 ex 936/b Der 58 180 ex 180/a		27 26 16 28 03 06	65 45 92 36 64 42	2.765 2.645 1.692 2.836 364 642	464.819.625	
8	Di Leva Davide n. Napoli II 06/02/61 C.F.: DLV DVD 61B06 F 839 T; Di Leva Filippo n. Napoli II 15/06/57 C.F.: DLV FPP 57H15 F 839 U; Di Leva Patrizia n. Napoli II 10/02/59 C.F.: DLV PRZ 59B50 F 839 W; De Blasio Flora n. Napoli II 28/08/35 C.F.: DBL FLR 35M68 F 839 L.	3.840	87 87 87 87	998 ex 919/a Der 511/b 514 ex 157/b 518 ex 35/b 520 ex 158/b		01 01 06 19	90 70 10 41	190 170 610 1.941	66.128.100	
9	De Luca Maria n. Qualiano II 15/02/34 C.F.: DLC MRA 34B55 H 101 B.	10.333	87	979 ex 176/b		01	20	120	12.036.000	
10	De Rosa Mariantonia n. Quarto II 25/10/49 C.F.: DRS MNT 49R65 H 114 T.	9.773	87 87	981 ex 260/b 262 ex 175/b		27	20 10	2.720 10	56.310.120	
11	De Fenza Giuseppe n. Pozzuoli II 26/10/39 C.F.: DFN GPP 39R26 G 964 J; Valentino Cristina n. Pozzuoli II 10/12/47 C.F.: VLN CST 47T50 G 964 W.	30.846	87	1013 ex 530/a		02	45	245	7.559.475	
12	De Rosa Pietro n. Foligno II 04/07/72 C.F.: DRS PTR 72L04 D 653 O; Principe Angela n. Marano di Napoli II 07/01/40 C.F.: PRN NGL 40A47 E 906 U.	21.932 9.773	87 87 87	985 ex 57/b 983 ex 261/b 263 ex 175/c		02 40	00 80 17	200 4.080 17	131.488.200	

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA £.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
13	Di Girolamo Salvatore n. Giugliano Il 16/12/53 C.F.: DGR SVT 53T16 E 054 D.	10.333	87	525 ex 59/d		23	95	2.395	115.117.200	
			87	526 ex 59/e		28	40	2.840		
			87	531 ex 178/d		01	65	165		
14	Di Girolamo Carmine n. Giugliano Il 09/05/45 C.F.: DGR CMN 45E09 E 054 N.	26.608 10.333	87	744 ex 524 Der 59/f		01	66	116	63.166.050	
			87	527 ex 59/f		02	79	279		
			87	746 ex 530/b		20	35	2.035		

COMUNE DI POZZUOLI

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA £.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
1	AGOSTA ORLANDO n. Vicenza 06/03/36 C.F.: GST RND 36C06 L 840 Z	9.251	3	196 200			80 20	80 20	2.091.000	
2	PANICO MARIA n. Giugliano 01/11/32 C.F.: PNC MRA 32S41 E 054 H; D'AUSILIO CARMELA n. Giugliano 20/11/60 C.F.: DSL CML 60S60 E 054 J; D'AUSILIO ANTONIO n. Giugliano 24/01/65 C.F.: DSL NTN 65A24 E 054 Q.	3.765	3	680 ex 650/b Der 242/a 684 ex 657/b Der 244		08	10 60	810 60	45.425.700	
3	Gianfico Palma n. Pozzuoli Il 08/12/31 C.F.: GNF PLM 31T48 G 964 D; Chiocca Giuseppe n. Follonica Il 17/05/28 C.F.: CHC GPP 28C17 D 656 P; Gianfico Luigi n. Pozzuoli Il 26/07/41 C.F.: GNF LGU 41L26 G 964 E; Romano Maria n. Pozzuoli Il 25/12/40 C.F.: RMN MRA 40T65 G 964 O.	105.145	3	653 ex 288/b		03	40	340	7.341.600	
4	Gianfico Palma n. Pozzuoli Il 08/12/31 C.F.: GNF PLM 31T48 G 964 D; Chiocca Giuseppe n. Follonica Il 17/05/28 C.F.: CHC GPP 28C17 D 656 P; Gianfico Luigi n. Pozzuoli Il 26/07/41 C.F.: GNF LGU 41L26 G 964 E; Romano Maria n. Pozzuoli Il 25/12/40 C.F.: RMN MRA 40T65 G 964 O; D'Ausilio Felice n. Villaricca Il 01/09/45 C.F.: DSL FLC 45P01 G 309 N.	105.146	3	245		01	35	135	6.869.700	l'importo è comprensivo di £4.105.500 per manufatti
5	Patricelli Longobardo Carmela n. S. Marco la Catola Il 29/10/45 C.F.: PTR CML 45R69 H 986 F; Speranza Gagliano Elisea n. Avellino Il 02/06/50 C.F.: SPR LSE 50H42 A 509 F.	9.836	3	215		01	33	133	2.781.030	
6	Pezzone Nunzia n. Giugliano Il 03/08/31 C.F.: PZN NNZ 31M43 E 054 G; D'Ausilio Carmela n. Villaricca Il 05/03/55 C.F.: DSL CML 55C45 G 309 E; D'Ausilio Antonio n. Villaricca Il 04/06/56 C.F.: DSL NTN 56H09 G 309 S; D'Ausilio Raffaele n. Villaricca Il 03/01/63 C.F.: DSL RFL 63A03 G 309 A; D'Ausilio Giovambattista n. Villaricca Il 13/02/67 C.F.: DSL GMB 67B13 G 309 Q.	105.199	3	682 ex 639/b Der 70 648 ex 238/b		06 04	40 10	640 410	21.488.340	
7	Lapice Carolina n. Melito di Napoli Il 22/04/33 C.F.: LPC GLN 33D62 F 111 Z.	3.766	3	167		01	63	163	3.408.330	

COMUNE DI QUARTO

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup.Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA £.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
1	Casamassima Prof. Giuseppe n. Napoli II 02/03/22 C.F.: CSM GPP 22C02 F 839 A.	6.845	9 9	485 ex 49/a Der 49-172 490 ex 49/f Der 49-172		03 04	40 10	340 410	29.535.000	P.lle 49 e 172 fuse in unica P.lla giusta Fraz.to n°1101 del 1/3/93 approvato U.T.E. Napoli che attualmente ha mantenuto il n°49- Pertanto la Sup. Esprop.deve intendersi la sommatoria della Originaria P.lle 49 e 172 pari a complessivi mq.750 vedi Ord.n°2224 al n° d'Ord.49- 53.
2	Esposito Angelo n. Qualiano II 17/09/38 C.F.: SPS NGL 38P17 H 101 R; Campanile Concetta n. Marano di Napoli II 14/03/41 C.F.:CMP CCT 41C54 E 906 L.	4.478	9 9	656 ex 267/b 269		01	35 52	135 52	6.295.950	
3	Palumbo Luigia n. Marano di Napoli II 16/09/31 C.F.: PLM LGU 31P56 E 906 T.	1.511	9	256 ex 171/b		15	79	1.579	59.364.255	
4	Palumbo Consiglia n. Marano di Napoli II 15/03/38 C.F.: PLM CSG 38C55 E 906 A.	1.511	9 9	638 ex 254/b Der 47/d 626 ex 171/b Der 171		01 01	60 70	160 170	6.752.400	
5	Palumbo Rosa n. Marano di Napoli II 19/11/43 C.F.: PLM RSO 43S59 E 906 J.	1.511	9	634 ex 252/b Der 47/b		01	10	110	8.244.000	
6	Palumbo Maria n. Marano di Napoli II 14/10/50 C.F.: PLM MRA 50R54 E 906 Z.	1.511	9	636 ex 253/b Der 47/c			70	70	7.428.000	
7	Carandente Tartaglia Luigi n. Quarto II 03/11/51 C.F.: CRN LGU 51S03 H 114 I; Carandente Palma n. Quarto II 23/10/53 C.F.: CRN PLM 53R63 H 114 X; Carandente Castrese n. Marano di Napoli II 11/02/22 C.F.: CRN CTR 22B11 E 906 T.	6.195	9 9	201 164		37 01	04 52	3.704 152	76.898.310 2.136.560	Quietanze C.DD.PP.
8	Esposito Maria n. Qualiano II 27/05/35 C.F.: SPS MRA 35E67 H 101 G; Esposito Angela n. Qualiano II 27/10/36 C.F.: SPS NGL 36R67 H 101 Z; Esposito Angelo n. Qualiano II 17/09/38 C.F.: SPS NGL 38P17 H 101 R; Esposito Pasquale n. Marano di Napoli II 08/01/42 C.F.: SPS PQL 42A08 E 906 M; Esposito Anna n. Marano di Napoli II 08/11/43 C.F.: SPS NNA 43S48 E 906 D; Esposito Giovanni n. Marano di Napoli II 15/03/46 C.F.: SPS GNN 46C15 E 906 W.	2.229	9	646 ex 11/b		12	90	1.290	76.465.000	
9	Vollero Antimo e Spinosa Emilia		9	705 ex 329/b		03	70	370	25.193.190	C.DD.PP.
10	Cavallo Francesco		9	710 ex 333/b		05	20	520	8.204.880	C.DD.PP.
11	Palumbo Luigia n. Marano di Napoli II 16/09/31 C.F.: PLM LGU 31P56 E 906 T; Palumbo Consiglia n. Marano di Napoli II 15/03/38 C.F.: PLM CNS 38C55 E 906 A.	1.511	9 9	255 ex 47/e 257 ex 171/c			65 23	65 123	8.305.605 Euro 21,07	Quietanza C.DD.PP.
12	Vollero Antimo		9	707 ex 331/a		04	00	400	8.107.504	C.DD.PP.

COMUNE DI QUARTO

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA €.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
13	Adamo Carmine n. Quarto Il 01/01/58 C.F.: DMA CMN 58A01 H 114 O; Molo Giovanna n. Quarto Il 15/10/58 C.F.: MOI GNN 58R55 H 114 Y; Fabozzi Salvatore n. Quarto il 26/04/61 C.F.: FBZ SVT 61D26 H 114 L; Moio Filomena n. Quarto Il 10/06/64 C.F.: MOI FMN 64H50 H 114 Q; Arcangeli Eleonora n. Napoli Il 01/12/68 C.F.: RCN LNR 68T41 F 839 L; Fabozzi Antonio n. Quarto Il 20/07/64 C.F.: FBZ NTN 64L20 H 114 Q; Cavallo Maurizio n. Pozzuoli Il 13/11/62 C.F.: CVL MRZ 62S13 G 964 Y.	5.094	9	712 ex 712/a Der 335		06	00	600	59.935.557	
14	Ioffredo Beatrice n. Marano Il 18/02/27 C.F.: FFR BRC 27B58 E 906 J.	2.613	9	640 ex 469/b Der 200 642 ex 470/b Der 200 644 ex 471/b Der 200 643/b Der 200		01 03 03	21 54 71 54	121 354 371 54	18.360.000	
15	Originale Di Criscio Lorenzo n. Marano Il 19/07/30 C.F.: RGN LNZ 30L19 E 906 H.	1.946	9	699 ex 699/a Der 33		14	60	1.460	39.784.000	
16	Golia Angelo		9	628 ex 628/a Der 228		01	40	140	1.951.600	C.DD.PP.
17	Guzzo Lamberto		9	651 ex 28/b 657 ex 268/b		06 02	00 05	600 205	19.268.295	Per la P.IIa 268 superficie ridotta di mq.25 a seguito di opposizione a stima C.DD.PP.
18	Caputo Olimpia		9	720 ex 542/b Der 272			40	40	3.154.020 140.904.706	C.DD.PP. Quietanza mq.4 fuori Ordinanza. La pratica si può accettare in quanto nei limiti di tolleranza C.DD.PP.
19	Carandente Anna n. Napoli Il 09/02/21 C.F.: CRN NNA 21B49 F 839 Y.	4.967	10	302 ex 228/b Der 28 244 ex 159/a Der 28 245 ex 159/b Der 28 246 ex 159/c Der 28 232 ex 232/a Der 32 306 ex 233/b Der 32 307 ex 233/c Der 32 239 ex 81/b		76 03	45 14 41 80 10 76 14 50	7.645 314 41 80 4.410 176 14 1.450	293.267.850	
20	D'Onofrio Carmine n. Marano Il 01/02/31 C.F.: DNF CMN 31B01 E 906 K; Daniele Maria n. Pozzuoli Il 01/02/33 C.F.: DNL MRA 33B41 G 964 W.	4.390	10	289 ex 213/b der 72 e parte della 61		05	80	580	12.528.150	
21	Tarasco Antonio n. Pozzuoli Il 26/09/37 C.F.: TRS NTN 37P26 G 964 D; Cartoncino Emilia n. Pozzuoli Il 23/01/39 C.F.: CRT MLE 39A63 G 964 Y.	2.496 4.009 4.936 6.663	10 10 10 10	299 ex 225/b Der 15 162 Der 15 295 ex 235/b Der 54 297 ex 222/b Der 12		62 02 07	15 85 00 10	6.215 285 700 10	175.841.713	
22	Perrone Capano Elena		10	25		31	61	3.100 61	42.160.000 1.410.320	La p.IIa 25, ora 292-293 si è resa necessaria acquisirla per intera essendo interessata per il canale deflusso acque C.DD.PP. C.DD.PP.

COMUNE DI QUARTO

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA €.	NOTE	
					Ha	Are	Ca				
23	Cecere Gennaro n. Quarto il 10/02/50 C.F.: CCR GNR 50B10 H 114 M; Di Costanzo Carolina n. Quarto il 08/05/49 C.F.: DCS CLN 49E48 H 114 D; Cecere Antonio n. Marano di Napoli il 17/04/39 C.F.: CCR NTN 39D17 E 906 G; Cecere Nicola n. Marano di Napoli il 24/02/38 C.F.: CCR NCL 38B24 E 906 G; D'Orsi Rosa n. Pozzuoli il 24/10/37 C.F.: DRS RSO 37R64 G 964 C; Di Maro Assunta n. Marano di Napoli il 20/03/41 C.F.: DMR SNT 41C60 E 906 Q; Cecere Elena n. Quarto il 02/06/52 C.F.: CCR LNE 52H42 H 114 E; Avallone Leonardo n. Pozzuoli il 02/04/48 C.F.: VLL LRD 48D02 G 964 O.	6.664	10 10 10	243 ex 136/b 137 138			70 85 01	70 1.985 1.601	93.284.007		
24	Impesi Raffaele n. Pozzuoli il 25/10/38 C.F.: MPS RFL 38R25 G 964 K; Loffredo Lucrezia n. Napoli il 16/11/38 C.F.:LFF LRZ 38S56 F 839 F.	4.388	10 10	248 ex 183/b Der 21/b 237 ex 56/b			01 50	105 50	3.162.000		
25	Onofrio Giuseppe n. Quarto il 05/01/58 C.F.: NFR GPP 58A05 H 114 F.	4.385	10	181 ex 113/f			03	82	382	10.663.080	
26	Onofrio Carmine n. Quarto il 13/06/60 C.F.: NFR CMN 60H13 H 114T.	4.385	10 10	272 ex 179/b 180 ex 113/e			02 02	50 62	250 262	16.623.810	
27	D'Onofrio Michele n. Marano il 13/05/39 C.F.: DNF MHL 39E13 E 906 Q; Verde Giulia n. Marano il 24/01/40 C.F.: YRD GLI 40A64 E 906 N.	4.388	10	182 ex 21/a			14	95	1.495	33.180.855	
28	Onofrio Giuseppe n. Quarto il 05/01/58 C.F.: NFR GPP 58A05 H 114 F.	4.387	10	110			05	05	505	10.302.000	Erroneament e riportati in ordinanza mq.1.060 da esprop.
29	D'Onofrio Gennaro n. Marano il 19/04/43 C.F.: DNF GNR 43D19 E 906 B; Di Fiore Angela n. Quarto il 14/11/44 C.F.: DFR NGL 44S54 H 114 L.	4.386	10 10 10	276 ex 109/b 277 ex 109/c 274 ex 112/b			10 20 01	50 20 120	1.050 20 120	26.211.450	
30	D'Onofrio Pasquale n. Marano il 28/06/34 C.F.: DNF PQL 34H28 E 906 Y; Caccavale Francesca n. Marano il 11/01/40 C.F.: CCC FNC 40A51 E 906 Q.	4.385	10 10	279 ex 108/b 280 ex 108/c			08	90 40	890 40	19.612.050	
31	Di Falco Anna n. Marano il 15/10/42 C.F.: DFL NNA 42R55 E 906 W.	4.011	10	291 ex 38/b				91	91	90.332.368	Indennità comprensiva di manufatti.
32	Frangilli Giovanni e Venezia Cuomo Eva.		10	284 ex 22/b			03	20	320	5.157.800	C.DD.PP.
33	Perrone Capano Roberto n. Napoli il 01/01/23 C.F.: PRR RRT 23A01 F 839 Z; Perrone Capano Marianna n. Napoli il 04/10/68 C.F.: PRR MNN 68R44 F 839 J; Perrone Capano Laura n. Napoli il 03/01/70 C.F.: PRR LRA 70A43 F 839 U; Perrone Capano Elisabetta n. Napoli il 09/04/73 C.F.: PRR LBT 73D49 F 839 C.	6.324	11 11 11	1023 ex 21/b 1026 ex 98/e Der 62 1030 ex 98/g			69 02 68	55 90 50	6.955 290 6.850	345.248.325	Importo comprensivo di £.52.072.317 versati in C.DD.PP. a Perrone Capano Roberto in qualità di usufruttuario
34	Polverino Domenico n. Marano il 20/01/36 C.F.: PLV DNC 36A20 E 906 C; Balano Anna n. Napoli il 08/09/33 C.F.: BNA NNA 33P48 F 839 B; De Rosa Domenico n. Quarto il 08/05/48 C.F.: DRS DNC 48E08 H 114 T; Scotto Di Vetta Raffaella n. Bacoli il 07/06/48 C.F.: SCT REL 48H47 A 535 Y	1.841	11	1101 ex 1072/b Der 230				50	50	3.045.550	
35	Riccio Angelo		11	433/b				60	60	1.071.000	C.DD.PP.
36	Carmelino Giuseppe		11	113/b				70	70	785.400	C.DD.PP.
37	Polverino Domenico n. Marano il 20/01/36 C.F.: PLV DNC 36A20 E 906 C; Balano Anna n. Napoli il 08/09/33 C.F.: BNA NNA 33P48 F 839 B.	6.075	11	1103 ex 1075 Der 442			22	65	2.265	64.025.730	

COMUNE DI QUARTO

N.	DITTA	Partita	FG.	P. LLA	Sup. Catastale			Superficie Occupata Mq.	INDENNITA' PAGATA £.	NOTE
					Ha	Are	Ca			
38	Ingg. F. & R. Girardi Costruzioni Civili ed Industriali S.p.A., Napoli C.F. e P. IVA 04563570631 e Impresa Coppola & C. S.n.c., Napoli C.F.: e P.IVA 00600450639.	6.627	11	39/b ex 39		02	90	290	23.481.250	Importo comprensivo delle indennità di occupazione temporanea.
39	Cavallo Francesco Saverio n. Quarto il 01/09/49 C.F.: CVL FNC 49P01 H 114 R.	347	11	1096 Der 161			40	40	1.782.620	
40	Di Falco Silvio e Di Francia Iolanda		12	1553/b der 258 262/b		01	70	170	10.775.031	C.DD.PP.
41	Cecere Lilla n. Marano il 09/11/47 C.F.: CCR LLL 47S49 E 906 E.	4.980	12	1538 ex 5/b			10	10	209.100	
42	Di Falco Anna ed Altri		12	1544 ex 1239/b ex 2 1545 ex 1240/b ex 2 1547 ex 1348/b ex 2		04 01	40 40	440	8.772.000	C.DD.PP.
43	Provincia Città Metropolitana di Napoli Servizio Gestione Amministrativa Patrimonio.		12	1539 ex 1539/c Der 23		18	00	1.800	30.584.220	C.DD.PP.

C-38922 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

DOC Generici - S.r.l.

Milano, via Manzoni n. 7
Capitale sociale € 1.560.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

*Pubblicazione di prezzi al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - Riduzioni)*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR DOC 400 mg compresse - 25 cpr	033551021/G	A84	13,22
ACICLOVIR DOC 800 mg compresse - 35 cpr	033551072/G	A84	44,05
CEFONICID DOC 1g polvere e solvente per so- luzione iniettabile uso i.m. 1 flac+1 fiala 2,5 ml	035012020/G	A55	3,35
FLUOXETINA DOC 20 mg capsule - 12 cps	033555018/G	A	4,50
PROXICAM DOC 20 mg capsule - 30 cps	033788011/G	A66	4,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

S-61 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

Il Consorzio irriguo «Bealera Villa» (Codice fiscale n. 86008640046) con sede in Caramagna Piemonte, ha chiesto la concessione di derivare dal Canale dei Molini in comune di Caramagna Piemonte una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 per irrigare ha 98.68.00 di terreno.

Cuneo, 16 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-38875 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche

La ditta Biamonte Giulio (Codice fiscale n. BMNGLI44L28b285L), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Busca, una quantità d'acqua pari a mod. 0,3 ad uso irriguo.

Cuneo, 17 dicembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-38876 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in comune S. Oreste - Consorzio Idrico Monte Cupellone

Con domanda pervenuta in data 1° agosto 2001 il Consorzio ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Pinzana nel comune di Sant'Oreste nella misura complessiva di l/s 0,5 per uso igienico-sanitario.

Il dirigente di Area: F. Sciamanna.

C-38877 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua da pozzo in comune di Capena loc. via Traversa del Grillo n. 71

Con domanda in data 12 novembre 2001 la Soc. Gichi 86 S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo nella misura di l/s 1,00, per uso irrigazione area a verde e igienico.

Il dirigente di Area: F. Sciamanna.

C-38879 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia

Estratti della Determinazione 519/7/C/4 del 23 maggio 2002

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio,

Art. 1. - Salvo i diritti di terzi, di approvare l'istruttoria esperita dall'Area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Circolo del golf Fioranello per la derivazione di mod. 0,08 l/s 8,00 di acqua da pozzo loc. via della Falcognana in comune di Roma ad uso potabile, innaffiamento ed igienico.

Art. 2. - Di rilasciare al Circolo interessato, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di Area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5661 di rep. in data 12 aprile 2002.

Art. 6. - Garanzie da osservare: il Circolo concessionario dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente al Circolo concessionario.

Il dirigente di Area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-38878 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessore dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile

Nuoro

Si rende noto che con domanda pervenuta in data 7 agosto 2002 le ditte Piroddi Mario e Muceli Gian Pietro hanno chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di l/s 0,3 da una sorgente ubicata in prossimità del Rio Tucci sul mapp. 103 fgl. 23, agro di Lanusei, per uso irriguo e zootecnico.

Nuoro, 17 dicembre 2002

Il direttore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-38880 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 43813/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Eurdata Società Cooperativa a r. l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 10 dicembre 2002

p. Il prefetto: Striccoli.

C-38915 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. 43814/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Il Verde a r. l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:
(*Omissis*).

Matera, 10 dicembre 2002

p. Il prefetto: Striccoli.

C-38916 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 43694/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Cooperativa Sociale. Riabilia Società Cooperativa a. r. l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 10 dicembre 2002

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: Striccoli

C-38917 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 43638/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Lucania a r. l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 9 dicembre 2002

Il prefetto: Priore.

C-38918 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 43815/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio a r. l.» con sede a Tricarico è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 10 dicembre 2002

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: Striccoli

C-38919 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERAProt. 43810/02 Sett. 1° U.O. 1^a

Il prefetto della provincia di Matera,
(*Omissis*).

La Società cooperativa «Ortofrutticola Policorese a r. l.» con sede a Matera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative:

(*Omissis*).

Matera, 10 dicembre 2002

p. Il prefetto:
Il vice prefetto vicario: Striccoli

C-38920 (Gratuito).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. 4074 n. 2° Settore

Il prefetto della provincia di Reggio Emilia rende noto che con decreto n. 4074 in data 29 ottobre 2002, è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle Società Cooperative, Sezione Cooperazione Agricola della Società Cooperativa Agricola Montecagno con sede in Ligonchio (RE).

Reggio Emilia, 5 dicembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto aggiunto: Rosalba Guarino

C-38925 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**COMUNE DI NAPOLI****Servizio Progettazione e Valutazione Ambientale**

Lavori: manutenzione periodica e ripristino funzionale dell'impianto di scale mobili sito nel parco Ventaglieri - Napoli.

Impresa: Società Del Bo S.r.l. con sede in Napoli alla via Emanuele Gianturco n. 50/A.

Contratto: rep. n. 68007 del 18 maggio 1999.

Approvazione progetto: comune di Napoli del. G.M. 3430/99.

Avviso ai creditori

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999;

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi sono stati ultimati in data 31 dicembre 2001 come da regolare verbale di ultimazione,

Si invitano:

coloro i quali vantano crediti verso l'impresa Società Del Bo S.r.l. con sede in Napoli, via E. Gianturco n. 50/A, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente all'Albo pretorio del comune di Napoli, corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Progetto Attività Amministrative - Ufficio messi c/o Dipartimento affari generali ed ispettorato.

Napoli, 17 dicembre 2002

Il dirigente:
ing. Bartolomeo Sciannimanica

C-38888 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI CANNOBIO
(Provincia del Verbano Cusio Ossola)**

Piazza Vittorio Emanuele III n. 2
Codice fiscale n. 84003980038
Partita I.V.A. n. 00481260032

Lavori di realizzazione pista agro silvo pastorale a servizio degli alpeggi di Rombiago - Scierz - Margarone - Scierzadelli. (Adozione variante al vigente P.R.G.C. ex art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e s.m.i. e art. 6 e seg. della legge n. 167/1962). *Avviso pubblico.*

Visto l'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978 e s.m.i.;

Visti gli articoli 6 e seguenti della legge n. 167/1962 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 60 del 30 settembre 2002, di approvazione del progetto preliminare dei lavori di realizzazione pista agro silvo pastorale a servizio degli alpeggi di Rombiago - Scierz - Margarone - Scierzadelli redatto dall'ing. Zanetta Valter di Baceno, costituente, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978, adozione di variante al vigente strumento urbanistico e comportante dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità degli stessi;

Si rende noto:

che gli atti relativi all'approvazione del progetto preliminare di cui all'oggetto costituenti adozione di variante al vigente Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/78 e s.m.i., sono depositati presso la Segreteria comunale a partire dal giorno 5 gennaio 2003, per dieci giorni consecutivi compresi i festivi;

nel periodo di deposito dal 5 gennaio 2003 al 15 gennaio 2003, gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, presso gli uffici comunali tutti i giorni, feriali e festivi dalle ore 10 alle ore 11;

entro venti giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, gli interessati potranno presentare al comune le proprie opposizioni;

le predette opposizioni vanno presentate perentoriamente al protocollo del Comune entro le ore 12 del ventesimo giorno non festivo dalla predetta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le opposizioni presentate oltre il termine sopra indicato.

Cannobio, 23 dicembre 2002

Il responsabile del Settore gestione del territorio:
geom. Trisconi Valerio

Il sindaco: Giuseppe Albertella

Il segretario direttore: Di Pietro Nicola

C-38867 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio notarile di Grosseto

Il presidente del Consiglio notarile di Grosseto comunica che la dottoressa Beatrice Ceccherini, già notaio in Grosseto, essendo stata iscritta nel ruolo del Distretto notarile di Siena, per la sede di Monte-

pulciano, in data 4 dicembre 2002 in seguito al decreto dirigenziale di trasferimento del 7 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 2002, è stata cancellata dal ruolo del Distretto notarile di Grosseto in data 8 novembre 2002, giorno di consegna degli atti e sigillo notarile all'Archivio notarile di Grosseto.

Grosseto, 16 dicembre 2002

Il presidente:
dott.ssa Paola Maria Letizia Usticano

C-38909 (Gratuito).

Consiglio notarile di Bari

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Altamura dott. Gaetano Lonerò, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 25 dicembre 2002, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bitonto dott.ssa Caterina Mardesic.

Bari, 3 dicembre 2002

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-38907 (Gratuito).

Consiglio notarile di Bari

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Monopoli dott. Roberto Carino, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 25 dicembre 2002, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Domenico Damascelli.

Bari, 12 dicembre 2002

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-38908 (Gratuito).

**Consiglio notarile dei distretti riuniti
di Napoli, Torre Annunziata e Nola**

Si comunica che in data 5 novembre 2002 è stata decretata la dispensa dall'ufficio a sua domanda del notaio Carmelo Fisichella della sede di Napoli d.n. di Napoli.

Napoli, 20 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio notarile
dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola:
notaio Pasquale Macchiarelli

C-38910 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 297, riportato al n. 391 del 3 maggio 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Terlizzi: costruzione linea elettrica BT per potenziamento rete in c.da S. Andrea (Prat. 32/96 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38839 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 278, riportato al n. 330 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Toritto: costruzione linee elettriche BT per potenziamento rete c.de Largo del Bosco e Quarto (Prat. 71/95 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38840 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 269, riportato al n. 321 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Giovinazzo: costruzione linea elettrica BT aerea per fornitura di e.e. utente Garofalo in c.da Pietre Rosse (Prat. 21/97 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38841 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 282, riportato al n. 334 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Giovinazzo: costruzione linea elettrica BT aerea per fornitura di e.e. utente Cortese G. in c.da Macchia dei Pruni (Prat. 58/97 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38842 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 314, riportato al n. 579 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linee elettriche BT per fornitura e.e. utente Tragni G. in c.da Parco la Conca (Prat. 11/98 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38843 (A pagamento).

**ENEL Distribuzione - S.p.a.
Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata**

La provincia di Bari con decreto n. 319, riportato al n. 586 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina: costruzione linee elettriche BT per fornitura e.e. utente Magaraggia c.da Coluni (Prat. 26/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, dell'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38844 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata

La provincia di Bari con decreto n. 320, riportato al n. 587 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: costruzione linea elettrica BT per fornitura e.e. utente Cannito in c.da Parisi (Prat. 28/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-38845 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25061 riguardante BANCA VALORI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 dicembre 2002 alla pagina n. 10 nell'intestazione:

«Banca Valor - S.p.a.»;

leggasi:

«Banca Valori - S.p.a.».

C-91.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.J.Q. - S.p.a.	1
ARCIPELAGO - S.p.a.	3

	PAG.
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA ALPI MARITTIME CREDITO COOPERATIVO CARRÙ	8
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	10
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	6
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO - SAN FERDINANDO	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON RIZZO ALCAMO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ERICINA» DI VALDERICE Società Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SEN. PIETRO GRAMMATICO» - S.c.r.l.	11
BANCA DI MONASTIER E DEL SILE CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12
BORGIO DEGLI ULIVI RESORT - S.p.a.	3
C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.	2
CASINÒ MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA - S.p.a.	2
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	10
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	10
CO.FE.MO - S.p.a.	5
COSENZA SERVICE - S.p.a.	3
DYNAMICA - S.p.a.	5
EASY DRIVE - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
EDIS G.E.I.E.	4	MAGLIFICIO CIZETA - S.p.a.	2
ELETTRICA - S.p.a.	5	MARFISA D'ESTE - S.p.a.	3
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	8	NEMESIS - S.p.a.	2
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	RAYTEC VISION - S.p.a.	6
IRTI LAVORI - S.p.a.	6	SACMI & CATELLI - S.p.a.	5
KNAUFALCOPOR - S.p.a.	2	UNI.COM - S.p.a.	4
L.G.R. di Navigazione - S.p.a.	4	VENTURINI GROUP - S.p.a.	3
M.I.T.A. - S.p.a.	5	VILLA MARIA - S.p.a.	6

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501955/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 0 8 *

€ 3,40